

# DUP

Nota di  
Aggiornamento al  
Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2020-2022**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Fano (PU)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

#### IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

#### Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, unitamente alla creazione della struttura di missione denominata Investitalia quale unità di coordinamento e progettazione, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

I dati tuttavia rappresentano una situazione più critica rispetto a quella prevista dal Governo lo scorso anno e le politiche economiche di crescita che il Governo intende attuare fanno recuperare solo uno 0,1% di PIL rispetto all'andamento tendenziale, portando le previsioni di crescita del Pil allo 0,2 per cento per il 2019.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

### Deficit nominale

L'indebitamento netto sale al 2,4% del PIL, rivisto al rialzo di 0,4% rispetto a dicembre. Ciò è dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo ed è in parte compensato dal blocco di 2 miliardi della spesa pubblica, clausola inserita nella legge di bilancio 2019 che diviene operativa in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto; tale scenario è ora visto molto probabile dal Governo che, quindi procederà alla predetta riduzione di spesa.

Il deficit si riduce all'1,5% al 2022

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5

Rispetto alle previsioni inserite nel Documento di economica e finanza del 2018, l'indebitamento netto aumenta nel prossimo triennio della programmazione finanziaria. Tale allentamento della disciplina di bilancio potrebbe comportare un maggior costo del denaro se i mercati giudicassero non solide le coperture finanziarie con la certezza, d'altro canto, che il maggior costo della spesa per interessi si ripercuote negativamente sui saldi di finanza pubblica.

### Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8

La stessa Commissione, pertanto, potrebbe richiedere un intervento di riduzione pari allo 0,6% del PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

**Debito pubblico**

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

**Possibili scenari futuri**

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ				
	2018	2019	2020	2021
<b>TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE</b>				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
<b>INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)</b>				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
<b>DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)</b>				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

## 1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.122		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 27,00	* Provinciali km. 30,00	* Comunali km.386,00
* Vicinali km. 60,00	* Autostrade km. 19,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 64.425
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 60.978
di cui:	
maschi	n° 29.370
femmine	n° 31.608
nuclei familiari	n° 27.970
comunità/convivenze	n° 0

Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione		n° 60.852
Nati nell'anno		n° 413
Deceduti nell'anno		n° 632
saldo naturale		n° -219
Immigrati nell'anno		n° 1.636
Emigrati nell'anno		n° 1.291
saldo migratorio		n° 345
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione		n° 60.978
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 3.496
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 4.542
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n° 8.376
In età adulta (30/65 anni)		n° 29.937
In età senile (oltre 65 anni)		n° 14.627
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,23%
	2015	1,36%
	2016	1,24%
	2017	1,36%
	2018	1,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,00%
	2015	0,92%
	2016	0,94%
	2017	0,92%
	2018	0,96%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	3.761	4.153	3.457	3.496	3.010
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.451	3.870	4.530	4.542	4.506
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	8.376	15.366	8.348	8.376	8.416
In età adulta (30/65 anni)	30.892	37.463	30.558	29.937	30.454
In età senile (oltre 65 anni)	13.712	0	14.085	14.627	14.441

### 1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:



Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2017	dati al 31/12/2018
- disoccupati		
maschi	n. 1.809	n. 1.748
femmine	n. 2.375	n. 2.453
<b>totale</b>	<b>n. 4.184</b>	<b>n. 4.201</b>
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 119	n. 83
femmine	n. 107	n. 92
<b>totale</b>	<b>n. 226</b>	<b>n. 175</b>

### Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, come meglio desumibile dagli ultimi dati disponibili, riportati nella seguente tabella:

Economia insediata
AGRICOLTURA Aziende attive: 567
ARTIGIANATO Aziende attive: 980
INDUSTRIA Aziende attive: 746
COMMERCIO Aziende attive: 1747
TURISMO E AGRITURISMO Aziende attive: 567

## 1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,87	0,86	0,84	0,84	0,85	0,87
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,65	0,67	0,64	0,64	0,65	0,66
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	659,65	754,79	747,37	701,00	713,45	716,49
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,22	0,19	0,20	0,20	0,20	0,20

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,27	0,28	0,22	0,25	0,26	0,26
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,27	0,27	0,22	0,25	0,25	0,26
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	36.407,16	38.336,44	38.765,72	39.953,29	40.364,24	40.359,98
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,14	0,16	0,15	0,16	0,15	0,13
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	956,91	970,84	1.238,36	1.114,26	1.104,44	1.081,79
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	78,59	147,06	1.155,26	844,20	254,89	164,02

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Non Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra strutture scolastiche e impianti a rete.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	8	251
Scuole materne	20	1.347
Scuole elementari	12	2.652
Scuole medie	3	1.714

Reti	Tipo	Km
rete fognaria bianca		190,00
rete fognaria nera		0,00
rete fognaria mista		0,00

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022		
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	Cooperativa sociale COO.S.S. Marche onlus	30.11.2020	Si	Si	Si	Si		
Alberghi diurni e bagni pubblici	Diretta	-	-	Si	Si	Si	Si		
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	Ditta Tundo Vincenzo S.p.a.(trasporto scol.)- COO.S.S.MARCHE (S.	31/08/2022 trasp	Si	Si	Si	Si		
Asili nido	Affidamento a terzi	Labirinto cooperativa sociale	31.12.2019	Si	Si	Si	Si		
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi	Varie Associazioni	-	Si	Si	Si	Si		
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Dussman Service srl	31/03/2020	Si	Si	Si	Si		
Mercati e fiere attrezzate	Affidamento a terzi	Vari gestori	-	Si	Si	Si	Si		
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	Soc.Coop. sistema Museo	-	Si	Si	Si	Si		

## 2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto, con apposita deliberazione di Giunta n. 550 del 11.12.2018, ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in merito all'obbligo di allegare l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili dei soggetti considerati nel GAP.

In ordine alle partecipazioni detenute dal Comune, si evidenziano quelle di cui alla revisione annuale ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 come da Allegato G.

Di seguito le Società e gli Enti di cui al GAP e alla revisione annuale delle partecipazioni sopra richiamati:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ASET S.P.A PER INCORPORAZIONE DI ASET HOLDING	Società partecipata	97,15%	10.493.910,00
SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"	Società partecipata	42,46%	735.306,00
AMI SPA	Società partecipata	5,00%	5.304.000,00
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	Società partecipata	4,16%	60.803,00
COSMOB SPA	Società partecipata	4,81%	289.536,00
MEGAS NET SPA	Società partecipata	0,003%	0,00
MARCHE MULTISERVIZI IN DISMISSIONE	Società partecipata	0,00084%	13.484.242,00
FANO ATENEO	Ente strumentale	47,00%	169.937,00
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Ente strumentale	64,24%	536.500,00
FONDAZIONE FEDERICIANA	Ente strumentale	50,00%	10.000,00
A.A.T.O. (Assemblea Ambito Territoriale n.1)	Ente strumentale	11,71%	1.724.518,18
A.T.A. RIFIUTI	Ente strumentale	14,67%	41.500,00
G.A.C. MARCHE NORD	Società partecipata	5,88%	5.250,00
CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI	Ente strumentale	-	-

Denominazione	ASET S.P.A PER INCORPORAZIONE DI ASET HOLDING
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	AES Distribuzione gas Fano srl quota 51% €.100.000,00; Aset Entrate Srl in liquidazione quota 60% €.110.000,00.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato-igiene ambientale-pubblica illuminazione-farmacie-sosta a pagamento-illuminazione votiva. Dal 2019 affidamento verde pubblico.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018 Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

Denominazione	SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"
Servizi gestiti	Attività e servizi connessi al trasporto aereo civile e turistico - gestione presso l'aeroporto di Fano.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera C.C. n.172/2018 Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

Denominazione	AMI SPA
Servizi gestiti	Trasporto pubblico-trasporto scolastico.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018. Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

Denominazione	CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.
Servizi gestiti	Servizi per la persona nca-pubbliche relazioni e comunicazioni
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018. In attesa di liquidazione. Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

Denominazione	COSMOB SPA
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018. In attesa della liquidazione Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

Denominazione	MEGAS NET SPA
Servizi gestiti	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018. In attesa di liquidazione. Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

Denominazione	MARCHE MULTISERVIZI IN DISMISSIONE
Servizi gestiti	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento forniture acqua.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.172/2018. Cessione, alienazione Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

Denominazione	FANO ATENEO
Servizi gestiti	Distaccamento universitario.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

Denominazione	FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA
Servizi gestiti	Gestione attività Teatro.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

<b>Denominazione</b>	<b>FONDAZIONE FEDERICIANA</b>
Servizi gestiti	Mediateca.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

<b>Denominazione</b>	<b>A.A.T.O. (Assemblea Ambito Territoriale n.1)</b>
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

<b>Denominazione</b>	<b>A.T.A. RIFIUTI</b>
Servizi gestiti	Servizio igiene urbana integrato.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

<b>Denominazione</b>	<b>G.A.C. MARCHE NORD</b>
Servizi gestiti	Promozione di azioni di sviluppo sostenibile territoriale.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018. Vedi Delibera G.C. n.550/2018 - no g.a.p.

<b>Denominazione</b>	<b>CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI</b>
Servizi gestiti	Educazione ambientale.
Altre considerazioni e vincoli	Delibera G.C. n.550 del 11.12.2018.

## 2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi due esercizi chiusi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	
Risultato di Amministrazione	23.256.317,00	27.496.915,06	
di cui Fondo cassa 31/12	21.786.186,74	31.116.524,07	
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Avanzo applicato	4.368.388,41	11.933.969,90	11.235.333,49	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	12.872.152,83	11.773.596,32	18.089.055,30	8.588.086,70	1.400.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.224.347,98	45.989.598,61	45.537.022,95	42.711.765,28	43.470.600,00	43.655.600,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	7.895.336,72	9.327.644,38	11.601.349,40	10.770.741,59	10.213.797,69	8.687.807,93	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.315.191,54	13.070.607,24	14.329.850,97	13.731.354,06	13.456.624,06	13.456.624,06	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.030.734,11	10.383.624,76	45.707.218,90	44.218.189,89	15.010.500,00	10.873.500,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.003.968,20	8.633.851,33	32.660.000,00	23.231.500,00	23.242.000,00	23.247.250,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>89.710.119,79</b>	<b>111.112.892,54</b>	<b>179.159.831,01</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>131.793.521,75</b>	<b>124.920.781,99</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

#### 2.4.1.1 Le entrate tributarie

Anche se dal 2019 non è più in vigore il divieto di aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità, queste non sono state modificate e pertanto l'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

#### • IMU.

##### **Aliquote IMU applicate (per mille)**

IMU abitazione principale: =====

IMU abitazione principale (cat. di lusso A1-A8-A9): 6,00 per mille;

IMU su abitazioni locate a canone concordato a titolo di abitazione principale: 5,25 per mille;

IMU altri immobili: 10,60 per mille.

Dal 2012 è stata istituita l'imposta municipale propria. Contestualmente sono state abrogate l'ICI e l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari attinenti agli immobili non locati. Sono ritornate nella base imponibile del tributo patrimoniale le "abitazioni principali" per poi essere eliminate con il D.L. 102/2013 ed il D.L. 133/2013. L'IMU, sia nella sua versione sperimentale che in quella ordinaria prevista dal D.Lgs. 23/2011, è un tributo comunale obbligatorio. Dal 2013, in base a quanto disposto dalla L. 228/2012 e dal D.L. 35/2013, ora in fase di conversione, la quota del gettito IMU derivante dagli immobili di categoria D viene riservata allo Stato e l'incremento di gettito di pertinenza dei Comuni rispetto al gettito IMU 2012, non contribuisce ad aumentare le effettive disponibilità finanziarie locali, in quanto interamente compensato da variazioni di segno opposto delle risorse assegnate ai Comuni tramite riduzione dell'ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio ora Fondo di Solidarietà. L'istituzione dell'IMU si basa su quattro differenti ambiti normativi: l'articolo 13 del D.L. 201/2011, gli articoli 8 e 9 di D.Lgs. 23/2011, la L.228/2012, il D.L. 35/2013 e la legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge



28/12/2015 n.208) richiamati in quanto compatibili e le norme del D.Lgs. 504/1992 se espressamente richiamate dalla normativa appena citata.

La base imponibile dell'IMU si determina secondo un procedimento del tutto analogo a quello vigente per l'ICI. Il decreto legge n. 201 (articolo 13, commi 4 e 5) modifica, però, in maniera sostanziale i moltiplicatori della rendita catastale (sempre rivalutata del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge n.662 del 1996), come riportato nella tavola seguente:

### **Classificazioni catastali**

#### **Moltiplicatore(art. 13, co. 4)**

**Abitazioni** (fabbricati gruppo catastale A e C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria A/10) **160**

**Caserme, comunità, edifici pubblici** (fabbricati classificati nel gruppo catastale B) **140**

**Laboratori artigiani e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro**(fabbricati classificati nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5) **140**

**Uffici** (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10) **80**

**Banche, assicurazioni** (categoria D/5) **80**

**Negozi** (fabbricati classificati nella categoria catastale C/1) **55**

**Terreni agricoli** (con esclusione dei terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola in quanto esenti) **135**

La stima dell'IMU 2020, in assenza di novità legislative, ricalca sostanzialmente quella del 2019 che è stata effettuata prendendo a riferimento le somme incassate dall'ente nel corso del 2018;

L'ente ad oggi ha a disposizione solamente i dati della rendicontazione relativi al versamento dell'acconto/saldo di Giugno sostanzialmente in linea con i dati del 2018.

Per l'anno 2020, sulla scorta delle valutazioni sopra riportate e comunque sottoposta a ulteriore verifica in fase di certificazione da parte del MEF dei dati 2019, è stata stimata una previsione del gettito ordinario IMU di circa Euro 13,600ML (al netto della quota di alimentazione del FSC – art. 6 DL 16/2014).

Anche nel corso dell'esercizio 2020, con la Ditta che si aggiudicherà la gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie che si concluderà presumibilmente entro il 2019, si proseguirà, a seguito dell'attività iniziata in precedenza dalla società concessionaria esperta del settore operante nel campo del recupero tributario, con l'operazione straordinaria di recupero capillare sulle annualità pregresse ancora soggette ad accertamento.

L'attività di recupero delle somme tributarie ed alla eventuale evasione è affidata con gara alla Ditta Andreani Tributi.

Si procederà attuando una strategia di controllo "a tutto campo", al fine di intervenire sulle possibili sacche di evasione e/o elusione totale e su tutte quelle situazioni di dichiarazioni infedeli, ritenute statisticamente e per esperienza consolidata, ancora esistenti, seppure sporadicamente.

Il piano di recupero dell'evasione / elusione fonda il suo principio sulla indagine capillare eseguita sia mediante lettura di schede informative legate alla proprietà od agli eventuali titolari di diritti reali su di essa, sia collegando opportunamente le informazioni disponibili sulla base delle denunce presentate dagli utenti con quelle a suo tempo rilevate in campo per mezzo dei questionari, nonché con le banche dati disponibili del Catasto, della Pubblica Amministrazione e degli Enti erogatori dei servizi.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2020 si prevede un gettito relativo al recupero coattivo dell'imposta di €.2.100.000,00 al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità pari a €.1.300.000,00.

### • **TARI - TASSA SUI RIFIUTI**

Istituita in base a quanto disposto dagli art. 639 e seguenti della L. 147/2013, l'entrata ha natura tributaria ed è a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con Delibera n. 443/2019, in vigore dal 01.11.2019, l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha dettato nuove regole in ordine al sistema del Piano Finanziario di Gestione del Servizio Rifiuti, incidendo dunque sulle connesse tariffe (TARI). I nuovi step previsti dalla procedura di approvazione (Delibera, art. 6) sono in sintesi i seguenti:

- A. il Gestore predisporre il PEF nel rispetto del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- B. l'Ente territorialmente competente esegue operazioni di verifica e validazione;

C. l'Ente assume le pertinenti determinazioni e trasmette ad ARERA il PEF validato e i corrispettivi del servizio (tariffe);

D. ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti e, salvo richiesta ulteriori informazioni, approva. Per quanto sopra è evidente che la definizione dell'intera procedura richiederà tempi non conciliabili con il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (31.12.2019). In tal senso, la stessa ARERA ha già chiesto al Legislatore, con Memoria del 21 ottobre 2019 n. 414/2019/l/rif, di prorogare il termine di approvazione delle tariffe della TARI, osservando che ciò non pregiudica la possibilità di approvare regolarmente entro il 31.12.2019 il Bilancio di previsione 2020. Considerato che allo stato attuale non risulta ancora nessuna disposizione normativa in merito e che, in base all'art. 1, co. 169 della L. n. 296/2006 le tariffe della TARI per l'anno 2020 si intendono confermate nelle misure già fissate per l'anno 2019, salva la necessità di eventuali rivisitazioni tariffarie a seguito della validazione del PEF TARI (Piano Economico Finanziario TARI) da parte dell'Ente territorialmente competente, di un importo diverso dal quello del 2019 sulla base del quale sono state costruite le relative tariffe, si ripropone per il 2020 lo stesso gettito del 2019 pari a € 12,5 milioni omnicomprensivi.

Per gli anni 2020-2022 la previsione di spesa seguirà all'adozione e applicazione del piano finanziario da parte della Società cui dipenderà anche la quota pari al 5% da trasferire alla Amministrazione Provinciale. L'attività di recupero delle somme tributarie ed alla eventuale evasione è affidata con gara alla Ditta Andreani Tributi fino al 30.06.2020.

#### • **TASI**

La legge di stabilità 2016, all'art.1 comma 14, ha escluso dall'applicazione della Tasi tutte le abitazioni principali e relative pertinenze.

Pertanto dall'anno 2016 viene stimato, in base alle riscossioni dell'anno 2015, un mancato gettito TASI di Euro 4.096.000,00.

Rimangono assoggettati alla Tasi gli immobili strumentali agricoli ad aliquota dello 0,10%.

La riscossione della TASI è gestita dal personale dell'ufficio tributi.

#### • **T.O.S.A.P. – TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Nel corso dell'anno 2020 si procederà con una gara per individuare il nuovo concessionario cui affidare l'attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2020 si prevede un gettito complessivo tra riscossione ordinaria e coattiva per € 750.000,00, pari all'incasso minimo garantito previsto nella gara di prossima indizione.

#### • **IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ**

Nel corso dell'anno 2020 si procederà con una gara per individuare il nuovo concessionario cui affidare l'attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2020 si prevede un gettito complessivo tra riscossione ordinaria e coattiva per € 600.000,00, pari all'incasso minimo garantito previsto nella gara di prossima indizione.

#### • **DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Nel corso dell'anno 2020 si procederà con una gara per individuare il nuovo concessionario cui affidare l'attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2020 si prevede un gettito complessivo tra riscossione ordinaria e coattiva per € 150.000,00, pari all'incasso minimo garantito previsto nella gara di prossima indizione.

#### • **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D.Lgs. 360/98, è stata istituita nel Comune di Fano nell'anno 1999 nella misura dello 0,20 %. Tale percentuale, confermata anche per l'anno 2000, è stata elevata allo 0,40 % per l'anno 2001 con deliberazione di Giunta n. 33 del 16/2/2001.

Relativamente all'anno 2002 è stata determinata nella misura massima di legge (0,50 %) con deliberazione di Giunta n. 473 del 27/12/2001.

Dal 2003 al 2006 si è avuta la riconferma nella determinazione della misura massima prevista dalla legge (0,50 %).

Dall'anno 2007, si ha registrato un incremento dovuto all'aumento dell'aliquota dallo 0,50 % allo 0,80 % quale misura massima di legge (0,80 %).

Per l'esercizio 2016, ad aliquota invariata dello 0,80%, è stato accertato un gettito pari ad €.6.575.000,00.  
 Per l'esercizio 2017, ad aliquota invariata dello 0,80%, è stato accertato un gettito pari ad €.6.546.000,00.  
 Per l'esercizio 2018, ad aliquota invariata dello 0,80%, è stato accertato un gettito pari ad €.6.122.000,00.  
 Per l'esercizio 2019, ad aliquota invariata dello 0,80%, sulla base del trend storico è stato stimato un gettito pari ad €.6.100.000,00.

Per l'esercizio 2020, ad aliquota invariata dello 0,80%, sulla base del trend storico si stima un gettito pari ad €.6.200.000,00.

### • **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Nel quadro complessivo delle entrate comunali delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011, con cui sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stata confermata l'imposta di soggiorno.

L'articolo 4 del decreto, infatti, prevede che "i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno".

La norma prevede inoltre l'emanazione di un regolamento che dettasse la disciplina generale di attuazione dell'imposta, "entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto" (termine scaduto il 6 giugno 2011). Tuttavia, la stessa norma prevede che i Comuni, in assenza di detto regolamento, possano istituire la nuova imposta adottando un apposito regolamento comunale ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 97.

Il gettito dell'imposta è destinato dalla legge "a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con delibera di giunta regionale n.1640 del 7.12.2011 tutti i comuni della Regione Marche sono stati considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'art.4, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e pertanto anche i comuni non capoluogo è consentito istituire l'imposta di soggiorno. L'offerta ricettiva dell'intero territorio comunale, inoltre, sarà presto oggetto di un'importante riqualificazione per quelle strutture ricettive alberghiere, considerato che questa Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n.372 in data 19 dicembre 2011 ha adottato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 9/2006.

La presenza turistica nel Comune di Fano è oltremodo consistente considerando le oltre 750.000 presenze riscontrate annualmente e pertanto richiede adeguate attrezzature, infrastrutture e servizi pubblici, nonché azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali e di accoglienza turistica, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie. Sulla base di tali valutazioni è importante assicurare al bilancio dell'Ente una entrata strutturale per fronteggiare le esigenze emergenti in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, per attuare interventi di manutenzione, per consentire la fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambienti locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, così come indicativamente previsto dalla normativa di riferimento.

La misura dell'imposta viene stabilita dalla giunta con criteri di gradualità e proporzionalità, e che per tali effetti – quali obiettivi parametri di riferimento – dovranno essere assunte le tipologie e classificazioni delle strutture ricettive che sono espressive delle caratteristiche e dei servizi propri delle singole strutture ricettive, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

Nel corso del 2019 si è proceduto attraverso Andreani Tributi a scovare le possibili sacche di evasione totale e/o parziale ovvero tutte quelle situazioni di dichiarazioni presentate cui non è seguito il versamento dell'imposta e quelle in cui non è stata presentata la dichiarazione cui è seguito una diffida ad adempiere pena l'attivazione di un'azione presso la Procura regionale trattandosi di reato penale.

Questa attività ha dato i suoi frutti e pertanto anche per il 2020 attraverso eventualmente anche un controllo diretto si continuerà per il recupero dell'evasione dell'imposta di soggiorno attuando una strategia di controllo "a tutto campo".

Sulla base delle misure dell'imposta determinate per persona e per pernottamento e graduate e commisurate con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno e tenuto conto delle presenze riscontrate annualmente, circa 750.000, si stima che anche per il 2020 l'imposta di soggiorno possa generare un gettito complessivo di €.199.000,00.

#### 2.4.1.2 Le entrate da servizi a domanda individuale

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi a domanda individuale da parte dell'Ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2020 (previsione)	% Scostamento 2019/2020
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (assestato)		
<b>Servizi a domanda individuali</b>					
Alberghi case di riposo e di ricovero (Don Paolo Tonucci)	774.195,32	797.775,18	751.000,00	781.000,00	+3,99%
Bagni pubblici	1.150,00	785,52	700,00	700,00	0%
Servizio Assistenza Domiciliare	34.016,01	24.580,08	26.000,00	26.000,00	0%
Asili nido	601.241,67	701.461,86	680.000,00	700.000,00	+2,94%
Centro creativo Casa Cecchi	10.405,10	10.186,97	10.000,00	10.000,00	0%
Mense scolastiche	1.772.317,75	1.654.201,66	1.652.500,00	1.672.680,00	+1,22%
Mercati e fiere attrezzate	85.998,11	97.928,84	91.500,00	91.500,00	0%
Musei, gallerie e mostre	1.050,90	52.955,00	15.000,00	15.000,00	0%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)
<b>Servizi a domanda individuali</b>			
Alberghi case di riposo e di ricovero (Don Paolo Tonucci)	781.000,00	781.000,00	781.000,00
Bagni pubblici	700,00	700,00	700,00
Servizio Assistenza Domiciliare	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Asili nido	700.000,00	630.000,00	630.000,00
Centro creativo Casa Cecchi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	1.672.680,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Mercati e fiere attrezzate	91.500,00	91.500,00	91.500,00
Musei, gallerie e mostre	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Alberghi case di riposo e di ricovero (Don Paolo Tonucci)	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Bagni pubblici	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Servizi Assistenza Domiciliare	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Asili nido	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Centro creativo Casa Cecchi	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Mense scolastiche	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Mercati e fiere attrezzate	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI
Musei, gallerie e mostre	Adeguamento tariffe all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI

#### 2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e prevede di non fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al

titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020 (previsione)	% Scostamento 2019/2020
	2017 (accertato)	2018 (previsione)	2019 (asestato)		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale				
	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020 (previsione)	% Scostamento 2019/2020
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	711.813,76	3.354.984,74	10.729.425,90	13.404.088,52	24,93%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	212.576,93	2.723.711,74	13.026.293,00	9.382.601,37	-27,97%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.106.343,42	4.304.928,28	21.951.500,00	21.431.500,00	-2,37%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>3.030.734,11</b>	<b>10.383.624,76</b>	<b>45.707.218,90</b>	<b>44.218.189,89</b>	<b>-3,26%</b>

#### 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2017 (impegnato)	2018 (impegnato)	2019 (asestato)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	
Totale Titolo 1 - Spese correnti	58.350.679,96	59.153.193,76	75.453.118,11	67.892.164,63	67.293.421,75	65.913.531,99	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.792.083,79	8.960.437,45	70.389.712,90	51.436.972,89	15.530.500,00	9.993.500,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	668.864,15	652.608,69	657.000,00	691.000,00	727.600,00	766.500,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.003.968,20	8.633.851,33	32.660.000,00	23.231.500,00	23.242.000,00	23.247.250,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>71.815.596,10</b>	<b>77.400.091,23</b>	<b>179.159.831,01</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>131.793.521,75</b>	<b>124.920.781,99</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017 (impegnato)	2018 (impegnato)	2019 (asestato)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.218.059,04	12.115.732,28	17.481.692,30	13.758.598,43	12.076.239,43	12.046.189,43	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	139.948,09	154.182,44	159.745,23	154.313,03	155.190,89	155.190,89	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.162.380,80	3.176.199,11	3.505.698,95	3.396.259,23	3.336.295,49	3.336.295,49	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.205.477,23	8.825.950,07	19.556.454,27	13.067.980,17	9.879.576,39	10.764.640,21	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.146.904,39	2.897.026,11	10.753.621,21	10.957.975,47	5.880.943,28	2.729.943,28	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	913.975,89	1.211.910,21	5.924.187,34	2.054.497,43	1.635.497,43	2.504.497,43	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	354.997,00	566.521,38	672.023,47	564.769,02	522.817,88	523.048,88	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.785.796,06	1.040.246,60	2.530.005,87	1.794.760,49	1.704.316,21	1.621.916,21	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.228.210,72	14.217.703,20	25.682.819,08	25.305.112,37	13.938.919,05	14.038.919,05	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.590.514,56	8.511.469,15	30.785.361,77	26.521.528,92	11.605.802,70	7.313.107,70	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	31.974,43	30.251,27	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.300.440,39	13.956.710,79	18.556.232,79	15.152.798,33	14.965.632,08	14.125.900,70	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	314.843,73	323.129,03	331.087,86	324.548,80	324.548,80	324.548,80	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	681.698,12	900.657,43	787.585,75	687.940,99	688.784,21	688.084,21	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48.255,00	172.309,43	337.870,00	186.340,00	165.000,00	165.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.288,30	8.781,56	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	4.851,15	798.004,85	0,00	380.536,32	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	7.958.340,27	5.379.614,84	5.541.721,59	5.547.649,71	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	668.864,15	652.608,69	657.000,00	691.000,00	727.600,00	766.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	8.003.968,20	8.633.851,33	32.660.000,00	23.231.500,00	23.242.000,00	23.247.250,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>71.815.596,10</b>	<b>77.400.091,23</b>	<b>179.159.831,01</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>131.793.521,75</b>	<b>124.920.781,99</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017 (impegnato)	2018 (impegnato)	2019 (asestato)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.135.602,65	11.037.938,85	13.516.996,08	12.285.598,43	12.056.239,43	12.026.189,43	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	139.948,09	154.182,44	159.745,23	154.313,03	155.190,89	155.190,89	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.080.691,95	3.086.232,11	3.187.065,91	3.206.259,23	3.336.295,49	3.336.295,49	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.810.314,70	7.788.024,97	8.205.891,88	8.277.480,17	8.449.576,39	7.634.640,21	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.353.812,06	2.628.717,25	2.910.504,91	2.431.034,94	2.339.443,28	2.338.443,28	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	820.975,89	754.977,19	893.275,89	714.497,43	635.497,43	634.497,43	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	354.997,00	556.834,58	633.276,27	564.769,02	522.817,88	523.048,88	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.599.138,91	821.649,58	959.131,59	984.760,49	884.316,21	881.916,21	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.330.812,31	12.552.637,76	13.512.248,17	13.465.112,37	13.738.919,05	13.838.919,05	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.659.738,50	4.708.274,64	5.532.161,18	5.201.256,70	5.175.802,70	5.160.107,70	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.974,43	27.103,67	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.993.588,32	13.678.372,12	17.032.832,27	14.942.798,33	13.665.632,08	13.425.900,70	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	314.843,73	313.129,03	331.087,86	324.548,80	324.548,80	324.548,80	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	681.698,12	859.177,43	787.585,75	687.940,99	688.784,21	688.084,21	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48.255,00	172.309,43	337.870,00	186.340,00	165.000,00	165.000,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.288,30	8.781,56	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	4.851,15	798.004,85	0,00	380.536,32	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	6.633.340,27	4.443.354,70	4.752.721,59	4.758.649,71	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>58.350.679,96</b>	<b>59.153.193,76</b>	<b>75.453.118,11</b>	<b>67.892.164,63</b>	<b>67.293.421,75</b>	<b>65.913.531,99</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017 (impegnato)	2018 (impegnato)	2019 (asestato)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.082.456,39	1.077.793,43	3.964.696,22	1.473.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	81.688,85	89.967,00	318.633,04	190.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	395.162,53	1.037.925,10	11.350.562,39	4.790.500,00	1.430.000,00	3.130.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	793.092,33	268.308,86	7.843.116,30	8.526.940,53	3.541.500,00	391.500,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.000,00	456.933,02	5.030.911,45	1.340.000,00	1.000.000,00	1.870.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	9.686,80	38.747,20	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.657,15	218.597,02	1.570.874,28	810.000,00	820.000,00	740.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	897.398,41	1.665.065,44	12.170.570,91	11.840.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	930.776,06	3.803.194,51	25.253.200,59	21.320.272,22	6.430.000,00	2.153.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	25.000,00	3.147,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	306.852,07	278.338,67	1.523.400,52	210.000,00	1.300.000,00	700.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	41.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.325.000,00	936.260,14	789.000,00	789.000,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>4.792.083,79</b>	<b>8.960.437,45</b>	<b>70.389.712,90</b>	<b>51.436.972,89</b>	<b>15.530.500,00</b>	<b>9.993.500,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Costruzione polo scolastico Loc.Cuccurano-Carrara - 1^ lotto	Destinazione vincolata	5.000.000,00	1.692.446,75	Esecuzione
Progetto esecutivo imp.sportivo Monteschiantello	Destinazione vincolata	218.000,00	154.249,82	Esecuzione
Impianto sollevamento acque meteoriche	Destinazione vincolata	800.000,00	381.097,05	Esecuzione
Lavori di dragaggio darsene interne	Altre entrate	845.000,00	774.037,79	Esecuzione
Riqualficazione Pincio	Destinazione vincolata	950.000,00	825.917,04	Esecuzione
Riqualficazione camminamenti pedonali	Destinazione vincolata	80.000,00	32.134,87	Esecuzione
Rifacimento della viabilità portuale-parte	Destinazione vincolata	351.010,00	290.400,00	Esecuzione
Rifacimento della viabilità portuale-parte	Altre entrate	89.938,50	0,00	Esecuzione
Realizzazione blocco loculi cimiteriali	Altre entrate	110.000,00	34.119,16	Gara/Contratto



Straordinaria manutenzione strade anno 2017	Altre entrate	100.000,00	0,00	Gara/Contratto
Intervento strade comunali anno 2018	Destinazione vincolata	1.000.000,00	893.714,14	Esecuzione
Riqualficazione energetica sede servizi sociali Via Sant'Eusebio	Destinazione vincolata	140.000,00	53.143,60	Esecuzione
WI-FI Spiagge Regione Marche	Destinazione vincolata	202.963,00	157.418,79	Esecuzione
Potenziamento sistemi lettura targhe e videosorveglianza-parte	Destinazione vincolata	59.000,00	0,00	Gara/Contratto
Potenziamento sistemi lettura targhe e videosorveglianza-parte	Altre entrate	88.620,00	0,00	Gara/Contratto
Costruzione Polo scolastico Loc.Cuccurano-Carrara-2^ Lotto	Destinazione vincolata	4.300.000,00	38.160,66	Esecuzione
Risanamento conservativo scuole infanzia anno 2018	Destinazione vincolata	103.715,00	29.148,48	Esecuzione
Riqualficazione e valorizzazione Piazza Amiani-parte	Apporti di capitali privati	130.000,00	0,00	Esecuzione
Riqualficazione e valorizzazione Piazza Amiani-parte	Altre entrate	68.000,00	0,00	Esecuzione
Restauro, risanamento, recupero Rocca Malatestiana- 1^Stralcio	Destinazione vincolata	243.404,78	33.250,58	Esecuzione
Restauro e risanamento Museo Civico Sala Morganti	Altre entrate	129.000,00	93.043,39	Esecuzione
Costruzione impianto sportivo Zona Trave - 1^ Stralcio	Destinazione vincolata	450.000,00	0,00	Contratto
Riqualficazione pista ciclabile "Enzo Marconi"	Destinazione vincolata	210.691,13	0,00	Gara/Contratto
Recupero palestra comunale Cuccurano-2^ Stralcio	Destinazione vincolata	107.000,00	13.122,71	Esecuzione
Riqualficazione arredo urbano alcune zone territorio comunale	Destinazione vincolata	100.000,00	69.789,19	Esecuzione
Miglioramento percorsi ciclopeditoni di quartiere	Destinazione vincolata	185.544,00	77.289,34	Gara/Contratto
Riqualficazione viabilità urbana	Destinazione vincolata	900.000,00	568.878,56	Gara/Contratto
Miglioramento e arredo urbano rotonde	Destinazione vincolata	87.565,76	25.498,00	Gara/Contratto
Risanamento conservativo asili nido anno 2018-parte	Destinazione vincolata	54.316,00	0,00	Gara/Contratto
Restauro e risanamento Scuola primaria "M. Montessori"	Destinazione vincolata	250.000,00	177.636,34	Esecuzione
Impianti Asilo Albero Azzurro	Destinazione vincolata	152.706,50	0,00	Gara/Contratto
Parte ciclovia Adriatica Comune di Mondolfo	Destinazione vincolata	163.323,00	0,00	Gara/Contratto
Parte ciclovia Adriatica Comune di Senigallia	Destinazione vincolata	326.677,00	0,00	Gara/Contratto
Centro per le pari opportunità	Altre entrate	56.100,00	0,00	Gara/Contratto
Nuovo complesso Sant'Arcangelo (opere artistiche)	Destinazione vincolata	128.100,00	0,00	Gara/Contratto
Parte interventi strade comunali - Anno 2016	Altre entrate	500.000,00	367.319,16	Esecuzione
Adeguamento scuola di Via Torricelli	Altre entrate	63.000,00	0,00	Gara/Contratto

### 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In merito, si rimanda alla Sezione Operativa riferita al programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022.

### 2.4.3 La gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio comunale è affidata sostanzialmente all'U.O.C. Patrimonio.

I servizi prestati, pur essendo collegati dal comune obiettivo di una efficace e efficiente gestione patrimoniale dell'Ente, risultano piuttosto eterogenei nonché caratterizzati da procedimenti di carattere sia tecnico che amministrativo e contabile. In tal senso, il Servizio necessita di impiegare competenze multisettoriali da tenere costantemente aggiornate. A titolo puramente esemplificativo, le tipologie patrimoniali di riferimento sono alquanto numerose (terreni agrari, aree, spiagge, telefonia, immobili urbani ad uso abitativo e non abitativo) e, nell'ambito della stessa tipologia, le modalità di gestione possono essere estremamente diversificate (immobili in comodato, in locazione, condomini, alloggi ERP), nonché comportare adempimenti connessi plurivoci (dal rilascio di Attestato Imprenditore Agricolo Professionale, piuttosto che dal rilascio di concessioni per l'occupazione del suolo pubblico permanente – TOSAP – alla gestione del recupero coattivo degli insoluti di canoni e affitti e interessi di mora ritardato pagamento).

#### Parte entrata: Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le principali entrate derivanti dalla gestione e dalla alienazione dei beni, come reperiti dal Servizio Patrimonio, afferiscono alle seguenti tipologie:

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2020	Ricorrenti / Straordinarie
Proventi derivanti da gestione di beni	Fitti immobili agricoli	140.500,00	Ricorrenti
	Fitti immobili urbani con diversa destinazione	148.200,00	Ricorrenti
	Fitti aree	85.200,00	Ricorrenti
	Fitti aree adibite a telefonia	23.900,00	Ricorrenti
	Fitti spiagge	30.000,00	Ricorrenti
	Canoni, concessioni e diritti reali di godimento	72.000,00	Ricorrenti
	Altro (sovracanoni)	550,00	Ricorrenti
<b>TOTALE</b>		<b>500.350,00</b>	

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2020	Ricorrenti / Straordinarie
Entrate da alienazione di beni	Fabbricati ad uso abitativo	540.000,00	Straordinarie
	Proventi da alienazioni di alloggi di E.R.P.	20.000,00	Straordinarie
	Diritti reali	0,00	Straordinarie
	Terreni agricoli	2.161.000,00	Straordinarie
	Terreni edificabili	6.311.601,37	Straordinarie
	Alienazione di aree in zone P.E.E.P. (di cui 300.000 € U.O.C. Pianificazione Urbanistica)	350.000,00	Straordinarie
<b>TOTALE</b>		<b>9.382.601,37</b>	

Si evidenzia che, rispetto all'ammontare delle alienazioni presunte per l'anno 2020, di cui al Piano delle alienazioni per il triennio 2020-2022, pari a Euro 9.611.000,00, è stata inserita in bilancio la previsione di cui sopra.

Nel triennio 2016-2018 il trend dei più significativi mezzi finanziari, riferito al solo Ufficio Patrimonio, è stato il seguente:

TIPOLOGIA	CODIFICA BILANCIO	ANNO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Fitti	3010302	2016	440.700,00	423.904,11
		2017	434.700,00	440.303,97
		2018	449.150,00	431.807,65
Alienazioni	4040201	2016	3.977.388,32	344.910,00
		2017	8.978.875,74	29.271,38
		2018	5.190.775,74	1.436.015,22

### **Programma e obiettivi 2020-2022**

#### **Descrizione del programma**

Il programma del Servizio per il periodo di riferimento consiste nell'esecuzione di una serie di atti negoziali ed amministrativi finalizzati alla ottimale gestione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune di Fano. La complessa attività amministrativa comprenderà in particolare il riordino degli archivi ai fini di una più efficiente gestione amministrativa del patrimonio e la razionalizzazione delle attività finalizzate al recupero dei crediti del Comune, principalmente imputabili a canoni di affitto scaduti e non pagati.

Nello specifico, il Servizio Patrimonio viene preposto all'attuazione continuativa dei seguenti obiettivi:

- 1)** gestione amministrativa del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente (fabbricati, terreni agricoli ed extragricoli), attraverso la stipula di contratti di locazione di immobili, di affitto di terreni agricoli, di comodati ad associazioni senza scopo di lucro e la concessione di aree pubbliche indisponibili ai privati;
- 2)** gestione della fatturazione, emissione Mav e riscossione dei canoni di affitto;
- 3)** attività finalizzata al recupero crediti del Comune maturati per canoni di affitto scaduti e non pagati;
- 4)** gestione problematiche amministrative inerenti:
  - a) il rilascio degli Attestati di Imprenditori Agricoli a titolo principale, sia provvisori che definitivi;
  - b) la vidimazione della modulistica d'accompagnamento dei prodotti vitivinicoli;
  - c) l'aggiornamento del catasto vitivinicolo;
- 5)** eventuale gestione tecnico-amministrativa delle pratiche di riscatto del diritto di superficie per gli immobili commerciali costruiti in zone PEEP (attuazione delle relative procedure);
- 6)** verifica della regolarità dei fabbricati non dichiarati al catasto ai sensi della L. n. 286/2006;
- 7)** vendita degli alloggi ERP di proprietà comunale ai sensi della L. n. 560/1993;
- 8)** gestione fondi L. n. 560/1993 per lavori di straordinaria manutenzione degli immobili di proprietà comunale gestiti dall'ERAP;
- 9)** sdemanializzazione dei reliquati stradali e attuazione delle prescritte procedure;
- 10)** acquisizione al demanio stradale di porzioni di terreno di proprietà privata utilizzate come sedime stradale, ai sensi della Legge 448/98, art. 31, comma 21 e 22;
- 11)** gestione tecnico amministrativa di alienazioni ed acquisizioni di beni immobili mediante:
  - a) attivazione ed espletamento delle procedure necessarie a pervenire all'alienazione di beni di proprietà, altrimenti improduttivi di reddito, al fine di reperire risorse da impiegare in attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente, previo indirizzo specifico da parte dell'Amministrazione;
  - b) attivazione ed espletamento delle procedure necessarie a pervenire all'acquisizione di beni immobili, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse economiche a disposizione, previo indirizzo da parte dell'amministrazione.

**Finalità da conseguire**

Evitare l'inutilizzazione e/o sottoutilizzazione dei beni facenti parte del patrimonio comunale, cercando di rendere gli stessi produttivi di valore aggiunto per il Comune nonché di mantenerli in una condizione costante di funzionalità.

**Motivazione delle scelte**

Le scelte in merito alla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune trovano ampia motivazione nel perseguire la massima redditività dei beni garantendo sempre le principali finalità istituzionali dell'Ente.

**Risorse umane da impiegare**

Dipendenti assegnati al Servizio Patrimonio.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni inventariati e riferiti al Servizio del programma.

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Non sussiste un piano regionale di settore.

**2.4.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale**

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva principalmente da:

- proventi dei permessi a costruire;
- quota eccedente al vincolo di destinazione delle sanzioni del codice della strada;
- rimborso consultazioni elettorali;
- rimborso mutui Comune Mondolfo;

meglio riassunte nella seguente tabella:

**Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributo per permesso a costruire (esclusi gli oneri di urbanizzazione a scomputo)	1.191.500,00	1.191.500,00
Sanzioni codice della strada - parte eccedente vincolo destinazione -	718.000,00	718.000,00
Rimborso consultazioni elettorali	202.730,00	202.730,00
Rimborso mutui Comune Mondolfo (procedura volturazione mutuo al Comune di Mondolfo in corso di perfezionamento)	264.000,00	264.000,00

**2.4.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	9.927.372,14	9.258.507,99	8.605.899,30	7.949.593,49	7.258.600,09	6.531.071,83
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	668.864,15	652.608,69	656.305,81	690.993,40	727.528,26	766.009,31

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022
Spesa per interessi	412.715,90	376.181,04	337.699,99
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	690.993,40	727.528,26	766.009,31

## 2.4.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Si evidenziano di seguito i "saldi" dei predetti equilibri, i quali risultano garantiti come evidenziato dall'assenza di squilibri (valori risultanti pari a zero).

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.4.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	22.600.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.588.086,70			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>51.772.530,14</b>	<b>42.711.765,28</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>83.761.722,56</b>	<b>67.892.164,63</b> <i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>13.592.894,47</b>	<b>10.770.741,59</b>	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>62.534.488,23</b>	<b>51.436.972,89</b> <i>1.400.000,00</i>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>22.860.521,18</b>	<b>13.731.354,06</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>49.303.670,81</b>	<b>44.218.189,89</b>			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>160.129.616,60</b>	<b>120.020.137,52</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>146.296.210,79</b>	<b>119.329.137,52</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>1.024.071,30</b>	<b>691.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>23.288.925,96</b>	<b>23.231.500,00</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>24.331.657,32</b>	<b>23.231.500,00</b>
<b>Totale Titoli</b>	<b>48.288.925,96</b>	<b>48.231.500,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>50.355.728,62</b>	<b>48.922.500,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>208.418.542,56</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>196.651.939,41</b>	<b>168.251.637,52</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>11.766.603,15</b>				

## 2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	33	30	90,91%
	B	57	56	98,25%
	C	218	206	94,50%
	D	139	120	86,33%
	DIRIGENTI	9	5	55,56%
	SEGRETERIA	1	1	100,00%

## 2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *"gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI (2020-2024)

#### RIEPILOGO LINEE PROGRAMMATICHE PER ASSE STRATEGICO

##### **ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO**

##### **ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI**

##### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2.00 SALUTE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4.00 LO SPORT**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5.00 IL TURISMO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI**

##### **ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA' DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE**

##### **ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE**



**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

**ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA**

Il primo obiettivo di questa amministrazione è quello di realizzare una Città Bella. Per questo si punterà alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio naturale e del patrimonio storico e artistico, alla cura costante della città, con particolare attenzione al decoro urbano e alla manutenzione del patrimonio pubblico. Sempre con lo stesso fine si cercherà di favorire la mobilità sostenibile e si punterà ad una riqualificazione del centro storico.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.1.00	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO</b>	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa  1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024

Per perseguire una buona gestione del territorio avendo attenzione ai suoi valori naturali, fisici, ambientali, paesaggistici, storici, antropici, il primo progetto da attuare riguarda la revisione del Piano regolatore generale approvato nel 2009. Tale traguardo si può ottenere mediante la completa implementazione del Piano Strategico della città. In tale ottica occorre anche perseguire una revisione dell'attuale Prg del Porto. Altro obiettivo di questa amministrazione è il completamento del nuovo Parco Urbano, nonché la revisione del piano del verde pubblico e del relativo regolamento.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.2.00	<b>CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2020- 2024

Occorre avere cura degli spazi pubblici (piazze, verde..), strade, rotonde, marciapiedi, piste ciclabili, patrimonio statico, edifici pubblici. Una città pulita e ben organizzata non solo migliora la vita degli abitanti ma è anche più attrattiva per i turisti, valorizza il patrimonio immobiliare e aiuta l'economia locale. A tal fine si cercherà di migliorare la viabilità in particolare i collegamenti tra Fano e Pesaro, si implementeranno le piste ciclabili e si sosterranno politiche per l'incentivazione della mobilità sostenibile in coerenza anche con il programma "Fano città delle Bambine e dei Bambini". Sempre per la stessa finalità verrà completata la Ciclovía Adriatica, verrà realizzato il Piano Urbano del Traffico, verrà migliorata la sicurezza stradale sugli assi viari principali e si riqualificheranno specifiche aree comunali. Si sosterrà nelle apposite sedi istituzionali il tema dell'arretramento della ferrovia Adriatica. Inoltre un tema importante per una città bella è la riqualificazione del waterfront.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.3.00	<b>RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO</b>	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2020- 2024

Il centro storico deve essere sempre più un cuore pulsante, vivo, attrattivo, un vero salotto. Pertanto si

intendono proseguire gli interventi di riqualificazione dei principali monumenti cittadini e delle principali vie, valorizzando il patrimonio storico e gli spazi urbani. Nel contempo verrà affrontato il problema legato alla chiusura di molte attività economiche private. Si punterà a riqualificare il centro storico anche puntando alla sua pedonalizzazione con la creazione di nuovi parcheggi in aree strategiche.

## **ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA**

Il secondo obiettivo di questa Amministrazione è quello di far diventare Fano la città della cultura e conoscenza. Pensare e puntare a questo obiettivo deriva anzitutto dalla consapevolezza documentata che la cultura e la conoscenza spingono l'economia e lo sviluppo di una comunità. La cultura diventerà sempre di più il campo sul quale si misureranno le capacità di una città, di una comunità, per custodire le proprie tradizioni e confrontarsi con il mondo, nella maniera più aperta e plurale possibile. La cultura quindi diventerà un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città. Grande importanza verrà data al sistema educativo e della formazione che si intende rafforzare ed innovare continuando a garantire servizi di qualità. L'Amministrazione si impegnerà inoltre a favorire la presenza e lo sviluppo della ricerca, dello studio e della formazione favorendo ogni iniziativa che incentivi percorsi in tale direzione e che agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto giovanile. Verranno favorite azioni per sostenere il protagonismo giovanile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.1.00	<b>I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL</b>	<b>5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>2020- 2024</b>

La cultura è per noi quindi un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città, a cominciare da musei e biblioteche.

Si parte dalla romanità per arrivare al periodo malatestiano (doppia caratterizzazione cittadina, romanità e medievalità che convivono). L'acquisizione degli edifici dell'ex Filanda con l'area del teatro romano e la realizzazione del museo di Vitruvio e della romanità, un museo anche virtuale e innovativo, è un obiettivo fondamentale. Dobbiamo prestare attenzione e destinare risorse alle strutture. Musei (archeologico e pinacoteca), Biblioteche (Federiciana e MeMo), Archivi e Monumenti sono driver fondamentali e indispensabili e il loro patrimonio straordinario d'arte e memoria va gestito e valorizzato, non semplicemente custodito. Si sosterranno gli eventi, i festival, e le rassegne di qualità stimolandone la crescita in termini di qualità e gestione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.2.00	<b>SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI</b>	<b>4: Istruzione e Diritto allo studio</b>	<b>2020- 2024</b>

Il sistema educativo e della formazione ha per questa amministrazione un forte valore strategico, costituisce un elemento d'identità della nostra città e intendiamo rafforzarlo implementando e innovando ulteriormente gli interventi, le attività, i servizi e le progettualità connessi, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre

caratterizzano positivamente progetti e prassi delle realtà educative della nostra città. La volontà è quella di continuare a garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le disuguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per le bambine e i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità.

### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

Il benessere della nostra comunità dipende da una città abitabile, accogliente, accessibile, comoda, inclusiva, attiva, pertanto le principali azioni in tal senso saranno rivolte alle politiche per la casa e per la sicurezza, alla tutela della salute, alle politiche di welfare di comunità, allo sport, al turismo ed alla tutela dell'ambiente e cura degli animali.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.1.00	<b>POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA</b>	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2020- 2024

Le politiche della casa sono di competenza Regionale, pertanto come Amministrazione ci proponiamo di stimolare la stessa ad investire di più nelle politiche abitative pubbliche favorendo nuovi progetti di housing sociale stimolando anche nel contempo la proprietà immobiliare verso forme di affitto sostenibile in base al reddito. Contestualmente si potrebbe definire un piano di riconversione dei terreni agricoli comunali per reperire alloggi per famiglie e cittadini in difficoltà.

Altro obiettivo importante è quello legato alla sicurezza dei cittadini fanesi e pertanto si punterà a potenziare la sorveglianza, la prevenzione e la repressione, sia estendendo la rete di controllo con telecamere, sia favorendo il controllo sociale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.2.00	<b>SALUTE</b>	13: la salute	2020- 2024

L'Amministrazione si impegnerà a garantire quanto previsto nel protocollo tra Fano e la Regione in materia di sanità. Pertanto il mantenimento e il rafforzamento dell'offerta sanitaria dell'ospedale Santa Croce nell'ambito di Marche Nord, contestuale alla realizzazione di una nuova struttura di sanità pubblica, costituisce una priorità assoluta.

Inoltre si opererà nel campo della prevenzione per tutelare la salute dei cittadini.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.3.00	<b>WELFARE DI COMUNITA'</b>	12 diritti sociali politiche sociali e famiglia	2020- 2024

Partendo dal lavoro già svolto nel precedente mandato ci proponiamo di consolidare i programmi di Welfare comunitario capaci di dare risposte più efficaci, efficienti ed eque, e al contempo di innescare processi più partecipati, con il coinvolgimento della società e dei cittadini, e di rendere maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta. Innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili,

personalizzate e multidimensionali, ottimizzando prestazioni già in essere e aprendo a nuove forme di socialità e mutualità, tramite l'aggregazione della domanda, la prevenzione del disagio e processi di autonomia e di inclusione sociale. Intendiamo sviluppare una maggiore flessibilità dei processi di erogazione dei servizi, la cooperazione tra iniziative di welfare aziendale e sistema di welfare territoriale, il rinnovamento del sistema dei servizi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie capaci di rendere più efficace la risposta ai bisogni.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.4.00	LO SPORT	6 politiche giovanili sport e tempo libero	2020- 2024

Per questa amministrazione lo sport deve essere connesso in maniera dinamica ai temi della salute e del turismo. Pertanto lavoreremo a interventi di riqualificazione delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, al fine di aumentare gli spazi per una domanda crescente. Nel prossimo quinquennio intendiamo anzitutto progettare e realizzare una nuova, grande struttura polifunzionale, per le esigenze di diverse discipline, per eventi sportivi ma anche per concerti, spettacoli, congressi, ecc., una struttura capace di muovere l'economia turistica tutto l'anno e di cogliere tante opportunità che servono anche da vetrina per Fano. La sua capienza va attentamente calibrata in rapporto alla economicità della gestione. Verrà portato a compimento il nuovo centro natatorio e attuata la riqualificazione dei principali complessi sportivi cittadini. Verrà favorita e agevolata soprattutto la pratica sportiva delle persone con disabilità e verranno attivate forme di sostegno alle famiglie in disagiate condizioni economiche per praticare attività sportiva.

Si favorirà la creazione di una nuova struttura sede della nazionale cantanti presso "Casa Bartoli".

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.5.00	IL TURISMO	7: turismo	2020- 2024

Per fare di Fano la città del benessere il turismo deve essere l'asset strategico prioritario della nostra azione amministrativa, avendo ben chiaro il suo valore sociale ed economico. Intendiamo porre il turismo al centro dell'azione di sviluppo della città, pensando ad una strategia unica che metta insieme tutte le leve necessarie (pianificazione urbanistica, cura della bellezza della città, organizzazione di eventi e promozione, formazione degli operatori, brand e comunicazione, ecc.). Stante la perdurante difficoltà di alcuni comparti produttivi e considerate le potenzialità ancora inesprese della città e del territorio, il turismo è un settore suscettibile di forte crescita, su cui lavorare con assoluta determinazione per avere un'attività turistica dodici mesi l'anno. Vogliamo affiancarci agli operatori turistici agevolando e sostenendo la riqualificazione delle strutture ricettive. Anche la nuova struttura polivalente per lo sport (nuovo palazzetto) avrà un ruolo positivo per l'economia del settore. La nostra città si è recentemente dotata di un city brand, collegando la sua immagine a tre attrattori turistici (clusters) "Città di Vitruvio", "Città del Carnevale", "Città delle bambine e dei bambini" che rafforzano la comunicazione dell'identità di Fano verso l'esterno e suscitano interesse e aspettative nei visitatori.

Intendiamo continuare e sviluppare il buon lavoro di comunicazione e organizzazione già fatto, in collaborazione con gli operatori, attraverso la produzione di materiali per la promozione, vademecum di eventi e manifestazioni e anche mediante la diffusione della pagina social Visit Fano.

Intendiamo puntare poi su mercati turistici nuovi, come l'est Europa e la Cina. Utile anche la partecipazione a fiere turistiche che potranno far conoscere il nostro territorio ai nuovi mercati. Va realizzato, a cominciare dal centro storico, un sistema segnaletico di orientamento turistico-pedonale. Il progetto è già disponibile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.6.00	<b>TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI</b>	9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2020- 2024

L'ambiente urbano è un fattore determinante dello sviluppo della città e deve essere declinato attraverso sfide ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati. Non a caso l'amministrazione ha già sottoscritto il Patto dei sindaci, la rete europea di città impegnate sull'ambiente, ed ha già approvato il PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) che guiderà le azioni dei prossimi anni. Mettendo l'ambiente al centro delle strategie delle nostre politiche urbane possiamo creare grandi opportunità di sviluppo sociale ed economico. In tal senso il potenziamento dell'attività di progettazione europea potrà concorrere al miglioramento delle performance ambientali. Intendiamo promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, basata sull'applicazione – ad ogni livello – dei concetti di prevenzione, riuso, riciclo (comunemente riciclaggio), recupero di materia. È un valore aggiunto per l'ambiente, dà nuove opportunità di crescita e di lavoro, con possibilità di risparmio per le imprese.

Altro obiettivo è legato al rispetto e alla tutela degli animali che sono misura della civiltà di una comunità. Ad essi vanno riconosciuti il diritto di mantenere il loro habitat naturale, cure ed ambienti idonei quando convivono con noi. Una città amica degli animali è anche più attrattiva turisticamente e, grazie anche alla presenza di spiagge già dedicate agli animali, Fano si pone all'avanguardia anche in questo settore. In particolare si ripenserà il canile comunale secondo i criteri del parco/canile e verrà istituita la consulta delle associazioni animaliste e ambientaliste.

#### **ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO**

Si intende costruire una città Smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per una città intelligente occorre integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Fondamentale sarà poi il tema del lavoro per il quale il Comune si porrà il problema di come poter favorire in ogni modo l'occupazione. Si adopererà per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi sviluppando azioni a favore del marketing territoriale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.1.00	<b>LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE</b>	1: servizi istituzionali generali e di gestione	2020- 2024

Intendiamo costruire una città smart, una città efficiente, capace, inclusiva, moderna, sostenibile. Una città intelligente richiede interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali. Per una città intelligente

dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Serve poi conoscere lo stato delle cose, la presenza sul territorio della banda larga, delle reti tecnologiche che abbiamo e della loro capacità di supportare le esigenze sempre maggiori di connettività di enti, imprese e famiglie. Su questo, con l'aiuto di esperti e aziende del settore intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per la città digitale e mettere a punto gli strumenti per una città intelligente. Per quanto riguarda direttamente il Comune intendiamo predisporre anche tutte le tecnologie necessarie per portare il maggior numero di servizi possibili direttamente disponibili sui device dei cittadini (app informative, sportelli online, strumenti per pagare parcheggio, imposte, rette ecc.). Attiveremo subito, perciò, un tavolo per la città digitale e intelligente, mettendo insieme conoscenze e competenze per elaborare un progetto operativo, sia per quanto riguarda le politiche e i servizi comunali sia per la infrastrutturazione complessiva del territorio. Una città digitale e intelligente diventa altamente attrattiva e se vogliamo portare investimenti e creare lavoro questo è un progetto irrinunciabile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.2.00	<b>LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE</b>	<b>14: sviluppo economico e competitività</b>	<b>2020- 2024</b>

Nella nostra città l'economia è abbastanza diversificata e questo è stato sempre un punto a favore della realtà fanese. Ma la crisi ha prodotto profonde ferite e nostro impegno è anche quello di operare per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi, ecc. Vanno incrementate, anche in accordo con Aset, le risorse per sostenere le imprese e le attività commerciali, sia del centro storico che dei quartieri. Dobbiamo lavorare sul fronte delle agevolazioni fiscali e burocratiche e garantire alle nuove attività un percorso di apertura più semplice e al passo con le esigenze delle imprese. È necessario snellire le procedure e offrire agevolazioni a tutte quelle attività innovative che decidono di stabilirsi sul nostro territorio. Nel centro storico la sfida è ancora più complessa e pertanto occorrerà promuovere attività di valorizzazione dello stesso tramite attività di marketing. Fano inoltre ha una presenza importante di competenze e professionalità nel settore dell'engineering e relativi servizi. Vanno cercate le strade per far crescere ancor di più questo comparto, offrendo spazi e opportunità, anche operando sulla leva fiscale e i costi delle utenze, a chi vuole lanciare start-up e creare impresa, anche in coworking. Per questo obiettivo va individuato un immobile di proprietà comunale. Andrà inoltre sviluppato il cantiere dell'economia del mare

### **ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE**

**L'amministrazione intende lavorare all'obiettivo della riattivazione delle risorse. A tal fine si perseguiranno finalità di rigenerazione sociale e urbana. Si punterà inoltre alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, puntando ad una sua razionalizzazione e ad una migliore manutenzione**

**La riattivazione delle risorse implicherà anche una riorganizzazione dei servizi interni per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini.**

**Verranno inoltre definite politiche di bilancio flessibili nel medio periodo, consolidando gli equilibri di bilancio, migliorando le relazioni di Governance con l'azienda partecipata Aset Spa.**



Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.1.00	<b>PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2020- 2024

Il governo della città poggia anche sul buon governo del patrimonio pubblico, dalle sedi istituzionali alle proprietà immobiliari del Comune, dagli edifici e monumenti storici al patrimonio ambientale. Molto abbiamo fatto negli ultimi anni ma resta ancora molto da fare, sia nelle sedi comunali che nei beni storici di particolare prestigio, sia nelle case coloniche che, per la loro vetustà, sono ormai del tutto inagibili e quindi non utilizzabili, nemmeno per finalità sociali. Per queste pensare ad un progetto specifico di parziale dismissione per finanziare il restauro delle rimanenti. Positivo è stato il lavoro intrapreso con le associazioni agricole per incentivare la conduzione dei terreni agricoli comunali da parte di giovani imprenditori, soprattutto per progetti di coltivazione biologica. Interventi di straordinaria manutenzione vanno programmati anche per i numerosi immobili concessi in comodato alle varie associazioni, al fine di mantenere in efficienza il patrimonio comunale, adeguandoli anche alle vigenti norme di sicurezza.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.2.00	<b>RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA</b>	<b>12: diritti sociali politiche sociali e famiglia</b>	2020- 2024

Alla rigenerazione urbana sostenuta dal nuovo PRG va accompagnata e stimolata la rivitalizzazione sociale. Viviamo l'età della frantumazione della società e sperimentiamo gli effetti negativi della esplosione degli egoismi individuali e sociali. Intendiamo mettere in campo idee e progetti di comunità, a partire dalla filosofia del nuovo piano regolatore che propone un progetto di "città pubblica". Le previste community hub sono strumenti da attivare subito. Sono da sviluppare esperienze già realizzate ad esempio a Sant'Orso quali "il quartiere a misura di bambino" che con la partecipazione diretta di cittadini e ragazzi, ha prodotto un modello di progettazione integrata urbana e sociale che sta portando il quartiere verso un nuovo volto. Intendiamo puntare con decisione sulle forme di cittadinanza attiva e di gestione dei beni comuni da parte di cittadini singoli o associati. Abbiamo già un regolamento per la gestione dei beni comuni. Ora lavoreremo convintamente alla sua attuazione. Si tratta di uno strumento molto importante per riqualificare pezzi di città, coinvolgere associazioni, gruppi di cittadinanza attiva e singoli cittadini nel riuso di spazi dismessi o abbandonati, costruendo sinergie molto positive tra cittadini e amministrazione. Anche la reintroduzione dei consigli di quartiere, recentemente approvata, contribuirà a sviluppare le forme di cittadinanza attiva e di più funzionale rappresentanza nei rapporti di collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.3.00	<b>RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2020- 2024

L'amministrazione, deve operare per coinvolgere pienamente tutte le risorse umane e professionali nel proprio progetto di governo della città, creando senso di appartenenza e spirito di squadra su obiettivi



comuni, ma anche consapevolezza e orgoglio di servire i cittadini. In questa direzione può essere utile analizzare con attenzione la piena rispondenza tra l'organizzazione attuale e le funzioni assegnate, per rendere la struttura operativa ancor più rispondente alle esigenze dei cittadini. Un'analisi finalizzata ad un progetto di modernizzazione, capace di coniugare la valorizzazione delle tante belle professionalità interne con la necessaria efficienza e trasparenza, mediante anche l'indispensabile supporto delle tecnologie. Dobbiamo puntare fortemente sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.4.00	<b>POLITICHE DI BILANCIO</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2020- 2024

Le politiche di bilancio dell'amministrazione si ispireranno a criteri di oculatezza e buon governo, verranno definite in maniera flessibile nel medio periodo, si punterà a consolidare gli equilibri di bilancio migliorando le relazioni di governance con l'azienda partecipata Aset spa. Si manterrà sostanzialmente inalterata la leva fiscale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.5.00	<b>AZIENDE PARTECIPATE ASET</b>	<b>1: servizi istituzionali generali e di gestione</b>	2020- 2024

L'azienda di servizi Aset è un ottimo esempio di politiche industriali pubbliche locali e la scelta fatta alla fine degli anni novanta si è rivelata via via sempre più convincente, fino al recentissimo passaggio della gestione del verde pubblico dal Comune all'azienda. È lo strumento indispensabile per garantire ai cittadini servizi efficienti con costi giusti e liberi da dinamiche speculative. Si tratta di un bene che intendiamo mantenere saldamente in mani pubbliche anche in futuro, sia il patrimonio che le reti. Quindi la proprietà non è in discussione. Si punterà a realizzare il digestore su scala provinciale e secondo il piano provinciale dei rifiuti, verrà monitorato l'andamento delle farmacie comunali, si proseguirà nell'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, si analizzerà la possibilità di ampliare il servizio di verde pubblico. Infine si cercherà di ottimizzare la gestione della discarica, di potenziare la percentuale di raccolta differenziata e di mantenere alto il livello di investimento nelle reti idriche.

## 4 STATO DI ATTUAZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI D.U.P. SeS (2014-2019)

Quanto segue integra la Relazione di Fine Mandato 2014-2019 redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 -p.g. 11390 del 15/2/2019

**ASSE STRATEGICO :1 UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI QUALITA'**

Il nostro ente vuole essere parte di una pubblica Amministrazione più efficiente, innovativa, responsabile, partecipata e trasparente. Nella consapevolezza della diversità dei ruoli tra società civile, rappresentanza politica ed apparato amministrativo, ma nel valore condiviso del rispetto delle regole a servizio dei cittadini e delle imprese.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.1.00	UNA CITTA' PARTECIPATA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8:Cooperazione e associazionismo	2019-2021

L'obiettivo è quello di essere un'amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo l'Amministrazione vuole riattivare il protagonismo dei quartieri riassegnandoli un ruolo e una funzione e sperimentando delle forme di incontro e di consultazione stabili.

Inoltre si vuole perseguire tale finalità anche valorizzando il più possibile l'associazionismo cittadino e favorendo in vari modi la partecipazione attiva.

L'Amministrazione Comunale procederà ad attuare una mappatura precisa e puntuale dell'Associazionismo cittadino, realizzando una cornice di confronto e di interlocuzione stabile attraverso la quale definire e promuovere strategie condivise di valorizzazione di questa preziosa risorsa civile e sociale.

Si intende sostenere la promozione e lo sviluppo dell'associazionismo e della cultura della partecipazione attiva come fattori di coesione sociale, come occasioni e luoghi materiali e immateriali di impegno civile e democratico, di affermazione dei diritti di cittadinanza e di lotta ad ogni forma di esclusione, L'animazione sociale e culturale della Comunità, la lettura dei mutamenti che l'attraversano, le pratiche per il cambiamento che si realizzano nell'orizzontalità organizzativa e associativa, sono energie e disponibilità che l'ente locale deve favorire, incentivare e portare a sistema in una logica di sviluppo della qualità delle relazioni umane, della responsabilità e della cittadinanza attiva.

Determinante in tal senso sarà mantenere o mettere a disposizione di quartieri, associazioni, cittadini, spazi e strumenti mediante i quali declinare concretamente tale protagonismo. Perciò è intendimento di questa amministrazione garantire spazi di elaborazione, socialità, iniziativa e realizzare strumenti immateriali, sportelli on line per rendere immediata e accessibile a tutti i cittadini l'interlocuzione (in termini di informazioni, proposte, critiche, segnalazioni) con le istituzioni locali. A tal fine si cercherà di rivitalizzare i consigli di quartiere.

**STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.08 STIPULA RINNOVI CONTRATTO DI COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI -INTERSETTO RIALE SETTORE QUINTO CODICE 2946	Occorre procedere ai rinnovi e alla stipula dei contratti di comodato con le associazioni. Tale obiettivo verrà effettuato in collaborazione con il settore lavori pubblici per quanto concerne le necessarie verifiche tecnico  -impiantistiche.	Obiettivo in corso. In data 22/01/2019 è stata inviata al Dirigente del Settore LLPP la nota P.G. 4781, chiedendo la trasmissione delle certificazioni degli impianti termici ed elettrici di quattro immobili di proprietà comunale, al fine di procedere alla stipula dei nuovi contratti. In data 30/01/2019 con PG 6993 il settore LLPP trasmetteva all'ufficio patrimonio le certificazioni di impianti elettrici afferenti a due immobili. Ad oggi sono stati stipulati n. 3 contratti di comodato

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.2.00	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione 1.1 Organi istituzionali	2019-2021

Il tema della legalità e della responsabilità, in particolare nell'opera di contrasto alla criminalità organizzata, è un impegno morale e politico che l'Amministrazione comunale intende praticare concretamente attuando, mediante delibera, gli impegni fissati dalla campagna Riparte il futuro, promossa da Libera e da Gruppo Abele. Il tema della legalità richiama anche la necessità di una interlocuzione con l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, la quale nella sua rilevazione più recente indica la presenza nel territorio provinciale di quattordici beni - tra immobili e aziende - sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, di cui ben sei nel solo territorio del Comune di Fano. Tale quadro impegna l'Amministrazione Comunale ad attivare nella città un dibattito pubblico e trasparente sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, coinvolgendo le realtà associative che in questi anni hanno operato anche a livello locale nell'ambito dell'antimafia sociale, promuovendo progetti educativi e formativi, rinnovando e rafforzando il coordinamento e le sinergie con "Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", associazione impegnata a collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. Attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto le associazioni del tavolo della legalità si è stabilito di adibire a co-housing un appartamento confiscato alla criminalità organizzata destinandolo a nuclei monoparentali con figli.

L'Amministrazione comunale si impegnerà per la promozione dell'educazione permanente alla Pace e ai diritti umani attraverso progetti rivolti a scuole, associazioni, biblioteche, istituzioni culturali e sociali. E' inoltre intendimento dell'Amministrazione comunale aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i diritti umani, la rete nazionale che promuove il coordinamento e lo sviluppo di iniziative comuni, lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Enti Locali e le Regioni impegnati sulle tematiche della Pace e dei diritti umani.

L'Amministrazione comunale vuole inoltre promuovere e valorizzare le attività di studio, ricerca e promozione storica volte a recuperare la memoria viva della nostra comunità e il vissuto democratico che l'ha caratterizzata dall'Unità d'Italia ai nostri giorni. In questo senso proseguendo e valorizzando gli eventi legati alla Giornata della Memoria e al Giorno del Ricordo intende promuovere progetti e attività volti a valorizzare la memoria storica, ricercando la collaborazione di enti e istituti storici, istituzioni.

I principi generali cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità nel Comune di Fano:

- rimarcano l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- confermano l'impegno alla diffusione della cultura della legalità e al coinvolgimento attivo della cittadinanza, anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- fanno propria una definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- riconoscono il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, che comporta la necessità di conformare a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, garantendo la più ampia coerenza tra il PTPCT, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- promuovono il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione

del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;

- ribadiscono la centralità del PTPCT, e la sua indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, in modo da permettergli di svolgere il suo compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- precisano che il monitoraggio sull'attuazione delle misure sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio, per intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- demandano al Piano stesso ed alle relative misure generali e specifiche di attuazione dello stesso la necessità di definire criteri specifici per la valutazione dell'efficacia delle misure poste in essere;
- prevedono che quanto emerso dal monitoraggio sia tempestivamente portato all'attenzione del Piano stesso, per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione nelle sedi opportune;
- confermano la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, confermando il ruolo dell'Ufficio per la prevenzione della corruzione, dell'ufficio per la trasparenza e del controllo di gestione, in modo particolare per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti quali strumenti *multidisciplinari* con le attività relative ai controlli interni sugli atti espletate dall'organismo collegiale interno preposto al suddetto controllo;
- prevedono il completamento della mappatura dei processi di lavoro comunali, e l'estensione progressiva delle attività di analisi organizzativa, confermando la modalità di lavoro indicata nel vigente PTPCT che permette tra l'altro lo sviluppo delle professionalità interne, favorendo meccanismi di rotazione e polifunzionalità.

Le presenti Linee guida stabiliscono come obiettivi strategici:

1. riduzione delle opportunità che possano verificarsi come casi di illegalità e corruzione all'interno dell'ente.

2. Consolidamento delle misure di trasparenza

La prevenzione della corruzione si esplicita anche nell'adoperarsi per rendere l'attività amministrativa il più trasparente possibile e ciò si deve concretizzare particolarmente nelle attività sotto riportate:

- aggiornamento continuo del sito amministrazione trasparente
- collaborazione tra l'ufficio prevenzione della corruzione e l'ufficio trasparenza con il settore 2°-servizi interni e demografici- per verificare gli adempimenti in materia di produzione, conservazione ed archiviazione informatica degli atti;
- attivazione fase di completamento della digitalizzazione degli atti di liquidazione dell'ente per garantire la completezza dell'iter informatizzato con relativa firma digitale per tutti gli atti del comune;
- verifica adempimenti obbligatori in tema di trasparenza da parte di tutti i dirigenti e P.O dell'ente.

3. Consolidamento dell'attività dell'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- a) attività di monitoraggio circa l'attuazione del PTPCT, controllo e verifica degli adempimenti da parte degli uffici, studio dell'evoluzione normativa in materia, eventuale elaborazione di direttive e misure specifiche di prevenzione, queste ultime anche concordate con i singoli settori;
- b) applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fano approvato con atto GC-503 del 30 dicembre 2013;
- c) controllo e verifica degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza anche sulle società partecipate dal Comune mediante periodico monitoraggio della pubblicazione sul relativo sito istituzionale

## STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 AGGIORNAMENTO P.T.C.P.T. 2019-2021 MONITORAGGIO MISURE E ATTIVITA' DI CONTROLLO	L'aggiornamento del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019 – 2021 conferma il metodo di lavoro orientato a: - porsi in continuità rispetto ai precedenti Piani per gli aspetti consolidati; -assicurare il progressivo sviluppo degli aspetti metodologici per porre in essere un “sistema funzionale alla prevenzione della corruzione ed alla piena attuazione della trasparenza dell'azione amministrativa”, considerata quest'ultima come parte sostanziale della prevenzione stessa. Da ciò derivano sia le azioni sottostimate per quanto riguarda le misure di prevenzione e di monitoraggio - previa prosecuzione esame delle mappature dei processi di lavoro e tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta - sia le attività dell'obiettivo sui controlli degli obblighi di trasparenza intesi come parte sostanziale della prevenzione della corruzione.	Per quanto riguarda le attività previste per l'obiettivo indicato si precisa: A) PTPCT e RELAZIONI a) a gennaio è stato predisposto il PTPCT 2019-2021. Il documento è stato approvato dalla G.C.con atto n. 17 del 2019 ed è pubblicato sul sito del Comune- Amministrazione trasparente – altri contenuti. Il PTPCT ha tenuto conto dei suggerimenti forniti preventivamente da parte dell'OIV con apposita mail. b) a gennaio è stata redatta la Relazione annuale quale Responsabile locale per la prevenzione della corruzione. Tale relazione è stata redatta sul modello informatico predisposto da Anac; c) a gennaio è stata compilata anche la relazione semestrale dell'organismo di controllo successivo sugli atti adottati nel 2° semestre 2018 (tale report è pubblicato sul sito del Comune). B) REPORT MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO E MONITORAGGIO In riferimento ai report dei processi di lavoro si evidenzia che si è proceduto per tutti i settori del Comune: - alla richiesta di verifica e riscontro per alcuni adempimenti di carattere generale previsti dal vigente PTPCT e propriamente: -con nota p.g. 3681 del 17.01.2019 è stato chiesto lo stato circa l'applicazione della raccomandazione n. 3 del 24.10.2018 sull'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di trattamento dei dati personali e sul rispetto delle disposizioni di cui al RE (UE) 2016/679 per la modulistica pubblicata sul sito da parte di tutti gli uffici tenuti a farlo; -con nota p.g. 5055 del 23.01.2019 per tutti i settori è stata chiesta l'applicazione delle misure di prevenzione generali per la prevenzione della corruzione di cui al vigente PTPCT, inviando apposita scheda. Tale riscontro riguardava il periodo settembre – dicembre 2018 (le risultanze del controllo per il periodo precedente, gennaio – agosto 2018 sono riportate nel verbale n. 32 del 2018 della Segreteria Generale); - alla richiesta di verifica e riscontro per adempimenti di carattere specifico previsti dal vigente PTPCT per alcuni settori del Comune e propriamente: -per il settore Polizia Locale, a seguito di richiesta del responsabile f.f. del predetto servizio si sono esaminate alcune proposte e propriamente l'ipotesi di nuovo Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza e l'adeguamento dei moduli per il rilievo di incidenti stradali. Si è stabilito come misura specifica che il Responsabile f.f. le sottoponesse preventivamente ad un confronto con DPO e lo staff di esperti dello stesso; - per il settore Risorse umane, con nota p.g. 5058 del 23.01.2019 è stato richiesto al Dirigente del settore Risorse umane un report sui procedimenti disciplinari anno 2018. Si è preso atto della risposta fornita contenente la sola indicazione del numero dei procedimenti, dell'oggetto della contestazione e delle sanzioni irrogate; - per il settore II, Servizi interni e demografici e per il settore Segreteria Generale si dà atto di aver partecipato come segreteria generale a TUTTI gli adempimenti direttamente e come supporto all'ufficio elettorale stesso dalla fase pre - elettorale a quella post elettorale. In particolare si sono riscontrati il regolare e corretto adempimento di tutti gli adempimenti dell'intero procedimento delle consultazioni amministrative del 26 maggio, proseguite con il turno di ballottaggio del 9 giugno scorso (si vedano note, mail, verbali Seci, verbali ufficio Segreteria Generale), tenuto conto anche degli adempimenti previsti dalla normativa di settore e da ultimo dalla legge n. 3/2019; - per tutti i settori si è proceduto d'ufficio all'esame dei processi

di lavoro consistenti nell'adozione di atti amministrativi e propriamente di determinazioni identificate con codice 81 di cityware purché riportanti nell'oggetto un "nome proprio" per riscontrare il rispetto del principio di minimizzazione nel trattamento dei dati personali RE (UE) 2016/679 (le risultanze sono riportate nel verbale 12/2019 della segreteria generale). Le verifiche hanno riguardato n. 4 settori del Comune. A seguito dell'esame si è contattato il DPO con il quale si è concordato:

- riunione/formazione specifica con settore Servizi sociali;
- esame con DPO e P.O. responsabile della trasparenza e supporto alla prevenzione della corruzione della proposta di direttiva da trasmettere ai Dirigenti ed alle P.O. in materia di corretto trattamento dei dati (riferimento verbale n. 13/2019);
- fissazione riunione/formazione con Dirigenti di tutti i settori per esaminare di nuove le pratiche operative in merito al trattamento dati nella redazione degli atti amministrativi. Tale/i riunione/i sono state programmate per luglio 2019.
- il DPO ha assicurato che farà delle verifiche da remoto sull'adeguamento della modulistica comunale alla normativa in materia di Privacy. Pertanto si attendono gli esiti della stessa ed in autunno si potranno effettuare ulteriori verifiche in tal senso. Per il monitoraggio sui rinnovi e sulle proroghe, si è stabilito inoltre di inviare a luglio a tutti i Settori una scheda di monitoraggio per il periodo 1/1/2019- 30/6/2019 sulle proroghe e/o rinnovi di affidamenti e/o di contratti, con indicazione degli atti attinenti e relative motivazioni. Al riguardo la P.O. sulla Trasparenza e Supporto alla prevenzione della corruzione ha suggerito di richiedere all'ufficio Appalti e Contratti l'implementazione di uno scadenario dei principali affidamenti in essere all'interno dell'ente da trasmettere a tutti i settori in prossimità delle scadenze prefissate per procedere alle nuove gare, evitando così proroghe e/o rinnovi ingiustificati.

#### C) MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE PER I SETTORI

1. per il settore Polizia Locale si è chiesto di sottoporre le proposte sopra indicate preventivamente al DPO ed allo staff di esperti dello stesso, come sopra precisato;

2. per il settore Servizi Sociali – per i motivi indicati in precedenza - si è stabilita una apposita seduta di formazione con alcune figure apicali, RPC. P.O. Trasparenza e Supporto alla corruzione, DPO ed un avvocato esperto facente parte dello staff del DPO (riferimento verbale n. 15 del 21 giugno);

3. per tutti i Dirigenti, si proceduto alla calendarizzazione di giornata/e di formazione su pratiche operative sul trattamento dati (da tenersi a luglio) Sono state inoltre adottate DIRETTIVE e RACCOMANDAZIONI per tutti i Settori, e precisamente:

- Direttiva n. 1/2019 "Art. 20, c.6, del D.P.R n. 380 del 2001: affissione all'albo pretorio dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire (o titolo unico) nel rispetto del RE (UE) 2016/679"

- Direttiva n. 2/2019 "Trattamento dei dati nella formazione di atti e degli eventuali allegati. Pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale - Rispetto delle disposizioni in materia di privacy"

- Raccomandazione n.01/2019 "Obbligo di pubblicazione sui siti Internet per le Associazioni e Onlus che ricevono contributi pubblici -Legge 124/2017- art. 1, commi da 125 a 129"

- Raccomandazione n. 2/2019 "Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).Adempimenti art. 56, comma 3 bis, del D.Lgs n. 117 del 2017 – CODICE DEL TERZO SETTORE – Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente"

#### D) MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE GENERALI E SPECIFICHE

Per l'attività di monitoraggio si rinvia al punto C) in quanto, partendo dalla mappatura a suo tempo fornita da tutti i settori, si è ritenuto di entrare maggiormente nell'operatività e riscontrare se



		<p>ed in che modo si ottemperasse ad obblighi di legge ed agli adempimenti richiesti per il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, tenuto conto della trasversalità di azioni e procedimenti.</p> <p>Per maggiori specificazioni si rinvia ai n. 16 verbali redatti sull'attività svolta sia in materia di prevenzione che di obblighi di trasparenza</p> <p><b>E) ATTIVITA' DI CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI</b></p> <p>L'attività si è svolta regolarmente da gennaio. Si vedano al riguardo i n. 8 verbali adottati. Si precisa che gli stessi – una volta protocollati e sottoscritti - sono trasmessi al/ai dirigente/i interessato/i, all'OIV, al Collegio dei Revisori. Si segnala che per il Settore V° - LL.PP. è stato chiesto il riesame di alcune determinazioni in merito ad una problematica molto complessa afferente l'affidamento del servizio gestione calore.</p> <p>Per le richieste avanzate al Dirigente competente si rinvia ai verbali dell'organismo di controllo, completi dei relativi allegati. Si dà atto che al riguardo nel mese di febbraio 2019 è stata fatta una segnalazione ad ANAC.</p> <p><b>ATTIVITA' NON PREVISTE NEL PDO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da gennaio a marzo 2019 la Segreteria Generale ha coordinato tutti i settori per la redazione della Relazione di fine mandato prevista dall'art.4 Dlgs n.149 del 2011 e predisposto le parti di competenza. Tale relazione doveva essere sottoscritta dal Sindaco uscente entro 60 gg dalla fine del mandato (le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale si sono tenute il 26 maggio 2019, con turno di ballottaggio il 9 giugno 2019);</li> <li>- a conclusione del procedimento elettorale la Segreteria Generale si è attivata per gli adempimenti in materia di Trasparenza in relazione a quanto prevede il d.lgs 33/2013 per quanto riguarda gli amministratori, consiglieri ed assessori di competenza. Occorre inoltre precisare che i documenti da pubblicare dovranno essere privi di dati personali non strettamente necessari. Si è poi occupata degli adempimenti per amministratori uscenti, per anagrafe degli amministratori, ecc. Si evidenzia inoltre l'impegno per la Corte d'Appello circa la rendicontazione delle spese elettorali di tutti i candidati sindaco e candidati consiglieri, per la collaborazione con Corte dei Conti per spese elettorali di lista, ecc.</li> <li>- adempimenti relativi alla relazione di inizio mandato: la Segreteria Generale, oltre alla compilazione della parte di competenza, fungerà anche da coordinatore. Si evidenzia che rispetto alla relazione del mandato precedente, si è deciso di attuare alcune implementazioni relativamente all'organigramma (verrà riportato quello già presente nella relazione di fine mandato), mentre per quanto riguarda gli altri dati, prevalentemente di natura finanziaria, verrà richiesto ai dirigenti competenti di procedere direttamente alla compilazione della stessa, all'interno del file che verrà inviato dalla Segreteria Generale.</li> </ul>
--	--	---

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB. 03 ESPLETAMENTO ATTIVITA' PER LA VERIFICA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DI PREVENZIONE E ALLA	Con il P.T.C.P.T. 2019-2021 il Comune intende dare piena attuazione anche alla sezione trasparenza secondo le modalità previste dal d.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, con riferimento al periodo 2019-2021, in quanto la trasparenza è una misura generale per	A) MONITORAGGIO VERIFICA RISPETTO ADEMPIMENTI OBBLIGATORI TRASPARENZA Si dà atto che l'OIV di Fano ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 141/2019, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera n. 141/2019, tenuto conto della collaborazione della P.O. Trasparenza e della dipendente della Segreteria che segue gli obblighi di trasparenza. Nell'attestazione si dà atto che l'amministrazione comunale: - ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione

CORRUZIONE	<p>contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. Pertanto si intendono realizzare i seguenti obiettivi strategici di trasparenza sostanziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere reale ed effettiva l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;</li> <li>- verifica degli obblighi di trasparenza a cui sono tenuti i singoli Dirigenti e delle risposte fornite alle istanze di accesso civico, come rivisto dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati. Per il 2019 sarebbe necessario garantire iniziative di formazione sia in materia di anticorruzione che di trasparenza a livello generale per tutti i dipendenti.</li> </ul>	<p>dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti della trasparenza. La P.O. Trasparenza e la dipendente della Segreteria hanno verificato il rispetto degli adempimenti obbligatori per tutti i Settori in materia di trasparenza, con particolare riferimento al monitoraggio flusso dei dati pubblicati su Amministrazione Trasparente ed eventuale sollecito ai Settori.</li> </ul> <p>Con la dipendente dell'uff. Trasparenza si sono poi riscontrati considerevoli ed impegnativi adempimenti in materia di trasparenza previsti per i neo - amministratori, per gli ex amministratori e per tutte le incombenze derivanti dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, anche nel rispetto dei principi di "anonimizzazione" e "minimizzazione dei dati personali non necessari per i fini istituzionali".</p> <p><b>B) COORDINAMENTO REVISIONE REGOLAMENTI</b></p> <p>Per quanto riguarda il coordinamento per la revisione ed aggiornamento dei testi coordinati dei regolamenti dei vari uffici si dà atto che la Segreteria Generale già da diverso tempo ha sollecitato tale rivisitazione dei testi ed ha espressamente chiesto che nei casi si proponga la modifica o revisione di un regolamento si riporti il testo originario con accanto il testo modificato. (vedi nota pg 66406/2018).</p> <p>Solo pochi settori hanno dato riscontro alla suddetta nota, in alcuni casi ha provveduto l'Ufficio ad inserire/aggiornare sul sito i regolamenti che sono stati approvati/modificati dal Consiglio Comunale.</p> <p>Espletati gli adempimenti post-elezione e dopo il periodo di ferie estive si farà nuova richiesta scritta e successivamente si darà atto di quanti e quali uffici provvederanno.</p> <p><b>C) TENUTA REGISTRO ACCESSO CIVICO</b></p> <p>Per quanto riguarda il Registro degli accessi civici si dà atto che gli uffici, che dovrebbero provvedere ad inviare autonomamente i report trimestrali in base a quanto stabilito dalla direttiva n. 5/2018, non sempre ottemperano a tale obbligo nei tempi prestabiliti. Questo comporta un ritardo nella pubblicazione del Registro. Pertanto il Registro può essere tempestivamente aggiornato solo se verrà adeguatamente informato l'ufficio Trasparenza.</p> <p><b>D) COLLABORAZIONE CON SETTORE I PER OBBLIGHI DI TRASPARENZA</b></p> <p>Relativamente alla collaborazione con Settore I per dare attuazione agli obblighi di trasparenza come indicati nella apposita Sezione del PTPCT, tenuto conto che il Responsabile della Trasparenza è il Dirigente del Gab Sindaco, si dà atto che da parte dell'intera Segreteria Generale è massima e sempre tempestiva ed è stata prestata già dai primi mesi dell'anno.</p>
------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 PREDISPOSIZIONE E COORDINAMENTO RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 – INTERSETTORIALE (OB.03 PARTECIPAZIONE E /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 – SERVIZI FINANZIARI )	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla redazione della relazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso. <b>A) ATTIVITA' DI COORDINAMENTO</b> La Segreteria Generale, tenuto conto che la legge - art.4 Dlgs n.149 del 2011 - assegna tale compito alternativamente alla Segreteria Generale del Comune o agli uffici finanziari, ha svolto l'attività di coordinamento come espressamente richiesto da gennaio a marzo 2019. Ha proceduto alla raccolta dati da parte di tutti i settori e predisposto altresì le parti di competenza. Tale relazione doveva essere sottoscritta dal Sindaco uscente entro 60 gg dalla fine del mandato (le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale si sono tenute il 26 maggio 2019, con turno di ballottaggio il 9 giugno 2019). Sono state garantite tutte le attività di coordinamento per inviare richieste specifiche agli uffici che dovevano collaborare alla redazione di tale relazione. <b>B) COMPILAZIONE FINALE DELLA RELAZIONE</b> La Segreteria ha poi provveduto alla compilazione finale della relazione sulla base delle risposte pervenute da parte degli uffici interessati. <b>C) COORDINAMENTO ATTIVITA' SUCCESSIVE</b> La relazione è stata sottoscritta digitalmente dal Sindaco successivamente inviata all'Organo di Revisione per la certificazione ed infine inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e contestualmente pubblicata sul sito istituzionale.  <u>Relazione del Settore III° Servizi Finanziari:Obiettivo raggiunto. L'Ufficio Ragioneria ha provveduto ad inviare, in data 5 marzo 2019,alla Segreteria Generale (su bozza cartacea) la Relazione di fine mandato 2014-2019, completa nei quadri richiedenti i dati ed i riferimenti contabili riferiti al periodo</u>



		oggetto di rilevazione. Le informazioni fornite sono state recepite dalla Segreteria Generale che ha provveduto al caricamento delle stesse ed a completare l'iter procedurale per l'approvazione della relazione. Si rimanda pertanto alla relazione della Segreteria Generale per le ulteriori informazioni relative alla definizione del procedimento.
--	--	---

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.04 CREAZIONE PAGINA WEB COORDINAMENTO PEDAGOGICO	Si ritiene indispensabile offrire alla cittadinanza la possibilità di accedere ai servizi educativi comunali, in termini di progettazione, idee, scambi e tutto ciò su cui le scuole lavorano ogni anno, anche attraverso un luogo virtuale, qual'è una pagina web, da creare insieme al SIC, e da inserire all'interno del sito ufficiale del Comune di Fano.	Obiettivo in corso di attuazione. A seguito dell'incontro con il SIC è stato costruito il portale sul sito del Comune di Fano, a cui si accede ricercando "Coordinamento psicopedagogico Fano". Con i colleghi del SIC ci sono stati almeno 4 incontri per perfezionare l'impostazione delle pagine e inserire sia articoli che foto. Gli articoli inseriti sul portale sono 19.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.3.00	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	1: Servizi istituzionali, generali e di gestione 1.8 Statistica e sistemi informativi	2019-2021

Occorrerà proseguire nel processo di dematerializzazione che coinvolge direttamente i servizi archivio e protocollo e in generale tutto l'ente. Sarà necessario rivedere il software attualmente in uso al servizio protocollo e riorganizzare tutto il sistema di protocollazione e archiviazione documentale dell'ente.

Sarà necessario potenziare ulteriormente l'utilizzo dei servizi anagrafici on line per semplificare le procedure a favore del cittadino.

Si continuerà con l'implementazione dell'A.N.P.R. (anagrafe nazionale popolazione residente) già avviata, proseguendo con il processo di bonifica dei dati con conseguente progressivo abbandono del sistema APR. Nel triennio 2018-2020 anche i servizi di stato civile leva ed elettorale daranno attuazione agli adempimenti richiesti dal C.a.d. Dal 2018 entrerà a regime il caricamento su piattaforma ministeriale dei dati necessari al rilascio da parte del Ministero delle Carte di identità elettroniche che costituisce livello essenziale per procedere alla implementazione del Sistema Pubblico di gestione delle Identità Digitali.

Si intende proseguire con l'attività di collegamento alla rete Lan/Man di tutti gli edifici di proprietà comunale sedi di uffici e in particolare le sedi scolastiche che ne sono attualmente sprovviste. Si prevede altresì di sostituire l'attuale centralino comunale con uno nuovo più efficiente ed economico.

Sarà indispensabile anche implementare l'informatizzazione della gestione amministrativa dei Cimiteri Comunali al fine di dare maggiore certezze sia al gettito proveniente dalle concessioni di loculi ed ossari sia alla programmazione degli interventi anche manutentivi dei vari padiglioni di volta in volta interessati dalle diverse operazioni cimiteriali.

Tra le priorità si individuano l'implementazione dei servizi on line al cittadino, lo sviluppo di open data utili a garantire la trasparenza e la leggibilità degli atti e delle azioni amministrative.

## STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 INFORMATIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI	Al fine di snellire le pratiche cimiteriali si rende necessario informatizzare la base dati relativa al servizio	<p>Obiettivo in corso. A partire dal mese di aprile 2019 sono state realizzate una serie di attività con lo scopo di costituire la banca dati necessaria alla gestione informatica delle pratiche cimiteriali, banca dati che sarà unica e condivisa da Aset e dal Comune di Fano. In particolare, Aset, per il tramite di Marche Informatica, ha provveduto a trasmettere all'ufficio sic i dati in suo possesso per la gestione del servizio delle lampade votive. Si tratta di circa 22.000 record che l'ufficio sic, in collaborazione con Marche Informatica, ha elaborato, incrociandoli con l'attuale banca dati del Comune (banca dati di circa 15.000 record che viene continuamente incrementata dal lavoro quotidiano del servizio cimiteriale). L'analisi dei risultati ottenuti è stata effettuata in data 16.07.2019 in occasione di un incontro che si è tenuto tra il personale dei servizi cimiteriali, l'ufficio sic e Marche Informatica durante il quale è emerso quanto segue: oltre la metà dei dati ottenuti dall'incrocio suddetto risultano congrui sia nella banca dati di Aset che nella banca dati del Comune. Tali dati vengono, dunque, considerati "ATTENDIBILI"; una parte dei dati rimanenti sono in possesso solo di Aset in quanto relativi a fosse e tombe di famiglia per le quali non vengono effettuate concessioni; i dati rimanenti risultano, invece, incongruenti (ad Aset risultano dati diversi dai nostri) perciò occorre che vengano verificati anche tramite verifiche sul campo.</p> <p>In occasione dell'incontro suddetto sono state, inoltre, concordate le modalità di svolgimento dell'attività censuaria dei dati mancanti, attività che verrà avviata non appena l'ufficio cimiteriale avrà a disposizione gli elenchi dei dati che dovranno essere oggetto di verifica, distinti per cimiteri. Una volta effettuata l'attività censuaria occorrerà procedere ad implementare la banca dati in questione per la creazione di un unico data base.</p> <p>La problematica riscontrata riguarda il fatto che ad oggi Aset non ha ancora effettuato il passaggio al nuovo applicativo informatico ("<i>cimitero web</i>"), applicativo al quale i servizi cimiteriali devono collegarsi per poter avviare la gestione informatica delle pratiche di concessione (la prima attività prevista per il raggiungimento dell'obiettivo non è, dunque, stata ancora realizzata). L'avvio del nuovo applicativo da parte di Aset dovrebbe avvenire entro l'anno 2019, motivo per il quale gli uffici comunali (sic e servizi cimiteriali) stanno comunque lavorando alla formazione di un'unica banca dati, procedendo ad effettuare le attività di analisi e verifica come sopra descritte. Resta il fatto che l'eventuale slittamento del passaggio al nuovo applicativo informatico da parte di Aset determinerà anche lo slittamento dell'avvio della gestione informatizzata del servizio da parte degli uffici cimiteriali comunali.</p>

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.04 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO INFORMATICO -INTERSETTO RIALE	Al fine di proseguire il processo di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti, nell'anno 2019, in collaborazione con l'ufficio sic, si procederà all'installazione del nuovo software per il protocollo interoperabile con gli altri applicativi in uso ed alla relativa formazione al personale. Si procederà, altresì, alla predisposizione di una bozza del manuale di gestione da sottoporre ai dirigenti ed all'amministrazione.	L'avvio del nuovo sistema di protocollazione informatica si è avuto in data 01.04.2019 ed è stato preceduto da n. 6 incontri con i vari uffici come da calendario trasmesso dal sic. A tali incontri sono seguite ulteriori giornate di formazione nei singoli uffici per la risoluzione delle problematiche specifiche. E' in corso lo studio e la predisposizione della bozza del nuovo manuale di gestione.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 GESTIONE TELEMATICA DELLE GARE DI APPALTO	A seguito dell'attivazione della piattaforma telematica di e-procurement del quale si è dotata il Comune di Fano e la Cuc per la gestione, ai sensi dell'art.58 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., delle gare per l'affidamento dei servizi, forniture e lavori, ex art.37 e 38 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., nel corso del 2019, l'U.O. si pone come obiettivo di organizzare incontri formativi per l'utilizzo della predetta piattaforma da parte dei colleghi nonché di svolgere una attività rielaborazione di tutta la modulistica gara e operare in modo che il maggior numero di procedure di affidamento vengano accentrate presso il servizio Appalti. L'ufficio considerata la complessità della materia degli appalti e c o n c e s s i o n i pubbliche, svolgendo un'attività costante di studio e di aggiornamento e garantendo una continuità nei servizi prestati sia a favore dell'ente sia a favore di tutti i soggetti aderenti alla Cuc. Entro dicembre si prevede anche pubblicazione elenchi appalti riservati.	Nel primo semestre del 2019 tramite la piattaforma telematica "TuttoGare" sono state gestite n. 31 gare sia per conto del Comune di Fano che degli Enti aderenti alla CUC. Oltre ai Comuni di Pergola, Cartoceto, Colli al Metauro e Fossombrone hanno aderito alla CUC, con deliberazione dei rispettivi consigli comunali i Comuni di Urbania, Fermignano e di Borgo Pace, con i quali si è concordato di procedere alla convocazione di appositi incontri per chiarire le modalità operative e di utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement in dotazione della CUC. Le novità normative interessanti il D.Lgs. n. 50/2016, dapprima con l'entrata in vigore del D.L. n.32/2019 c.d. "Sblocca Cantieri" dal 19 aprile 2019 e la successiva legge di conversione n.55/2019 (entrata in vigore il 18 giugno 2019) che ha ulteriormente apportato modifiche al codice degli appalti ha comportato per l'Ufficio una duplice rielaborazione di tutta la documentazione di gara (bandi, disciplinare di gara, e modelli di autocertificazione) . L'ufficio pertanto, è stato per quanto sopra, impegnato in un attività di costante studio e aggiornamento, al fine di garantire continuità nei servizi prestati sia a favore dell'ente sia a favore di tutti i soggetti aderenti alla CUC.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.07 ADOZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEL SUA E	Adozione del software gestionale del S.U.A.E. per la presentazione e rilascio pratiche edilizie	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATRICE E' INIZIATA ED ALLA DATA DEL 30/06/19.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.08 AGGIORNAMENTO PIATTAFORMA WEB	Il sic viste le sempre nuove esigenze di digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica, intende per l'anno 2019 aggiornare, rinnovare e implementare nuove funzionalità per la piattaforma web (typo 3) su cui si basano tutti i portali istituzionali e non, secondo quanto indicato dalle linee guida Agid	Relativamente all'obiettivo in oggetto è stato installato il nuovo ambiente basato su Typo 3 versione 9.5 e predisposto per lo sviluppo del layout conforme alle ultime direttive AGID. Inoltre sono stati effettuati alcuni test di compatibilità necessari per effettuare la migrazione del vecchio ambiente sul nuovo.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.08 DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE DEL S.U.A.E. DELLE PRATICHE EDILIZIE DEL SUA E DAL 1951 AL 1970	DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE DEL S.U.A.E. DEPOSITATE NELL'ARCHIVIO COMUNALE DEL S.U.A.E. DAL 1951 AL 1970	SI FA PRESENTE CHE L'OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE N. 233/19 RIGUARDA L'OBIETTIVO N. 7. PER QUANTO CONCERNE IL PRESENTE OBIETTIVO N. 8, LA RAGIONERIA HA STANZIATO € 30.000 CON DELIBERA N. 150 DELL'11/04/19 – CAPITOLO 08.02.22.300. ALLA DATA DEL 30/06/19 SONO STATE REDATTE LE SPECIFICHE TECNICHE AL FINE DI RICHIEDERE L'OFFERTA SUL MEPA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA E INVIATA AL SIC PER LA SUPERVISIONE INFORMATICA.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.13 CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DATI-NUOVO PROTOCOLLO INFORMATICO -INTERSETTORIALE SETTORE II	Obiettivo iniziato nell'anno 2017 con la rilevazione di tutti i processi nei vari settori. Nel 2019 è in programma l'acquisto di un nuovo applicativo per il protocollo informatico interoperabile con gli altri applicativi di gestione in uso presso il SIC; tutti i procedimenti informatici saranno collegati con gli altri applicativi. Si tratta di un obiettivo pluriennale, è stato sottoscritto un protocollo con la Regione Marche per la conservazione digitale, occorre completare l'invio in conservazione come flusso dei procedimenti firmati digitalmente e non ancora inviati. Si valuterà la possibilità di acquisire tale software a titolo	Oltre alla necessaria formazione specifica per l'Ufficio protocollo, sono state effettuate n. 6 giornate di formazione in aula nel mese di marzo 2019 (vd allegata informativa mail), propedeutiche al passaggio al nuovo applicativo di protocollo informatico. Inoltre, a partire dal mese di marzo 2019 e per il successivo periodo di avviamento dell'applicativo, state svolte ulteriori giornate di formazione presso i singoli uffici comunali (protocollo, servizi sociali, ambito territoriale sociale, polizia locale, servizi educativi, commercio, patrimonio, viabilità, urbanistica, personale, segreteria del sindaco, ufficio legale, ecc.) per risolvere le problematiche di dettaglio; le date sono: 01.04.2019, 02.04.2019, 03.04.2019, 04.04.2019, 05.04.2019, 08.04.2019, 09.04.2019, 11.04.2019, 16.04.2019 alle quali si aggiungono ulteriori date di formazione onsite, la cui calendarizzazione è avvenuta in base alle esigenze dei singoli uffici, per cui non risulta possibile fornire con precisione le relative date.

	gratuito mediante protocollo d'intesa con altro ente pubblico applicando il principio del riuso
--	---

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.14 IMPLEMENTAZIONE NUOVO CENTRALINO TELEFONICO IN TUTTE LE SEDI COMUNALI	Data l'obsolescenza dei centralini telefonici, installati presso il Comune di Fano da circa 20 anni, con conseguente difficoltà a livello di assistenza sia hardware che software, si ritiene indispensabile sostituire completamente il sistema con tecnologie di ultima generazione.	L'attività di analisi delle tecnologie di ultima generazione presenti sul mercato è stata effettuata nei tempi previsti. Sulla base di quanto esaminato, si sta ora valutando la soluzione economicamente più conveniente per la realizzazione del progetto. Per questo motivo la richiesta di assegnazione delle risorse finanziarie, che erano già previste nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, è in corso di predisposizione. Le risorse necessarie verranno in tal modo quantificate con la maggiore precisione possibile. Essendo inoltre la realizzazione dell'obiettivo vincolata alla ricerca della migliore ed economicamente più conveniente soluzione e visto che il protrarsi di tale ricerca ha causato un rallentamento complessivo delle tempistiche, si ritiene che la realizzazione dell'attività n. 4 (supervisione e supporto del sistema informativo per centralino in sede remota a bassa criticità: installazione e migrazione degli apparati centrali e periferici da parte della azienda aggiudicatrice o della designata tramite convenzione Consip) dovrà essere migrata all'annualità successiva.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.4.00	<b>RIORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE MACCHINA COMUNALE</b>	1: Servizi istituzionali, generali e di gestione 1.11 Altri servizi generali	2019-2021

Dopo alcuni anni di applicazione si rende necessaria una parziale rivisitazione del Manuale di Valutazione vigente approvato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 150/2009 e del D.lgs 74/2017, valorizzando in particolar modo il peso della performance organizzativa in riferimento al personale dipendente, consolidando nel contempo il Controllo Strategico obbligatorio nel nostro Ente dal 2015. Vanno anche ulteriormente consolidati i sistemi di controllo interni all'ente.

Indispensabile anche potenziare il controllo sulla qualità dei servizi erogati alla luce anche del D.lgs 74/2017 di modifica del D.lgs 150/2009 che prevede espressamente che nella valutazione della Performance dell'ente si debba tener conto della qualità dei servizi percepita dai cittadini coinvolgendo tutti i settori ed in particolare modo quelli che erogano servizi alla cittadinanza, a tal fine ogni ufficio che ha rapporti con l'utenza esterna dovrà somministrare questionari di gradimento specifici e rivedere e/o implementare le Carte di Servizio.

Occorre una revisione generale dei regolamenti dell'Ente alla luce delle nuove normative intervenute e al fine di semplificare le procedure e le tempistiche a favore dei cittadini, in particolare necessita una revisione delle procedure relative ai procedimenti amministrativi di Suap e Suae al fine di snellire gli adempimenti a carico dei cittadini e per favorire il rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Tutto l'ente dovrà adeguare gli strumenti regolamentari al nuovo Codice in materia di Privacy e attuare tutti gli adempimenti di cui al Regolamento Ue 2016/679.

In materia di Gestione del Personale si richiamano la dotazione organica e il Piano dei fabbisogni di personale e relativa relazione illustrativa della Giunta che risulta allegato alla parte Operativa del Dup secondo le "linee di indirizzo adottate dal DFP" in data 8 maggio 2018;

**STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 REVISIONE REGOLAMENTAZIONE PER CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI	E' necessario rivedere il Regolamento di Organizzazione vigente nella parte in cui disciplina le modalità di conferimento degli Incarichi Esterni (art. 26) al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute e ai nuovi orientamenti giurisprudenziali.	Obiettivo in corso. La realizzazione è posticipata al 2° semestre 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.03 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' CON INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION (REFEZIONE-SC. INFANZIA-NIDO)	Monitoraggio della qualità per il servizio di refezione scolastica con somministrazione di questionari a bambini, personale insegnante e rappresentanti dei comitati mensa. Monitoraggio della qualità percepita dagli utenti genitori per gli Asili Nido e le Scuole dell'infanzia come indicato nella carta dei servizi. Tale questionario verrà somministrato integrandolo anche con domande relative al grado di soddisfazione dei nuovi servizi attivati on-line (iscrizioni-pago pa)	Le attività sono in linea con quanto previsto e quanto serve alla realizzazione finale dell'obiettivo. La percentuale dei questionari pervenuti è pari al 76,36%. Al momento non sono stati elaborati i dati dei questionari poiché questa attività corrisponde ai mesi tra settembre e dicembre

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.04 APPLICAZIONE E NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE ENTI LOCALI	Occorre dare piena attuazione al nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali siglato in data 21 maggio 2018 con adozione di tutti gli atti conseguenti.	Obiettivo in corso. Verrà realizzato nel corso del corrente anno.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 AGGIORNAMENTO CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERFORMANCE	Si rende necessario integrare i criteri di misurazione della Performance organizzativa dell'ente anche alla luce dell'avvenuta	Obiettivo in corso. La realizzazione è posticipata al 2° semestre 2019

ORGANIZZATI VA	pubblicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche a Gennaio 2019. Tali indicatori ottemperano alle linee guida n.1/2017 e n.2/2017 con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art.8 del d.lgs 150/2009 comma 1 lettera d) sulla modernizzazione e miglioramento qualitativa dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse.
-------------------	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 REVISIONE MODULISTICA SERVIZI DEMOGRAFICI	Aggiornamento della sezione del Portale Istituzionale riferito ai Servizi Demografici e Interni (modulistica e procedimenti) alla luce di eventuali suggerimenti derivanti dall'indagine di qualità del servizio anagrafe eseguita nell'anno 2018	Nell'ambito dell'analisi dei dati effettuata all'esito dell'indagine di customer satisfaction che si è svolta nel mese di agosto 2018 e che era rivolta a misurare il livello di soddisfazione dell'attività svolta dall'ufficio anagrafe, sebbene l'utenza abbia dato, complessivamente, un giudizio positivo, era risultato di interesse il dato relativo all'accesso alla modulistica on line. In relazione a questo elemento, infatti, il giudizio non era stato così positivo come quello relativo ad altri punti. Di qui è sorta la necessità di migliorare tale aspetto, rendendo più immediato l'accesso ai moduli presenti sul sito istituzionale. A tale scopo si sta effettuando un'analisi dei siti istituzionali degli altri comuni/enti al fine di valutare ed individuare un sistema migliore di quello attuale per rendere più immediato e semplice l'accesso alla modulistica presente sul sito e la descrizione dei singoli procedimenti collegati.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.5.00	POLITICHE DI BILANCIO TRIBUTARIE E FISCALI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione 1.3 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2019-2021

Occorre valutare la possibilità di effettuare un convenzionamento di Aset Spa con la Centrale Unica di Committenza del Comune di Fano sulla base della normativa in itinere relativa al Codice dei Contratti. Si cercherà di razionalizzare la spesa con una migliore gestione degli affitti attivi e passivi. In particolare proseguirà il programma di ricollocazione degli uffici comunali e una puntuale verifica dello stato della riscossione degli affitti attivi

Si cercherà di perseguire un utilizzo ottimale delle risorse assegnate in sede di Peg, potenziando altresì la vigilanza sullo stato della riscossione dei residui attivi

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.6.00	ECONOMIA DI QUALITA' PER IMPRESE INNOVATIVE	14:Sviluppo economico e competitività	2019-2021

Prosecuzione del progetto avviato con delibera di Consiglio Comunale n.144 del 29/7/2015 relativo ad un protocollo di intesa con le organizzazioni agricole per la stipula e il rinnovo di contratti di affitto di fondi agricoli di proprietà comunale finalizzato a potenziare l'accesso ai giovani (18-40 anni) per acquisire terreni agricoli e privilegiando la coltivazione biologica. Si proseguirà con tale progetto potenziando anche le attività di controllo

Si proseguirà con il progetto di somministrazione di cibi biologici nelle mense scolastiche comunali.

E' opportuno valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio e le imprese che svolgono attività agrituristica; con questo si intende favorire la diffusione di prodotti alimentari di qualità, soprattutto locali e provenienti da agricoltura biologica.

Occorre riuscire a trasformare una filiera di eccellenze in un territorio di eccellenze che ponga al centro l'attrattiva di un sistema di imprese ad elevato contenuto relazionale ed innovativo, anche attraverso il sostegno ad iniziative locali (Sapori e Aromi d'Autunno, Fiera Agricola , festival del Brodetto).

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.7.00	POLITICHE COMUNITARIE	18:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 1:Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2019-2021

Proseguirà il lavoro dell'Ufficio preposto a seguire le politiche comunitarie e la progettazione europea con l'ottica di supportare l'Amministrazione comunale nel rispondere alle crescenti esigenze del territorio in linea con le priorità e gli indirizzi programmatici di governo.

Fano deve costruire un piano intelligente di lavoro per i prossimi anni e deve ripensare al proprio futuro soprattutto in un momento storico caratterizzato dalla crisi economica e dal taglio dei finanziamenti da parte del Governo. L'Ufficio Progettazione europea è diventato operativo a partire da settembre 2015 e ad oggi si è impegnato, raccordandosi con tutti gli uffici comunali, principalmente su tre macro aree importanti per lo sviluppo della città: *La cultura e il turismo, l'ambiente e l'energia*, il mare e l'attività del porto, ambiti nei quali continuerà ad operare anche nel prossimo futuro.

In tema di cultura la priorità sarà la valorizzazione del patrimonio archeologico della romanità, che ha visto nell'apertura del museo della via Flaminia un momento importante che dovrà compiersi con il recupero e la riconsegna alla città del teatro romano. Relativamente al teatro romano, considerato che si sono rese impraticabili le ipotesi originarie di permuta e tenuto conto dell'ipoteca e relativa procedura di esecuzione immobiliare, nel caso di eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte della Sovrintendenza andranno ricercate tutte le possibili forme di collaborazione atte a valorizzare il bene archeologico e finalizzate alla creazione del "Polo Museale della Romanità".

. Ancora in tema di turismo e cultura l'Ufficio guarda con attenzione al sostegno delle iniziative principali della nostra città quali il Carnevale e ad altre legate alla cultura del mare come ad esempio il Festival del Brodetto.

Oltre a seguire la progettazione a valere sui fondi strutturali e di investimento europeo 2014-2020, l'Ufficio guarda con attenzione anche ad una progettazione improntata sul concetto di "Educazione interculturale" ossia sullo scambio culturale tra i paesi membri dell'UE ed anche in pre-adesione, attraverso la partecipazione a Programmi a ciò appositamente riservati (es. Europa per i cittadini, ERASMUS +, nonché anche i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea).

In merito a questo tipo di progettazione, oltre ai tre ambiti di cui sopra, si guarda con attenzione al mondo dei giovani, all'inclusione sociale delle categorie in difficoltà, nonché anche allo specifico contesto



dell'immigrazione.

Nonostante il lavoro dell'Ufficio sia stato orientato fin dall'inizio nell'assistenza tecnica diretta all'Amministrazione comunale, senza attivare dunque ufficialmente un servizio rivolto all'esterno (es. "Sportello Europa"), i referenti interni dell'Ufficio continueranno a fornire ai cittadini informazioni ed assistenza con un prima consultazione di orientamento in grado di consentire loro di comprendere il funzionamento dei vari bandi e della progettazione europea.

L'Ufficio tenderà inoltre a rafforzare le collaborazioni operative con altri comuni marchigiani, in particolare Pesaro, Ancona, Mondolfo e Senigallia, Urbino e con tutti i Comuni della Vallata del Metauro.

Allo stesso modo si procederà ad attivare confronti su specifici progetti con le strutture private che hanno manifestato la propria volontà di condividere con il Comune di Fano idee e progetti per accedere congiuntamente ai bandi europei. Solo ragionando per aree vaste infatti, e con un approccio di partnership pubblico-privata, si potrà meglio accedere ai finanziamenti dell'Unione Europea.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.10 SVILUPPARE OPPORTUNITÀ PER L'AMM.IN TERMINI DI INVESTIMENTI E PROGETTUALITÀ A VALERE SUI FONDI REG.NAZ.ED EUROP.	Promuovere nuovi progetti strategici per il Comune di Fano attraverso l'utilizzo di risorse di derivazione straordinaria (regionali, nazionali ed europee). L'obiettivo sarà perseguito attraverso gli sforzi congiunti dell'Ufficio Progettazione Europea del Comune e dei singoli Uffici di volta in volta coinvolti nelle suddette progettazioni, nonché anche grazie alla complementarietà con strutture esterne all'Ente. L'obiettivo prevede inoltre la gestione operativa ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati nel corso dell'anno precedente e/o dell'anno in corso.	Obiettivo in corso. Nuovi progetti presentati in qualità di partner: 0 nel corso del primo semestre 2019 non ci sono stati bandi di particolare interesse per l'Ente; - numero di progetti su cui ci si è aggiudicati il finanziamento in rapporto al numero di progetti presentati come capofila: 3 presentati / 3 finanziati = 100%. Sono stati presentati altri 5 progetti che sono in corso di valutazione da parte degli enti di riferimento. - Nella rendicontazione dei progetti finanziati non si segnalano scostamenti negativi rispetto ai budget assegnati.

### ASSE STRATEGICO :2 RETI WELFARE

**Fano vuole essere una città solidale aperta e partecipata dove le politiche sociali ed educative si ispirano ai bisogni effettivi delle persone in una logica di protezione ed inclusione anche con strumenti di maggiore equità contributiva.**

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
<b>2.1.00</b>	<b>POLITICHE EDUCATIVE</b>	4:Istruzione e diritto allo studio 4.6 servizi ausiliari alla istruzione	2019-2021

Sarà fondamentale proseguire con la formazione e l'aggiornamento sia del personale docente-educativo sia del gruppo di coordinamento pedagogico. È infatti opportuno prevedere una formazione specifica e una supervisione costante del gruppo di coordinamento pedagogico al fine di fornire linee educative pedagogiche comuni, garantendo al coordinamento pedagogico un ruolo di raccordo tra linee pedagogiche / scuole / uffici, e fornendo nuovi stimoli e spunti che portino il personale a rimettersi in gioco. Occorrerà riorganizzare i servizi alla prima infanzia rendendoli ancora più flessibili e adatti alle nuove esigenze dei cittadini. A tal fine saranno sperimentati nuovi modelli educativi, con maggiore flessibilità degli orari in entrata e in uscita..

E' necessario garantire e innalzare ulteriormente il livello qualitativo dei Servizi Educativi nella nostra città, servizi che l'Amministrazione comunale nonostante le difficoltà poste in essere dalla crisi economica e sociale intende preservare procedendo anche a una rilettura e a un aggiornamento dei bisogni e delle aspettative verso di essi, che maturano in una comunità in rapido e costante mutamento.

L'intento è quello di garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le disuguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità. Andrà mantenuto e verificato il servizio di refezione scolastica, del quale si intende preservare la dimensione pubblica per quanto attiene alla gestione delle cucine e alla predisposizione/controllo dei menù, confermando l'investimento anche culturale sui prodotti biologici e a Km0.

Il CREMI - indicato dal MIUR come il centro interculturale di riferimento per le Marche nella Consulta Nazionale dell'Osservatorio per la scuola Interculturale sarà impegnato per lo sviluppo, lo scambio e la raccolta di progetti ed azioni innovative finalizzate all'inserimento degli alunni stranieri in tutti i percorsi scolastici.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale implementare e sviluppare le forme di collaborazione tra Ente Locale e Dirigenze Scolastiche al fine di realizzare progetti che consentano agli studenti – attraverso ad esempio attività di educazione ambientale e civica, teatro, sport – di vivere pienamente una dimensione di cittadinanza all'interno non solo della comunità educante ma anche della più larga comunità cittadina. In particolare si ricercheranno collaborazioni e sinergie che coinvolgano la MeMo- Mediateca Montanari e il C.R.E.M.I.-Centro di Ricerca E Mediazione Interculturale.

Si favoriranno strategie utili a implementare ulteriormente presenze e iscrizioni nelle biblioteche comunali; si potenzieranno i rapporti che negli anni la Mediateca ha attivato con associazioni, gruppi di cittadini, enti, valorizzando la dimensione di biblioteca sociale; si avvierà, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, una politica degli acquisti più regolare in modo da fornire costantemente ai cittadini un'offerta rappresentativa e di qualità dell'editoria italiana e internazionale; si sperimenteranno politiche di information literacy e digital literacy.

Si cercherà inoltre di potenziare l'offerta formativa della scuola superiore nel territorio di Fano, cercando di portare nella nostra città alcuni rami di istruzione secondaria connotati da studi specialistici.

Sarà rivisto il piano di dimensionamento scolastico utile a ripensare e reimpostare - in modo maggiormente armonioso e funzionale alle esigenze sia didattiche sia logistico-organizzative l'articolazione dell'offerta educativa sul territorio comunale, avendo la consapevolezza che il passaggio di una significativa area e delle strutture scolastiche che su essa insistono al Comune di Mondolfo renderà necessaria una rivisitazione complessiva di tale quadro di riflessione.

Occorrerà inoltre promuovere e favorire una progressiva statalizzazione delle scuole materne.

Altro obiettivo sarà quello di sostenere la divulgazione degli studi universitari al fine di raggiungere la crescita armonica delle varie attività connesse agli stessi che sono ritenute di fondamentale importanza per lo sviluppo socio-economico della città.

Il D. Lgs. 13.4.2017 n. 65 del MIUR che ha istituito un fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6, permetterà di approfondire i momenti di formazione del personale, di migliorare le strutture scolastiche a livello funzionale e di sviluppare nuove politiche in favore dell'utenza.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.2.00	ASSISTENZA SOCIALE E RETI PER LA QUALITA' SOCIALE	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019-2021

Si ravvisa la necessità di rafforzare il sistema a rete degli interventi e dei servizi sociali sia a livello cittadino che a livello di Ambito Sociale. In tal senso occorre un forte investimento sui percorsi di partecipazione delle realtà sociali private del profit e non profit sia nella fase di costruzione dei profili di comunità in grado di offrire una adeguata conoscenza dei bisogni del territorio e sia nella fase più rivolta a possibili obiettivi da raggiungere e relativi investimenti finanziari.

Occorre incoraggiare il ruolo delle imprese sociali a favore di investimenti innovativi nel settore dei servizi alla persona.

E' necessario sperimentare nuove metodologie di gestione dei servizi, non sono più le città ipertrofiche o le grandi metropoli ad attivare scelte innovative in materia di welfare e qualità della vita. Se è vero che alcune problematiche sociali ed alcuni fenomeni culturali tendono ad emergere prima nelle grandi città, è anche vero che Fano rappresenta una cittadina media in grado di sperimentare e di avere un ruolo di innovazione nella partita sul welfare dei prossimi anni.

Occorre promuovere azioni integrate per l'inclusione sociale di tutti quei soggetti che per una vulnerabilità strutturale o sopraggiunta sentono il rischio dell'emarginazione.

Sarà necessaria una verifica attenta, e partecipata, delle caratteristiche della rete di servizi presenti in città, dei tagli alla spesa sociale effettuati in questi anni, delle risposte rimaste inavase, dei servizi che sarebbe utile avviare e che non sono stati realizzati.

- Le entrate che garantiscono parte degli interventi sono trasferite dalla Regione Marche spesso con grande ritardo nei tempi di assegnazione e di incertezza nella consistenza, tali da rendere davvero difficile la redazione annuale dei bilanci di previsione dell'Ente.

Si ipotizza che il trend di forte ridimensionamento delle risorse assegnate al Comune a partire dal 2016, prosegua anche negli anni a venire, a fronte di una sempre maggiore necessità di riorganizzazione e ripensamento dei servizi.

Per converso, non particolarmente rilevanti saranno le risorse provenienti dalla compartecipazione degli utenti alla spesa dei servizi, alla luce degli esoneri previsti dalla compartecipazione in favore dei famigliari dei soggetti disabili.

Le risorse venute meno quale Comune di Fano, potranno trovare parziale refusione all'interno dei progetti PON e POR di Ambito che per un biennio saranno volti a finanziare servizi ed interventi specifici agli utenti dei territori ricompresi.

Verrà portato avanti il progetto di trasformare "Fano Solidale" in una Fondazione di Comunità a capitale misto pubblico/privato per realizzare con la stessa opere e progetti aventi finalità sociali.

Nella stessa direzione si avvierà e collaborerà per la realizzazione del progetto "Cives" previa definizione dei criteri da parte della Regione Marche. Individuando altresì un'area limitrofa al Don Paolo Tonucci per la realizzare una Casa Albergo, ai sensi dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale dell'ottobre 2018.

L'Amministrazione inoltre darà compiuta attuazione al contratto stipulato tra il Sindaco e la Regione Marche (G.C. n.231/2018) in riferimento alla cessione dei terreni in località Chiaruccia di cui alla variante urbanistica in corso di approvazione.

- Occorrerà proseguire nella costruzione di processi stabili di programmazione sociale a livello di ambito sociale nei quali disegnare i processi di lotta alla povertà e di sviluppo complessivo del sistema dei servizi a sostegno delle attività produttive in stretta connessione con le politiche di sviluppo locale, industriale, commerciale e urbanistico. Per tali motivazioni il Comune di Fano, anche nel contesto delle risorse assegnate all'ATS n.6 con i progetti PON e POR, intende approntare dei percorsi utili a sostenere l'integrazione sociale e lavorativa delle famiglie che prevedano l'accesso ad opportunità di inserimento nel mercato del lavoro ( ad. es. tirocini formativi, borse lavoro, ecc. );

-Occorre altresì proseguire nel potenziamento dell'integrazione socio -sanitaria dei servizi territoriali erogati attualmente per il miglioramento della qualità degli stessi.

-Occorre definire interventi di Ambito con riferimento alla gestione dell'immigrazione mediante la predisposizione di progetti SPRAR di prima accoglienza promossi dall'ATS n.6 che consentano il governo stabile del territorio con riferimento al fenomeno immigratorio.

La città di Fano dovrà essere inoltre in grado di valorizzare e accompagnare lo sviluppo del distretto sia facendone parte, sia mettendo in atto politiche collaborative dal punto di vista della pianificazione, delle partnership territoriali, della progettazione collegata ai vari POR della regione Marche, sia infine, costruendo delle progettualità comuni.

Nell'ambito della programmazione territoriale sociale occorrerà dare sostanza, facendo forma sulle indicazioni regionali, sulla integrazione tra la programmazione sociale e quella socio-sanitaria coinvolgendo in tale obiettivo l'Area Vasta e i Distretti Sanitari oltre che l'Azienda Ospedaliera Marche Nord in modo da dare forza all'offerta di servizi territoriali per gli anziani, i disabili, i bambini e gli adolescenti accanto alla riqualificazione di quelli ospedalieri. Crediamo che solo così si possa individuare nel corretto modo ruolo e funzioni del nuovo ospedale Marche Nord.

L'assessorato attraverso gli organismi che attiverà, stabilirà rapporti interistituzionali con ASUR, Azienda Marche Nord per monitorare e creare sinergie comuni nella città di Fano sui percorsi di salute femminile e di prevenzione sociosanitaria, sono presenti nella riforma sanitaria regionale ampi spazi di collaborazione e di ridefinizione di percorsi integrati a livello territoriale.

Proseguirà con vigore la ricerca di strumenti idonei a rispondere efficacemente al problema della casa in termini di emergenza legata alla crisi economica persistente, sia immaginando percorsi convenzionali con privati ed Enti per la messa a disposizione di alloggi sia nella creazione di strumenti volti a fornire idonee garanzie agli stessi in caso di mancato adempimento agli obblighi contrattuali dei soggetti inseriti su segnalazione dei servizi sociali (fondo di garanzia, polizza fidejussoria, ecc..) e forme innovative di housing sociale prioritariamente quali percorsi di accompagnamento verso l'assegnazione di un alloggio di ERP.

Con lo scopo di liberare quante più risorse alloggiative possibili, al fine di rispondere concretamente alle esigenze delle fasce di protezione sociale alle quali oggi non si può dare soddisfacimento per la mancanza di disponibilità alloggiative, il settore lavorerà sempre più nella direzione che deriva dall'utilizzo degli alloggi ERP non più rispondente alle esigenze attuali.

La rete informatica sarà sempre più incrementata con dati e servizi che consentiranno l'invio automatico dei flussi informativi al casellario INPS ed al casellario Regionale.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.01 ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COORDINATO RE D'AMBITO CON COMITATO SINDACI E UFFICIO DI PIANO E PROGETTI/SE RVIZI	DIPENDENTI DEL COMUNE DI FANO CHE COMPONGONO LO STAFF DELL'ATS 6 FORNIRANNO IL NECESSARIO SUPPORTO OPERATIVO AL COORDINATORE D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL COMITATO DEI SINDACI E DELL'UFFICIO DI PIANO, CONTESTUALMENTE E PROCEDERANNO A FORNIRE IL NECESSARIO SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI/PROGETTI IN FORMA ASSOCIATA CON CONVENZIONE INTERCOMUNALE.	Obiettivo in corso. Azione 1 : <u>Organizzazione, gestione e provvedimenti amministrativi del Comitato dei Sindaci</u> . L'attività del Comitato dei Sindaci si è svolta, pur non in maniera regolare. Dal 1 Gennaio al 30 Giugno il Comitato dei Sindaci si è riunito n. 5 volte ( 17 Gennaio – 31 Gennaio – 21 Marzo – 16 Aprile - 21 Maggio ). Nelle sedute già svolte, sono state approvati i seguenti provvedimenti amministrativi: n. 19 deliberazioni e n.4 comunicazioni che sono state regolarmente caricate nel sistema informativo e pubblicate nell'albo pretorio on line . Azione 2 : <u>Organizzazione e gestione Ufficio di Piano</u> L'attività dell' Ufficio di Piano si svolge in maniera integrata a quella del Comitato dei Sindaci. Tuttavia, considerato che alcune sedute del Comitato dei Sindaci hanno riguardato specificamente la vicenda del Coordinatore, l'Ufficio di Piano non è stato riunito tutte le volte che è stato convocato il Comitato dei Sindaci. Dal 1 Gennaio al 30 Giugno l' Ufficio di Piano si è riunito n. 3 volte ( 16 Marzo – 12 Aprile - 19 Maggio). Azione 3 : <u>Supporto e gestione servizi/progetti in forma associata previsti nella convenzione</u> . I servizi e progetti che sono in capo all'ATS 6 sono numerosi e di vario tipo. Fanno tutti riferimento a specifici finanziamenti che vengono erogati all'ATS tramite la Regione Marche ( POR Marche 9.4; POR Marche 9.1, Dopo di Noi, PON Inclusione - PO I FEAD ecc. ), il Ministero della Politiche Sociali ( PON Inclusione, Fondo Lotta alla Povertà, ecc. ) e l'INPS ( HCP ) e sono soggetti a vincolo di spesa. In particolare i finanziamenti che derivano da fondi europei sono soggetti a specifiche modalità di rendicontazione. Il lavoro di supporto alla gestione delle progettualità legate a tali fondi comporta la produzione di numerose pratiche amministrative ed adempimenti di cui solo una parte sono identificabili in atti amministrativi quali determinazioni e provvedimenti. Al 30 Giugno sono stati approvati n. 30 atti amministrativi, di cui n. 29 determinazioni e n. 1 provvedimento dirigenziale. Inoltre sono stati adottati n. 172 provvedimenti di liquidazione relativi alle attività dell'ATS .

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI CON ATS N.6 DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro tra il personale amministrativo del settore e le assistenti sociali dell'U.O. Anziani - Disabili con il personale professionale ed amministrativo dell'Ats 6	L'Obiettivo ha visto la realizzazione dell'attività di aggiornamento delle progettualità in favore dei beneficiari dell'assegno di cura in carico al servizio. Non è stato possibile effettuare le altre due azioni a causa della situazione dell'ATS n.6 a seguito della mancanza a Dicembre del Coordinatore titolare. Si chiede pertanto di posticipare le due azioni incompiute sino a tutto dicembre.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.03 INTEGRAZIONE E ATS N.6 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAM. D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro tra il personale amministrativo del settore e le assistenti sociali dell'U.O. Anziani - Disabili con il personale professionale ed amministrativo dell'Ats 6	Con determinazione dirigenziale n. 618 del 25.03.2019 si è provveduto ad ampliare il contratto Rep.39122/2018 finalizzato all'attivazione delle azioni previste dal progetto dell'ATS N.6 "PIPI 7". In data 10.04.2019 con Pg.26592 è stata inviata ai 4 Comuni entranti nella sperimentazione Pergola, S. Lorenzo in Campo, S. Costanzo, Mondavio, una Nota contenente l'avvio dei dispositivi d'intervento relativamente agli incontri con le Scuole frequentate dai minori coinvolti nella sperimentazione. I minori residenti a Fano già in carico al servizio e rientranti nella sperimentazione sono 6, mentre 4 sono residenti nei Comuni dell'Ats sopra citati.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.04 INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI CON ATS N.6 DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro tra il personale amministrativo del Settore e le assistenti sociali dell'U.O. Inclusioni Sociale con il personale professionale ed amministrativo dell'ATS n.6.	L'Obiettivo ha visto la realizzazione dell'attività di aggiornamento delle progettualità in favore dei beneficiari del REI Non è stato possibile effettuare l'attività relativa alla Proposta di Regolamento di Ambito per la realizzazione dei Tirocini di Inclusioni Sociale a causa della situazione dell'ATS n.6 a seguito della mancanza a Dicembre 2018 del Coordinatore titolare. Si chiede pertanto di prorogare a tutto dicembre 2019 il cronoprogramma. Si chiede pertanto di posticipare l'azione incompiuta sino a tutto dicembre. Per contro, l'Ats n.6 ha deciso autonomamente di prorogare per l'anno 2019 l'affidamento contenente la progettualità già in essere nel 2018, rendendo pertanto impraticabile la realizzazione dell'attività relativa alla Proposta del progetto di Sollievo d'Ambito anni 2019-2020 Se ne chiede pertanto lo stralcio poiché indipendente dalla volontà del Comune di Fano.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.3.00	POLITICHE CIMITERIALI	12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	2019-2021

Per l'importanza che riveste in ogni cultura e nella nostra il culto dei morti e la cura degli stessi come in ogni comunità civile che assegna alla morte di un essere umano profondo valore, dovremo rimettere in sesto gli otto cimiteri comunali, in profonda sofferenza dal punto di vista strutturale, idrogeologico e di capienza attuando le dovute opere di manutenzione ordinarie/straordinarie, al fine di garantire adeguati livelli di funzionalità e di decoro delle strutture;

Sarà rivisto e se necessario revisionato il vigente regolamento di polizia mortuaria per rendere fruibili a terzi concessioni cimiteriali perpetue ormai abbandonate e per rimodulare, secondo un criterio di razionalizzazione e di abbattimento dei costi delle opere, le modalità di sepoltura dei morti. In tale fase sarà di aiuto anche l'informatizzazione delle pratiche di gestione amministrativa cimiteriale.

Occorrerà intervenire in particolare nel Cimitero urbano vecchio- bonificando le aree sotterranee ammalorate, attraverso la realizzazione di un progetto generale che ponga a parziale carico degli eredi dei loculi, il riordino di questa importante zona Cimiteriale, ormai degradata. Nel Cimitero dell'Ulivo andrà fatta una modifica al progetto iniziale che prevedeva la costruzione di loculi in gironi da sviluppare nell'area attualmente libera del Cimitero- per destinare questo grande spazio per inumazioni.

Occorre monitorare costantemente il funzionamento dell'impianto di cremazione del Cimitero dell'Ulivo studiando anche gli orientamenti dei cittadini in tema di cremazione al fine di avere indicazioni per una corretta programmazione di medio lungo periodo dello stesso

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.4.00	PARI OPPORTUNITA'	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019-2021

Le pari opportunità rappresentano un obiettivo importante di questa Amministrazione, obiettivo da raggiungere trasversalmente in tutti i settori di applicazione, di responsabilità, d'intervento e di progettazione di cui la stessa deve farsi carico. E' nel paradigma teorico-pratico e nella concezione strategico- progettuale di questa amministrazione l'impegno e la volontà di considerare tutti, le cittadine ed i cittadini, nelle differenti fasce d'età, nelle diverse condizioni sociali, culturali di provenienza geografica, di professione religiosa, senza alcuna discriminazione.

Saranno rafforzati gli organismi Commissione Consiliare delle Elette, Consulta Pari Opportunità, Comitato Pari Opportunità, osservatorio permanente e banca dati.

Nel 2019 verranno effettuati i lavori relativi alla Nuova Struttura Centro per le Pari Opportunità.

riorganizzato il Centro di Documentazione delle Donne, cercando di verificare e ridefinirne una maggiore fruibilità e prevedendo l'apertura di uno Sportello di consulenza e di informazione contro le discriminazioni di genere, razziali, sociali e di status.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.08 ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'	Le linee di mandato dell'Amministrazione prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale. Il programma di lavoro prevede una evoluzione dell'attuale Centro Documentazione Donne che, valorizzandone il patrimonio, lo trasformi in un Centro per le pari opportunità in grado di sostenere l'attualità delle tematiche connesse e favorire la massima accessibilità. Nel 2017 è stata realizzata parte del progetto complessivo che prevedeva lo studio del contesto e l'analisi dei bisogni per la successiva programmazione delle attività, integrata con una seconda	Obiettivo in corso. Il 23 luglio l'Ufficio Tecnico Comunale ha inviato l'aggiornamento che si riporta: "Ad oggi non è certo pensabile programmare una inaugurazione infatti la situazione al momento è la seguente: la ditta deve firmare il contratto e stiamo attendendo che ci consegni il POS ( al riguardo l'ho anche sollecitata a farlo) quindi è ipotizzabile la consegna dei lavori ai primi di settembre. Il tempo contrattuale della durata dei lavori è di giorni 60 ma la certezza del rispetto della scadenza si può avere solo quando i lavori sono ben avviati ( si lavora comunque su un esistente e non sono da escludere imprevisti). A questo punto propongo di riaggiornarci nel mese di settembre...". Le attività di competenza di questo Servizio di conseguenza non sono iniziate. L'avvio potrà avvenire solo al termine dei lavori ed al successivo arredamento dei nuovi locali.



	parte sviluppata nel 2018. A tal fine è prevista l'apertura di uno sportello in una sede autonoma e al centro del tessuto urbano e sociale, appositamente destinata, con il trasferimento della biblioteca del Centro Documentazione Donne, previo adeguamento dei locali con lavori di straordinaria manutenzione a cura del Settore Lavori Pubblici
--	---

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.5.00	POLITICHE GIOVANILI	6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2019-2021

Le qualità delle giovani generazioni devono essere messe al servizio della città in tutti gli ambiti nei quali essi si relazionano: lo studio, il lavoro, lo sport, la musica, lo spettacolo, il volontariato, i servizi sociali, l'associazionismo.

Per fare questo si dovrà aprire un dibattito sul ruolo:

- degli spazi di aggregazione, da ripensare e potenziare;
- dei servizi di formazione e informazione, quale l'Agenzia Giovani;

Obiettivi dell'Assessorato alle Politiche Giovanili sono:

- la valorizzazione e l'ampliamento dei servizi per lo sviluppo dell'interesse musicale;
- la promozione di eventi musicali, artistici e di spettacolo che siano momento di partecipazione ed espressione dei musicisti del nostro territorio ma anche opportunità di confronto con altre realtà artistiche nazionali ed internazionali, per riportare Fano in alto nelle classifiche di visite e apprezzamenti sul piano turistico e culturale;
- potenziamento attività tavolo orientamento in entrata e in uscita;
- incremento spazi di aggregazione Community Hub e sale studio;
- sostegno alle attività di inserimento lavorativo e avviamento di start up innovative.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.6.00	IL DIRITTO ALLO SPORT	6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2019-2021

Poiché la crisi economica ha avuto conseguenze importanti anche sul mondo dello sport è necessaria una politica che cerchi di verificare costantemente le spese di gestione ordinaria degli impianti.

Vogliamo sfruttare al massimo la posizione strategica di Fano nel territorio, implementando o creando eventi di carattere sportivo internazionale e nazionale. Turismo e sport possono e devono dialogare. Insieme si progetteranno nuove opportunità di caratterizzazione dell'offerta turistica di Fano, evitando spiacevoli incapacità di gestione più volte accadute che ha visto numerosi sportivi servirsi delle strutture delle città vicine. In questo contesto si potrebbe arricchire anche il turismo fuori stagione.

Occorre creare eccellenze nelle manifestazioni sportive e valorizzare quelle che già abbiamo.

Praticare sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva e sociale. I ragazzi che crescono con lo sport crescono in modo diverso. Lo sport fornisce un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Sotto questo aspetto, lo sport consegue il suo fine quando insegna, educa a maturare e, in questo caso, maturare significa ammettere i propri limiti. Occorre favorire

l'accesso anche ai ragazzi più svantaggiati.

Sarà opportuno incontrare tutte le società sportive, coinvolgendole in interventi condivisi e coordinati utilizzando l'istituto della consulta sportiva, istituita nel 1994 dalla Giunta Giuliani, ma mai coltivata. La consulta avrà il compito di coordinare ed organizzare un calendario sportivo programmatico annuale di eventi.

Dopo un opportuno censimento dei luoghi per lo sport, si ripenseranno quei luoghi che hanno perso il loro senso, o che vanno rivisti e ripensati con un occhio contempo neo e creativo. Per avere questo occhio critico possono essere pensati anche corsi o concorsi di fotografia per avere nuovi punti di vista per far rinascere i luoghi urbani della collettività. Si promuoverà una nuova struttura in località Trave da utilizzare anche per eventi di tipo mediatico e sportivo.

Occorre inoltre rendere pienamente fruibile lo Stadio Mancini, effettuando tutti i lavori di straordinaria manutenzione necessari, a carico del Comune ente proprietario. Dovranno comunque essere ricercate le soluzioni, applicando la "legge Stadi" per la realizzazione da parte del Fano Calcio di uno stadio polivalente, azzerando i costi di manutenzione a carico del Comune, con possibile delocalizzazione dell'impianto.

Andranno anche convenute le migliori soluzioni contrattuali con la Provincia di Pesaro e Urbino per l'utilizzo da parte del Comune di Fano della Piscina Dini Salvalai con gli oneri di manutenzione straordinaria a carico del Comune.

Resta inoltre prioritaria la realizzazione della struttura pallavolistica in zona Trave tenuto conto del contratto vigente con il gestore Virtus Volley.

Si collaborerà fattivamente al progetto "Cives" al fine di poter realizzare una nuova piscina nel Comune di Fano.

- L'Ufficio Sport continuerà a concentrare il proprio lavoro nel processo di adeguamento della normativa comunale attinente l'uso e la gestione degli impianti sportivi (rif.to deliberazione consiliare n.225/2014) con particolare riferimento all'impatto amministrativo avuto dalle norme introdotte dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016), il quale ha imposto di fatto la distinzione delle strutture pubbliche in impianti con o senza rilevanza economica. In tale ottica verranno emessi bandi per l'affidamento in gestione di numerosi impianti comunali con l'obiettivo di ottimizzare gli spazi disponibili e di garantire idonee condizioni di decoro e sicurezza nonché di perseguire principi di economicità e di funzionalità in grado di contenere al minimo, come attestato da dati storicamente consolidati, le ripercussioni negative derivanti dai limiti finanziari e di dotazione organica dell'Amministrazione Comunale. Gli affidamenti in gestione comporteranno anche ottime risultanze nella valorizzazione delle strutture destinate alla pratica sportiva, con conseguenti riflessi positivi in termini di promozione e diffusione dell'attività sportiva e dei suoi valori quali strumenti formativi e preventivi, di aggregazione, di leale confronto e di crescita sociale per la collettività. In base a quanto previsto dal sopra richiamata deliberazione consiliare n.225/2014, verranno inoltre erogati ai gestori, per tutta la durata delle rispettive convenzioni, un corrispettivo finanziario che verrà stabilito in sede di gara tenendo conto della disponibilità di bilancio, delle caratteristiche strutturali di ogni singolo impianto nonché della verifica della corretta conduzione degli impianti da parte dei rispettivi gestori. Altre finalità che verranno perseguite saranno il sostegno in termini logistici ed operativi dell'attività di educazione fisica scolastica, con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione sportiva giovanile quali i Campionati Studenteschi, e la concessione di contributi e collaborazioni per il sostegno delle attività sportive per giovani, per le fasce d'utenza cosiddette "deboli" e per l'organizzazione di manifestazioni internazionali e nazionali che promuoveranno sia l'attività sportiva che l'immagine della Città.



**STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.03 ATTIVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA SATOR IMMOBILIARE CIVES-INTERS ETTORIALE SERV.FINANZI ARI E URBANISTICA.	Messa in atto delle misure necessarie per portare a compimento il protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	OBIETTIVO IN CORSO. CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.218 DEL 10.05.2019 E' STATO APPROVATO LO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FANO E IL FONDO CIVES

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.07 PROCEDURE NUOVA CASA ALBERGO DON PAOLO TONUCCI-PRO GETTO CIVES	Nell'ambito del protocollo di intesa Sator Immobiliare-Cives occorre definire e portare a termine le procedure di alienazione per la realizzazione della nuova casa albergo.	OBIETTIVO IN CORSO. CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.218 DEL 10.05.2019 SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE DI ALIENAZIONE PER LA REALIZZAZIONE NUOVA CASA ALBERGO DON PAOLO TONUCCI. SUCCESSIVAMENTE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N.218 NON SONO STATE ATTIVATE PROCEDURE.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.12 PROCEDURE NUOVA CASA ALBERGO DON PAOLO TONUCCI-PRO GETTO CIVES-INTERS ETTORIALE (SETTORE IV°URBANISTI CA )	Nell'ambito del protocollo di intesa Sator Immobiliare-Cives occorre definire e portare a termine le procedure di alienazione per la realizzazione della nuova casa albergo e quindi a tal fine occorre definire le procedure .	Obiettivo in corso.

**ASSE STRATEGICO :3 SISTEMI TERRITORIALI**

**Fano punta ad avere un sistema territoriale d'eccellenza teso a migliorare la qualità della vita e del benessere cittadino anche attraverso un ridimensionamento qualitativo degli strumenti di pianificazione Urbanistica. Ciò implica anche un potenziamento della sicurezza e il perseguimento di obiettivi di Green Economy.**

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.1.00	MOBILITA' SOSTENIBILE	10:Trasporti e diritto alla mobilità	2019-2021

Sarà necessario individuare le opere di miglioramento della viabilità in previsione della nuova ubicazione dell'ospedale a Muraglia, usufruendo dello stanziamento regionale previsto nel contratto sottoscritto tra il Sindaco e il Presidente della Regione Marche.

Si continuerà a monitorare le realizzazioni delle opere compensative di cui alla convenzione sottoscritta tra Soc.Autostrade per l'Italia s.p.a., Comune di Fano, provincia Pesaro – Urbino, Regione Marche per la realizzazione delle opere compensative.

E' in corso il Progetto di ridefinizione assetto viario del centro storico in collaborazione con Aset. Tale progetto prevede la ridefinizione di alcuni parcheggi in centro storico, l'eliminazione del distributore Agip con diversa destinazione dell'area, miglioramento arredo urbano ed estensione piste ciclabili. Prevede anche un progetto nella zona del pronto Soccorso che favorirebbe migliorie nel centro storico e nella pista ciclabile Arzilla. L'Amministrazione Comunale intende procedere alla correzione di tutte le interferenze apportate dalle ultime modifiche introdotte sulla viabilità del centro storico che ne hanno notevolmente peggiorato la vivibilità e la fruizione pedonale e ciclabile.

*L'amministrazione comunale ha elaborato un Piano degli interventi mobilità-ciclabile. Istituito un tavolo della mobilità con delibera di giunta 418 del 15.09.2016. In data 28/09/2016 l'amministrazione ha redatto il Piano di lavoro – Assi Strategici di intervento e per individuare tratti da inserire nella progettazione rete itinerari ciclabili. La bicicletta come mezzo privilegiato per gli spostamenti sistematici degli studenti e dei lavoratori o nei collegamenti tra periferie e centro urbano dovrà avvalersi anche di attrezzature che migliorino il comfort e la sicurezza di questi spostamenti.*

In relazione al tema della mobilità sostenibile, l'estensione e la ricucitura della rete delle piste ciclabili esistenti è un obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale, così come l'eventuale realizzazione di nuovi sottopassi ferroviari pedonali sia nella zona a nord del centro urbano sia a sud per migliorare i collegamenti pedonali e ciclabili.

Occorrerà apportare migliorie in termini di segnaletica orizzontale e verticale in tutti quei nodi ove l'esperienza ha messo in luce carenze ed inefficienze con particolare riferimento alla visibilità di alcuni attraversamenti pedonali su strade ad alto flusso che andranno segnalati anche con impiego di luci a led.

Le soluzioni per una mobilità sostenibile richiedono un duplice approccio, strutturale e gestionale, coordinato da professionisti del settore in grado di applicare soluzioni moderne alla esigenza di mobilità dolce, sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

E' necessario ripensare completamente il Piano Urbano della Mobilità, disincentivando l'uso dell'auto privata con una serie di alternative appetibili dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. Piano della sosta, Piano del Trasporto Urbano, Piano della mobilità ciclabile e pedonale sono gli strumenti da utilizzare sulla base di accurati studi preventivi, che rifuggano dall'improvvisazione di certe recenti sperimentazioni, utilizzando anche le esperienze portate dalle varie categorie economiche e sociali cittadine.

E' stato attivato il progetto di mobilità sostenibile per i bambini delle scuole elementari per incentivare il raggiungimento a piedi della propria scuola evitando congestioni nelle ore di ingresso e di uscita.

Con la tematica della mobilità sostenibile è nato il progetto Quartiere a misura di bambino a S. Orso. Il progetto a scuola ci andiamo da soli è stato proposto ed avviato nella scuola primaria di S.Orso ed in parallelo anche nella scuola primaria Nuti nel quartiere Poderino. Sulla base del percorso metodologico individuato, sono stati svolti incontri propedeutici con gli insegnanti, le indagini conoscitive, la mappatura dei soggetti da coinvolgere e l'analisi della viabilità dei due quartieri. In relazione all'indagine conoscitiva sulla mobilità casa-scuola nei due istituti coinvolti, è stato elaborato e distribuito un questionario finalizzato a individuare i percorsi attuali, le modalità di accompagnamento e il grado di autonomia dei bambini. Il progetto avviato ha permesso all'Amministrazione anche di partecipare ad un bando del Ministero dell'Ambiente di finanziamento della mobilità casa-scuola (Del. 246 di CC del 22/12/2016). Tale delibera successivamente integrata con *delibera di giunta n.1 del 9/01/2017* il Comune di Fano, Senigallia e Mondolfo hanno approvato la proposta progettuale "Famose" per la partecipazione al Programma

Sperimentale Nazionale di mobilità Sostenibile nel tragitto casa-scuola e casa-lavoro.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.06 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEGLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Attuazione Piano degli interventi integrati per un quartiere a misura di bambino; progettazione e realizzazione interventi contenuti nel Master Plan per la mobilità sostenibile e gli spazi pubblici .Progettazione e realizzazione di interventi nei seguenti ambiti tematici:percorsi casa-scuola, itinerari ciclabili, riqualificazione spazi pubblici, rivitalizzazione ed inclusione sociale.	La nuova giunta ha dato nuove indicazioni per inserire gli interventi di cui si tratta in un nuovo Piano della Mobilità urbana. Pertanto gli interventi prioritari potranno essere definiti nel procedimento di redazione del suddetto piano

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.2.00	<b>INFRASTRUTTURE, PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	1 servizi istituzionali generali e di gestione  1.5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>2019-2021</b>

L'Amministrazione investirà prioritariamente nei seguenti interventi: Realizzazione del Percorso strada delle Barche utilizzando fondi europei, completamento Polo scolastico Cuccurano-Carrara, Impianto zona sportiva Trave, Straordinaria Manutenzione Palestra di Cuccurano, Straordinaria manutenzione Scuola Montessori, Parco d'Aviazione primo stralcio, asfaltature delle strade, manutenzione straordinaria Stadio Comunale, realizzazione centro Civico Gimarra, Circuito Marconi, rotatorie e percorsi pedonali, arredo giardini Amiani , Sala Morganti, Centro pari Opportunità. A tal fine sarà necessario potenziare l'affidamento esterno della direzione lavori.

Verrà realizzato il nuovo complesso S.Arcangelo per Fabbrica del Carnevale, Casa della Musica e Ostello Internazionale della Gioventù', l'arredo dei giardini Amiani. Altri interventi che verranno finanziati con fondi Europei sono la realizzazione pista ciclabile Arzilla, il parcheggio scambiatore viale Kennedy camper, accessibilità ciclabile centro storico, ampliamento ponte ciclo pedonale Arzilla, lavori portuali di dragaggio, adeguamento e riqualificazione banchine.

Verranno inoltre completati i lavori per riqualificare la Zona del Pincio e si lavorerà per realizzare le opere di urbanizzazione relative alla lottizzazione "i Giardini del Carmine" e "Fano Alta" previo avvio rispettivamente del progetto "Cives" e della specifica transazione propedeutica a tale progetto.

Al fine di migliorare le potenzialità e l'efficienza del distacco di Fano dei VV.F. prosegue l'impegno dell'Amministrazione per la realizzazione della nuova caserma in località Chiaruccia

Per quanto concerne gli interventi nei Cimiteri risulta prioritario il restauro e risanamento del cimitero Centrale di Via della Giustizia, l'ampliamento del cimitero dell'Ulivo e la realizzazione di ampliamenti di ridotte dimensioni dei padiglioni dei cimiteri rurali.

In merito all'edilizia scolastica, grazie anche alla iniziativa del presidente del Consiglio dei Ministri sulle scuole, si intende quindi proseguire e completare la realizzazione della scuola elementare di Cuccurano-Carrara e il polo scolastico Cuccurano-Carrara con il completamento del ciclo elementare. Inoltre saranno necessari interventi relativi a prove di verifiche sismiche su tutte le scuole.

Al fine di risolvere il problemi dell'insufficienza dello smaltimento delle acque di origine meteorica sarà necessario revisionare il progetto elaborato a suo tempo da Aset Holding in relazione agli effetti di entrata in funzione degli scolmatori a mare relativi alla zona di Sassonia Sud, resisi necessari per la realizzazione delle scogliere.

Prioritario sarà anche effettuare la verifica delle prove di carico del Ponte sull'Arzilla e del Ponte Darsena Borghese.

In materia di ambiente, la realizzazione del Parco Urbano al Campo d'aviazione è un obiettivo prioritario per l'amministrazione. Entro fine 2018 si procederà con la gara per il primo stralcio, si procederà poi con gli stralci successivi.

Nell'ambito dei progetti di riqualificazione urbana si cercherà di promuovere nuove iniziative per animare i Passeggi dopo gli interventi di valorizzazione effettuati negli anni precedenti al fine di una completa rivitalizzazione di tale area.

In ambito di protezione civile proseguirà il monitoraggio costante del nuovo centro operativo Comunale e del Piano di Emergenza Comunale con la collaborazione delle associazioni di volontariato elaborando anche il nuovo Piano di Protezione Civile.

Verranno garantiti interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle loro pertinenze al fine di mantenere e migliorare la sicurezza stradale;

In materia di verde pubblico si cercherà di intervenire nella loro modalità di gestione al fine di ottimizzarne la manutenzione, a tal fine si procederà con l'affidamento in house ad Aset Spa per la parte prevalente, mentre il verde di prossimità continuerà ad essere gestito dalle Associazioni e con esclusione delle manutenzioni stradali fuori dal perimetro urbano principale.

L'Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, intende rendersi promotrice per i vari interventi di difesa delle costa quali ad esempio la realizzazione di nuove scogliere emerse e l'esecuzione di manutenzione delle scogliere esistenti.. Per quanto concerne il Porto verranno realizzati lavori di escavazione delle darsene portuali, lavori di dragaggio dell'area portuale di competenza comunale. Lavori di manutenzione del Porto di Fano, lavori di adeguamento e riqualificazione delle banchine portuali adibite alla pesca, con utilizzo anche di fondi europei e regionali.

Al fine di migliorare l'assetto idrogeologico si rendono necessari eseguire interventi di mitigazioni quali ad esempio la pulizia dei corsi d'acqua di competenza, la rimozione di elementi che riducono la capacità di deflusso delle acque.

## STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.04 MONITORAGGIO E RISPETTO DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE (Settore v°)	Trattasi di un obiettivo unico di monitoraggio e rispetto del programma delle opere pubbliche con monitoraggio degli step di avanzamento di 5 opere prioritarie: 1. Scuola Cuccurano- Carrara, 2. Fabbrica del Carnevale S.Arcangelo-Centro Pario 3. Pari Opportunità 4. Caserma vigili del fuoco 5. Adeguamento strutturale edifici scolastici 6 Asfaltature 7.parco Aereoporto 8.Palestra Cuccurano 9.Centro Civico Gimarra 10.wifi Spiagge 11.Rotatorie 12. Pallone Pressostatico zona Trave In relazione alle opere prioritarie che verranno inserite in tale obiettivo dovranno essere inseriti degli indicatori (esempio: rispetto tempistica progetto, risorse stanziare/risorse impegnate, risorse liquidate/risorse impegnate..)	<p><b>- 1 SCUOLA CUCCURANO - CARRARA - PALESTRA CUCCURANO</b></p> <p>- CON DETERMINAZIONE N.134 DEL 22/01/2019 SERVIZIO DI BONIFICA BELLICA TERRESTRE PER LA COSTRUZIONE DI POLO SCOLASTICO IN LOCALITA' CUCCURANO - CARRARA LOTTO 1 SCUOLA ELEMENTARE CON PALESTRA - AMMISSIBILITA' DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE € 21.946,53 CAP.0402.22.266 IMP.2018/1384</p> <p>- DET.337 DEL 13/02/2019 Presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva, della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di recupero e messa in sicurezza delle palestre comunali – Il Stralcio – Palestra di Cuccurano -DETERMINA 1113 DEL 28.05.2019 COSTRUZIONE DI UN POLO SCOLASTICO IN LOCALITÀ CUCCURANOCARRARA "1° LOTTO" - SCUOLA ELEMENTARE CON PALESTRA - REALIZZAZIONE CABINA ELETTRICA - AMMISSIBILITÀ DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE -</p> <p><b>2- FABBRICA DEL CARNEVALE S.ARCANGELO</b></p> <p>DETERMINAZIONE DI SPESA DA PARTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI PER AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELL'ART.63, COMMA 2 LETT.B N.1) DEL CODICE DEI CONTRATTI D.LGS 50/2016 PER N.5 INSTALLAZIONE ARTISTICHE DA COLLOCARSI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL COMPLESSO S.ARCANGELO PER LA SPESA DI € 128.100,00</p> <p><b>3 - CENTRO PARI OPPORTUNITA'</b></p> <p>-DETERMINAZIONE N.715 DEL 9.04.2019 CUC/AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA APPALTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE PER ADIBIRLO A CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' - - DETERMINA N.1068 DEL 21.05.2019 aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore della ditta C. , per l'importo complessivo di aggiudicazione di € 33.271,51 di cui euro 30.438,86 per lavori a misura, al netto del ribasso del 29,501%, € 832,65 per oneri della sicurezza ed €2.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso iva esclusa alle condizioni previste negli elaborati di gara e nell'offerta economica;</p> <p><b>3- CASERMA VIGILI DEL FUOCO</b></p> <p>- DET. 736 DEL 09.04.2019 ACCORDO ISTITUZIONALE CON PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA SEDE COORDINATA DI ANCONA, PER VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA AI SENSI ART. 26 D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER NUOVA SEDE DEL DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO DI FANO - CODICE CUP E37H17000780001 - DETERMINAZIONE DI SPESA PER POLIZZA A GARANZIA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL' ATTIVITA' DI VERIFICA (€ 2.028,00 RIMBORSATI DA PARTE DEL MINISTERO)</p> <p>- DET.88 DEL 07.03.2019 APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ISTITUZIONALE CON PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA SEDE COORDINATA DI ANCONA, PER VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA AI SENSI ART. 26 D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER NUOVA SEDE DEL DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO DI FANO</p> <p><b>4 - ADEGUAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI</b></p> <p>- DETERMINA N.774 DEL 15.04.2019 INCARICO PROFESSIONALE AL DOTT. ING. M. G. B. DI PESARO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA OPERE STRUTTURALI DI ADEGUAMENTO SISMICO COORDINAMENTO SICUREZZA IN PROGETTAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA A. GANDIGLIO DI FANO IMPORTO COMPLESSIVO € 20.600 CON IMPUTAZIONE AL CAP.0402.22.286 E CONTESTUALE RIDUZIONE DI € 20.600 IMP.2019/01007 CAP.0111.22.210</p> <p><b>6 - ASFALTATURE</b></p> <p>- DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.2140 DEL 15.11.2018 AFFIDAMENTO INTERVENTI STRADE COMUNALI ANNO 2018</p> <p>- DETERMINAZIONE N.360 DEL 18.02.2019 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PER APPALTO LAVORI SULLE STRADE COMUNALI ANNO 2018 COMUNE DI</p>

FANO - € 646.432,51

**7- PARCO AEREOPORTO**

- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.506 DEL 19 NOVEMBRE 2018 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

- DETERMINA A CONTRARRE N. 2363 DEL 5 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI

- DETERMINAZIONE N.2370 DEL 5 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE C.U.C. DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.2363 DEL 05.12.2018 REALIZZAZIONE PRIMO STRALCIO LOTTO N.1 DEL PARCO URBANO IN ZONA AEREOPORTO

- DETERMINAZIONE N.2642 DEL 24 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE DELLA C.U.C. DI AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E MODULISTICA

- DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N.254 DEL 5 FEBBRAIO 2019 DEL DIRIGENTE CUC

- € 106.520,03

TERMINE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI : 60 GIORNI CONSECUTIVI DECORRENTI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI

- DET.1105 DEL 24.05.2019 REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO LOTTO N°1 DEL PARCO URBANO IN ZONA AEREOPORTO"- APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

AFFIDAMENTO come da contratto d'appalto in data 18/03/2019 n° Rep 39152 - serie 1T numero 1744 per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione del primo stralcio lotto n°1 del parco urbano in zona aeroporto", i maggiori lavori dell'importo di €15.193,33 previsti nella presente perizia suppletiva di variante

AFFIDAMENTO alla Società di Ingegneria S., già titolare dell'incarico conferito con il Disciplinare n° 1192 del 20-07-2018 CUPE37B15000210000-CIGZ83245D6DD il servizio aggiuntivo per la redazione della presente perizia di variante e suppletiva compresi le prestazioni inerenti alla Direzione dei Lavori e prestazioni tecniche accessorie per un maggior compenso di € 2.500,00 comprensivo di C.I. ed IVA che trova copertura al rigo B3-Verificato DURC regolare con scadenza 25-06-2019;

LA PERIZIA NON comporta ulteriori finanziamenti rispetto alle risorse previste nel quadro economico progettuale, in quanto la maggiore spesa di € 15.193,33 (€ 16.712,66 IVA compresa) trova copertura nel ribasso d'asta offerto in sede di gara e nella rimodulazione delle somme a disposizione;

PER EFFETTO dei maggiori lavori di variante e suppletivi di che trattasi viene stabilita una proroga per l'ultimazione dei lavori, pari a giorni 5;

COPERTURA FINANZIARIA Capitolo 0902.22.322 Impegni n° 2019/973 e n° 2019/974 (così rideterminati con D.G. n° 92 del 13-03-2019 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2018);

- DET.852 DEL 26.04.2019 lavori di realizzazione del primo stralcio lotto n. 1 del parco urbano in zona aeroporto – allaccio fontana pubblica all'acquedotto affidamento lavori all'aset

- DETERMINAZIONE N.254 DEL 5.02.2019 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - PER APPALTO LAVORI PRIMO STRALCIO LOTTO N.1 DEL PARCO URBANO IN ZONA AEREOPORTO -

- DET. 404 DEL 25.02.2019 Determina a contrattare e conferimento incarico per assistenza archeologica in corso d'opera per i lavori di realizzazione del primo stralcio lotto n. 1 del parco urbano in zona aeroporto del Comune di Fano. € 2.500,00 CAPITOLO 0902.22.322 IMP.2018/2874

- DET.320 DEL 12.02.2019 Presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva, della Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di realizzazione del primo stralcio lotto n. 1 del parco urbano in zona aeroporto del Comune di Fano. Aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto per l'importo di aggiudicazione di € 100.690,14 al netto del ribasso del 13,139% oltre agli oneri di sicurezza di € 5.829,89 non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di €106.520,03 iva esclusa alle condizioni previste negli elaborati di gara e nell'offerta economica;

€150.000 IMP.2874/2018

€26.000 IMP.2206/2018

**8- PALESTRA CUCCURANO**

- DELIBERA DI GIUNTA N.562 DEL 13 DICEMBRE 2018 APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

-DETERMINAZIONE A CONTRARRE 2536 DEL 17 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI

-DETERMINAZIONE N.2545 DEL 17 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE C.U.C. DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
 - DETERMINAZIONE N.2656 DEL 27 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE DELLA C.U.C. DI AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E MODULISTICA  
 - DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N.255 DEL 5 FEBBRAIO 2019 DEL DIRIGENTE CUC  
 - DITTA CREA COSTRUZIONI SRL € 59.648,72  
 -TERMINE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI : GIORNI 90 DECORRENTI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI

**9 - CENTRO CIVICO GIMARRA**

- DETERMINA N.2535 DEL 17.12.2018 LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO NELL'EX COLONIA TONNINI IN LOC GIMARRA DI FANO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - PROCEDURA NEGOZIATA  
 - IN DATA 17.05.2019 APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA CON AGGIUDICATARIO

**10- WIFI SPIAGGE**

- DELIBERA DI GIUNTA N.522 DEL 29 NOVEMBRE 2018 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO  
 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.2458 DEL 11 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
 - DETERMINAZIONE N.44 DEL 10 GENNAIO 2019 DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL DIRIGENTE DELLA C.U.C.  
 - DETERMINAZIONE N.185 DEL 30 GENNAIO 2019 DI AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E MODULISTICA DEL DIRIGENTE DELLA C.U.C.  
 - DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N.451 DEL 1 MARZO 2019 DEL DIRIGENTE C.U.C.  
 -IMPORTO CONTRATTUALE €114.032,19  
 - TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI: 30 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI

**11- ROTATORIE**

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ARREDO URBANO DELLE INTERSEZIONI URBANE REGOLATE A ROTATORIA  
 - DETERMINAZIONE DI GIUNTA N.599 DELL'11 DICEMBRE 2018 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E SUCCESSIVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.565 DEL 18 DICEMBRE 2018 E RIELABORAZIONE QUADRO ECONOMICO  
 - DETERMINA A CONTRARRE N.2496 DEL 13 DICEMBRE 2018 , N.197 DEL 31 GENNAIO 2019 E N.259 DEL 6 FEBBRAIO 2019 DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
 - DETERMINAZIONE N.267 DEL 7 FEBBRAIO 2019 DEL RESPONSABILE DELLA CUC DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
 - DETERMINAZIONE N.456 DEL 4 MARZO 2019 DEL RESPONSABILE CUC DI AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE LETTERA D'INVITO E MODULISTICA  
 - DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N.714 DEL 9 APRILE 2019 DEL RESPONSABILE CUC  
 - DITTA AGGIUDICATARIA : CINI IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. IMPORTO € 53.256,34  
 - TERMINE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI : 60 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI

**12 - PALLONE PRESSOSTATICO ZONA TRAVE**

- DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.532 DEL 5 DICEMBRE 2018 DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO  
 - DETERMINA A CONTRARRE N.2384 DEL 6 DICEMBRE 2018 DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
 - DETERMINAZIONE N.2423 DEL 7 DICEMBRE 2018 DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DEL DIRIGENTE CUC



		<p>- DETERMINAZIONE N.2655 DEL 27 DICEMBRE 2018 DI AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E MODULISTICA DEL DIRIGENTE DELLA CUC</p> <p>- DETERMINAZIONE N.69 DEL 15 GENNAIO 2019 DI PROROGA DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE DEL DIRIGENTE DELLA CUC</p> <p>- DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N.896 DEL 3 MAGGIO 2019 DEL DIRIGENTE DELLA CUC</p> <p>- DITTA AGGIUDICATARIA : CONTPAN SCARL IMPORTO CONTRATTUALE € 270.423,42</p> <p>TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI : GIORNI 200 DECORRENTI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI</p> <p><b>OB.05 VERIFICA DELLA IDONEITA' STRUTTURALE DEI PONTI CORSI D'ACQUA</b></p> <p>Con D.G. n.505 del 07/03/2019 si determina di approvare il progetto esecutivo per i "Lavori di sistemazione rete dei corsi d'acqua minori e parte terminale tangente il centro abitato dell'asta fluviale Torrente Arzilla e altri corsi d'acqua di competenza comunale" dell'importo complessivo di € 30.000,00 così suddiviso: di affidare alla ditta "LAVORI DI SISTEMAZIONE RETE DEI CORSI D'ACQUA MINORI E PARTE TERMINALE TANGENTE IL CENTRO ABITATO DELL'ASTA FLUVIALE TORRENTE ARZILLA E ALTRI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA COMUNALE. CIG ZCD27211A7" per un importo complessivo di € 24.365,40</p>
--	--	---

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.3.00	LA SICUREZZA DEI CITTADINI	3:Ordine pubblico e sicurezza	2019-2021

Occorre una maggiore vigilanza delle zone periferiche, un migliore presidio degli istituti scolastici, delle soste selvagge, verifica coperture assicurative, controlli tasso alcol-emico

Tutela delle categorie più deboli, ossia di pedoni e ciclisti che sono i meno considerati da parte dei conducenti di veicoli in quanto, per questi ultimi, costituiscono un pericolo minimo. Tutela che si vuole realizzare con: incremento degli attraversamenti pedonali, che permettono un più agevole attraversamento delle strade, illuminazione degli attraversamenti pedonali posizionati nelle vie a più intenso traffico, attenzione alla visibilità, curando la manutenzione costante della segnaletica (orizzontale e verticale), sia dei passaggi pedonali che delle piste ciclo/pedonali. I Corsi di educazione stradale e di legalità presso le scuole di ogni ordine e grado sono effettuati, da sempre, per svolgere una rilevante attività preventiva mediante tenuta di corsi di educazione stradale e rispetto della legalità, al fine di avere futuri "migliori utenti della strada".

Occorre instaurare un buon rapporto tra Amministrazione e cittadino. Allo scopo di far sentire alla cittadinanza la vicinanza dell'Amministrazione e l'attenzione all'ascolto di bisogni, proposte e istanze che da questa promanano, si prevedono:

- formazione specifica per il personale del Comune, con particolare riguardo a coloro che sono in costante relazione con il pubblico, ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici della Polizia Municipale, ed un possibile raccordo con gli orari di apertura di tutti gli altri uffici del Comune.

Occorre anche monitorare costantemente il corretto funzionamento di tutte le telecamere già installate e implementare le stesse nei luoghi maggiormente frequentati ed anche negli snodi viari più significativi, nonché gestire efficacemente la vigilanza anche mediante il potenziamento di sistemi sanzionatori automatizzati.

In collaborazione con il Settore Quinto ed in particolare con il Suap e il Suae proseguiranno i controlli edilizi sul territorio a campione al fine di potenziare i controlli e coerentemente con quanto previsto nel Piano Trasparenza e anticorruzione.



**STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 ESTENSIONE DELLA TECNOLOGIA DI RILEVAMENTO INFRAZIONI CON TELECAMERE FISSE		Obiettivo in corso. E' stata nominata la commissione per l'esame delle offerte pervenute, che concluderà a brevissimo l'iter. Per quanto concerne la proroga dei termini di cui alla determina dirigenziale n.8458 del 24.04.2019 si precisa che l'addetto comunale al protocollo informatico, dopo aver pubblicato la determina sull'albo pretorio informatico, aveva erroneamente ommesso di pubblicare l'avviso di gara sotto il menù "avvisi": una volta riscontrato l'errore si è dovuto procedere con una nuova determina e prorogare i termini

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
<b>3.4.00</b>	<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>2018 - 2020</b>

Il Governo del territorio condiziona lo sviluppo economico e sociale di un comune. Se ben attuato, individuate le tendenze economiche e demografiche in atto, accompagna e guida lo sviluppo di un territorio. Altrimenti, PRG e PPA possono determinare una serie di scompensi tali da riuscire a deteriorare la qualità di una città, il suo contesto ambientale, il suo tessuto economico e sociale.

In questo secondo scenario si può interpretare lo stato di fatto della nostra città, il punto di partenza dell'azione della nuova Amministrazione Comunale.

Il nuovo strumento urbanistico verrà utilizzato in raccordo con la programmazione di opere pubbliche al fine di realizzare un progetto di spazi e infrastrutture pubbliche.

A tal fine l'Amministrazione punterà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- implementazione dei cantieri progettuali individuati con il Piano Strategico che occorrerà supportare anche dal punto di vista urbanistico;

- possibile utilizzo dello strumento della partecipazione per rivalutare le attuali previsioni su alcune aree comunali

- ripensare le nuove espansioni non ancora convenzione, scadute o prossime alla scadenza, in ottica di riqualificazione urbana delle frazioni e della città, ma anche per affrontare altri temi, tra i quali anche il tema della valorizzazione e della conservazione del paesaggio rurale.

- ridefinire la collocazione dello stadio Comunale perseguendo logiche di delocalizzazione rispetto alle zone sature prossime al centro storico valorizzando la collaborazione con i privati

Sarà necessario promuovere la progettazione e l'edilizia eco - sostenibile mediante il potenziamento di un quadro normativo attuativo costituito da regole coniugate con incentivi, perché l'obiettivo della sostenibilità è un dovere oggi ineludibile e indifferibile.

Occorrerà coniugare il tema della riqualificazione delle frazioni con quello di una città nella quale al centro urbano e alle frazioni venga riconosciuta una pari dignità. In questo senso, Fano è una città policentrica fatta da diverse realtà periferiche, che necessitano di un consolidamento fatto di servizi e funzioni per costituirne piccole-medie autonomie le quali, una volta in funzione, potranno essere messe efficacemente a sistema in sinergia con il centro maggiore.

Infine sarà necessario finalizzare gli interventi relativi al centro storico con l'obiettivo di rilanciare la sua vocazione commerciale, valorizzare i suoi spazi pubblici anche attraverso una diversa regolamentazione degli arredi del centro storico, ripensare l'uso dei beni monumentali quali luoghi di creatività, migliorare il collegamento centro-mare rafforzando l'idea di Fano quale città d'arte sul mare.

**STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019**

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 PROSECUZIONE RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIOUS STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE, DEMOGRAFICA, ECONOMICA	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015	Dal mese di febbraio la proposta di approvazione di un documento relativo alle politiche urbanistiche del nuovo PRG, denominato in sintesi "La città pubblica" è pronto. La nuova amministrazione insediatasi a giugno intende portare tale documento all'approvazione del consiglio comunale entro la fine dell'anno.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.5.00	SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALITA' AMBIENTALE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2019-2021

Per quanto concerne la riqualificazione energetico pubblica occorre riqualificare dal punto di vista energetico tutti gli impianti di illuminazione pubblica anche al fine di ottenere risparmi di spesa anche mediante il progetto "Mercurio Free" da parte di Aset Spa sulla base del progetto regionale di cui siamo risultati vincitori.

Inoltre sarà necessario riqualificare gli impianti termici comunali al fine di ottenere anche qui dei considerevoli risparmi energetici, in tale direzione ci si muoverà in sede di aggiudicazione del nuovo appalto, tramite studio preliminare affidato ad Aset Spa, fermo restando che il Comune di Fano sarà la stazione appaltante.

In relazione alla salute delle acque occorre operare una costante verifica della qualità delle acque di balneazione, prevedendo l'adozione e la predisposizione di tutti gli interventi anche strutturali utili a garantirne la migliore classificazione e qualità. Prioritariamente occorrerà procedere con la prosecuzione a mare degli scolmatori di Sassonia Sud e con la realizzazione della vasca di prima pioggia presso il Torrente Arzilla (a cura di Aset Spa e Aato acqua) .

Sarà svolto in maniera costante un monitoraggio in relazione all'attivazione degli sfioratori a servizio della rete fognaria pubblica, oltre ad un controllo serrato su scarichi abusivi di carattere domestico e industriale, tale attività è collegata al progetto degli scolmatori a mare. Si procederà ad effettuare una revisione dei

profili delle acque di balneazione.

Per quanto concerne l'inquinamento elettromagnetico è un effetto collaterale ineludibile dell'avanzamento tecnologico ma, in assenza di pareri univoci della comunità scientifica, bisogna attenersi al principio di precauzione monitorando le emissioni ed attuando – eventualmente implementandola – la regolamentazione comunale che comporterà anche la delocalizzazione di alcuni degli impianti in essere. Nelle aree lontane dalle zone artigianali e industriali l'inquinamento acustico cittadino è generato, oltre che dalle attività di intrattenimento, soprattutto dalle infrastrutture di trasporto, in particolare l'autostrada, l'attività aeroportuale e la ferrovia. Attraverso le indagini di impatto acustico previste dalle norme, sarà valutato oltre al clima acustico complessivo il contributo di ogni fonte, mettendo successivamente in atto opere di mitigazione dell'esposizione della popolazione, anche chiamando in causa i gestori delle strutture. Altri interventi riguarderanno l'elevazione e/o mantenimento dello standard di raccolta differenziata, infatti la gestione dei rifiuti è l'indicatore d'eccellenza di quanto un'amministrazione locale sia attenta alla salvaguardia dell'ambiente e alle tasche dei cittadini. Il mancato raggiungimento delle quote di raccolta differenziata previste dalle norme comunitarie determina un incremento dell'eco tassa che i cittadini sono costretti a pagare. Non di meno, la raccolta porta a porta di tutte le frazioni dei rifiuti determina da un lato una migliore qualità merceologica dei materiali, ma dall'altro un incremento della spesa per la manodopera, soprattutto in fase di avvio.

Sarà inoltre monitorato anche il contributo della zona artigianale, industriale, sebbene la crisi economica abbia limitato fortemente il numero e l'attività degli insediamenti produttivi, ai fini di risanare la qualità dell'aria.

Sarà portato avanti un progetto di Impianto Anaerobico da parte di Aset Spa previa individuazione dell'area.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale valorizzare ulteriormente Casa Archilei, il Centro di Educazione Ambientale che nella nostra città rappresenta il simbolo della proposta culturale ecologica e scientifica e l'epicentro della maggior parte delle attività e delle pubblicazioni locali in queste materie, con riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. E' di strategica importanza, anche ai fini turistici, economici e dell'erogazione di servizi ecologici, valorizzare e ampliare il contributo che questa struttura fornisce da decenni alla città.

Per quanto concerne gli interventi a favore degli animali si procederà al controllo delle specie invasive minimizzando l'utilizzo di insetticidi e altre sostanze dannose, privilegiando metodiche cruelty free e favorendo la modifica di comportamenti e ambienti cittadini che ne agevolano l'installazione; si procederà nel monitoraggio della gestione della fauna del Canale Albani, per il quale si è attivato un tavolo di confronto con la proprietà (Enel Green Power), la Provincia, l'Asur, le associazioni ambientaliste e animaliste.

Nella gestione degli animali da affezione e delle strutture di ricovero, di fondamentale importanza è il servizio svolto dalle associazioni di volontariato, grazie alle quali si ottengono elevati livelli di qualità e risparmi consistenti. Compatibilmente con le disponibilità economiche saranno ristrutturati i rifugi.

Verrà valutata inoltre l'istituzione di una Consulta delle associazioni ambientaliste, naturaliste e animaliste, con spazi dedicati, e la stipula di convenzioni per il controllo del territorio (Guardie Ecologiche, Guardie Zoofile) e per la realizzazione di servizi resi per solidarietà e senza fini di lucro, nell'ambito delle diverse vocazioni statutarie delle singole associazioni.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.06 MONITORAGGI O INQUINAMENT O ATMOSFERIC O ZONA INDUSTRIALE DI BELLOCCHI	l'Accordo stipulato tra Comune e Università di Urbino e lo Spin off "Geo.In.Tech.srl" per definizione di modelli per lo studio qualità dell'aria nonché l'elaborazione di carte tematiche per evidenziare la distribuzione areale di eventuali anomalie di inquinanti nei suoli e nelle acque rispetto ai valori concentrazione soglia naturali, presuppone una attività costante di ricerca e raccolta dati/informazioni. Si continuerà pertanto nella ricerca ed acquisizione di tali dati che relativamente alle emissioni industriali,	Espletate 2 riunioni operative per risolvere alcune problematiche riscontrate nel reperimento di dati sulle acque e sull'aria. Con Determinazione n. 878 del 30.04.2019 è stato affidato alla DITTA ORION srl il servizio di manutenzione specialistica, ordinaria e straordinaria, del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria della cabina di Profilglass spa, nonché la fornitura dei materiali di consumo, conformemente alle specifiche tecniche impartite da ARPAM. Detta cabina di monitoraggio, è stata oggetto di manutenzione (entrambi analizzatori bloccati) ed in data 03.06.2019 è stato ripristinato il completo funzionamento delle

	potranno essere reperite dalla documentazione presenti negli archivi degli enti/agenzie direttamente coinvolte nell'iter procedurale per il rilascio della eventuali autorizzazioni o attraverso stime (in relazione alle attività sotto soglia) basate su ricerche bibliografiche, o addirittura attraverso richieste dati alle singole imprese operati sul territorio; detti dati verranno poi valutati anche in relazione agli apporti inquinanti del traffico.	apparecchiature dedicate alle misure di NOx e delle PM10, con lettura dati e pubblicazione degli stessi nella pagina del comune di Fano <a href="https://www.comune.fano.pu.it/index.php?id=2370">https://www.comune.fano.pu.it/index.php?id=2370</a> a far data dal 04.06.2019 La convenzione, è stata sottoscritta dal Comune di Fano in data 15.04.2019
--	--	--

## OB. 11 REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI (OBIETTIVO NON RAGGIUNTO NELL'ANNO 2019)

### ASSE STRATEGICO :4 QUALITA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO

**Fano vuole diventare una città della qualità, della policentrica e vitale offerta culturale e turistica**

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.1.00	TURISMO DI QUALITA'	7:Turismo	2019-2021

L'obiettivo principale consiste nel favorire un'offerta turistica stagionalizzata e diversificata. A tal fine sarà utile creare pacchetti turistici integrati, offerte di informazioni turistiche con info-point digitali nei più importanti siti turistici, applicazioni per dispositivi mobili e migliorare in generale il sistema turistico comunale condiviso a livello territoriale.

Lo sviluppo e la messa a regime del progetto Flaminia Nextone - Progetto di Distretto Culturale Evoluto della Via Flaminia può costituire un nuovo modo di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale in chiave turistica ed in una dimensione territoriale sovra comunale, oltre che attivare sinergie pubblico-privato. A rafforzare ed applicare tale filosofia dovrà concorrere la gestione dell'omonima piattaforma digitale, affidata a imprese private ma sotto il controllo dei partner pubblici del progetto, finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze territoriali in chiave turistica.

Nulla sarà altresì tralasciato per ciò che riguarda l'ulteriore qualificazione delle possibilità offerte dalla rete internet. Proseguirà la positiva esperienza di collaborazione con il "Social Media Team" della Regione Marche per una maggiore e più efficace comunicazione "social".

Relativamente ai servizi da offrire al turista, si manterranno gli attuali punti IAT di Torrette di Fano e il nuovo ufficio in zona Porto che, unitamente a quello regionale operativo in Piazza XX Settembre, copriranno l'intero territorio comunale con una fascia oraria diversificata e orientata alle esigenze del turista.

Per quanto concerne le manifestazioni turistiche sarà indispensabile rafforzare il tavolo tecnico del turismo che coordini le molteplici attività di iniziativa pubblica e privata evitando sovrapposizioni ed interferenze ed avendo cura di definire non oltre il mese di ottobre dell'anno precedente il palinsesto delle principali manifestazioni della stagione primaverile ed estiva affinché possano essere presentate e commercializzate nelle fiere di settore in tempo utile.

Il programma del triennio 2019 - 2021 attiene alla gestione delle attività turistiche, direttamente ed in collaborazione con le Associazioni di categoria e rappresentanti degli operatori economici coinvolti nella diversificata economia del turismo.

La vocazione turistica di Fano e la significativa valenza economica del comparto, vanno qualificate e potenziate parimenti alle positive previsioni di ulteriore crescita dei prossimi anni.

Le attività di promozione e di accoglienza degli ospiti della nostra Città dovranno vedere l'Amministrazione sempre più impegnata nel coordinamento della laboriosità dei nostri operatori turistici e di tutte le organizzazioni che operano in e per tale settore.

Per ciò che riguarda la promozione, si continuerà a partecipare ad iniziative in fiere di settore, ad essere presenti ad eventi di egida regionale e/o in tutte quelle azioni con un interesse riconducibile alla valorizzazione della nostra Città.

Volgendo l'attenzione all'accoglienza turistica, l'amministrazione continuerà ad impegnarsi nel mantenimento delle iniziative di maggior pregio e della tradizione fanese.

Si continuerà altresì a sostenere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il "Festival del Brodetto" che, ad oggi, è ritenuta una manifestazione qualificante del territorio che unisce trasversalmente interessi nel campo dell'enogastronomia, del turismo e della tradizione popolare e che vede il sostegno della Regione Marche.

Attenzione all'accoglienza sarà dedicata in concomitanza di importanti appuntamenti culturali che vedono anche una numerosa presenza di turisti come il "Carnevale di Fano", "Passaggi Festival" e "Fano Jazz by the Sea".

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.2.00	CULTURA COME ASSET PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019-2021

La storica e prestigiosa Biblioteca Federiciana rappresenta il cuore della storia e del vissuto culturale della nostra città e dovrà essere oggetto di interventi utili a rilanciarne e potenziarne il ruolo e la funzione di polmone culturale, anche attraverso un adeguamento degli spazi e un investimento sulle tecnologie. Fondamentale sarà la prosecuzione del progetto "Biblioteca Federici", nell'ottica della celebrazione del terzo centenario della fondazione della biblioteca (2020).

Strategico sarà ottenere una sempre maggiore integrazione e coordinamento tra la Biblioteca Federiciana e la Mediateca Montanari-MeMo, al fine di leggere esigenze e aspettative dell'utenza e di elaborare e porre in essere sia progetti sia prassi in grado di offrire la migliore e più completa risposta ad esse.

Per la Mediateca si favoriranno quelle strategie utili a implementare ulteriormente presenze e iscrizioni; si potenzieranno i rapporti e le sinergie che negli anni la mediateca ha attivato con associazioni, gruppi di cittadini, enti valorizzando la dimensione di biblioteca sociale; si avvierà, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, una politica degli acquisti più regolare in modo da fornire costantemente ai cittadini un'offerta rappresentativa e di qualità dell'editoria italiana e internazionale; si sperimenteranno politiche di di information literacy e digital literacy, anche per favorire maggiormente l'accesso ai giovani.

La MeMo dovrà essere sempre più identificata come una seconda ideale piazza della nostra città. Un patrimonio per Fano che l'Amministrazione comunale intende valorizzare nell'ottica di una città che cresca insieme ai saperi e alle conoscenze, coniugando le dinamiche partecipative con lo sviluppo di attività e proposte culturali sempre più diffuse e orizzontali nella loro declinazione e fruizione.

All'interno del programma di collaborazioni attuate dall'Amministrazione Comunale con le numerosissime associazioni culturali di cui la città è ricca, consueta attenzione sarà dedicata alla promozione degli eventi di più lunga durata nel tempo quali la rassegna "Concerti d'organo", l'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano" ed il Fano International Film Festival.

Proseguirà il sostegno ad iniziative più recenti ma che hanno già avuto importanti e positivi riconoscimenti a livello nazionale per la qualità del programma proposto, oltre che una grande partecipazione di pubblico. In particolare si segnalano il festival della saggistica "Passaggi", il "Premio Letteraria" ed il "Festival del Giornalismo Culturale".

Nel triennio proseguirà l'attività del coordinamento stabile tra le città di Fano, Pesaro e Urbino per la produzione ed animazione culturale e per le politiche dell'offerta turistica iniziate nel 2017 e proseguite nel 2018.

Si lavorerà alla stagione di prosa e musicale in collaborazione con la Fondazione Teatro della Fortuna e AMAT. Verrà elaborata una stagione musicale di qualità cercando una proposta originale e che sia economicamente sostenibile. A tal fine sarà opportuno considerare la coproduzione di opere in



collaborazione con altri teatri. Compiti rilevanti: ricerca scientifica e musicologica riguardante opere di musicisti e scenografi fanesi. La Fondazione dovrà inoltre impegnarsi con determinazione nella ricerca di nuovi soci e collaborare con le scuole locali.

L'Amministrazione considera anche rilevante l'attività scientifica e culturale del Centro Studi Vitruviani alla luce dei risultati ottenuti nel lavoro degli ultimi anni e per la visibilità nazionale ed internazionale che può ricevere la città stessa, sempre più identificabile come "città vitruviana", con importanti ricadute anche sul piano del turismo archeologico.

Fano Jazz By The Sea, ha dimostrato di essere un vero e proprio progetto culturale, con ottimi risultati in termini di qualità dei concerti eseguiti, per radicamento nel territorio e per il consolidato rapporto con le reti provinciali, regionali e nazionali. Riteniamo che tale manifestazione debba mantenere un ruolo centrale nella politica culturale della città sviluppando il prestigio conseguito.

Per lo stesso periodo si continuerà a sostenere finanziariamente l'Ente Carnevalesca per la realizzazione del "Carnevale di Fano", possibilmente in un'ottica di valorizzazione sovracomunale, tenuto conto della positiva esperienza di collaborazione con il Comune di Pesaro, avvenuta nel 2018.

Si promuoveranno interventi sulle principali strutture di interesse culturale in particolare fondamentale sarà l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione del sistema museale cittadino che metta in relazione la sede del Palazzo Malatestiano con le altre emergenze presenti nella città. Gli spazi aperti e chiusi del Palazzo Malatestiano dovranno essere oggetto di apposita progettazione di rifunzionalizzazione. Allo scopo è stato attivato specifico incarico all'Università Politecnica delle Marche.

Nel 2019 inizieranno i lavori di riqualificazione strutturale del complesso edilizio del Sant'Arcangelo e del sistema ciclabile di accessibilità al centro storico finanziato con progetti di Strategia di sviluppo urbano sostenibile – Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.).

Per quanto attiene la struttura monumentale Bastione Sangallo, individuato nel 2018 un nuovo concessionario, il ruolo del Comune si espliciterà nel regolare monitoraggio e verifica dei risultati della gestione.

Per quanto attiene la struttura monumentale della Rocca Malatestiana, terminati gli importanti interventi di ristrutturazione (nel 2017) e individuato il concessionario (nel 2018) dal 2019 l'attività concessionaria (valorizzazione del bene culturale da destinare ad attività culturali, di spettacolo e ricreative) sarà a regime. Al Comune competerà programmare parte delle attività culturali e verificare il rispetto degli impegni contrattuali del concessionario. Dovrà inoltre provvedere entro il giugno 2019 a realizzare gli interventi a suo carico, per i quali è stato assunto impegno contrattuale con i concessionari.

Tenuto conto che i lavori di riqualificazione urbana della zona Pincio dovrebbero essere completati entro la primavera 2019, in seguito dovrà essere programmata la sua valorizzazione coniugando le esigenze di salvaguardia dei beni monumentali con un decoroso, ordinato e selezionato utilizzo degli spazi. A tal fine sarà necessario regolamentare in maniera più puntuale la convivenza tra i beni monumentali e gli spazi commerciali, di concerto anche con la Sovrintendenza.

Si collaborerà nella realizzazione di qualsiasi iniziativa necessaria per giungere all'acquisizione dell'area Ex Filanda su cui insiste il Teatro Romano agevolando in tal modo un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città.

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.09 RILEVAZIONE E MISURAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI SERVIZI DEL SISTEMA BIBLIOTECARI O	Dall'avvio del servizio nel 2010 il sistema bibliotecario di Fano rileva i suoi servizi attraverso statistiche mensili pubblicate sul sito web del servizio e dal 2011, a cadenza biennale, il sistema bibliotecario somministra ai cittadini un questionario sulla percezione generale dei servizi bibliotecari di cui la relazione sintetica è pubblicata sul sito del comune di Fano. Ad oggi il Sistema Bibliotecario di Fano rileva la necessità di individuare nuovi indicatori per conoscere in modo più approfondito i suoi servizi e il loro sviluppo costruendo anche un nuovo questionario per utenti e non utenti sui servizi specifici del sistema bibliotecario per rilevare	Sono stati individuati e definiti 6 nuovi indicatori necessari per implementare ed aggiornare il questionario. Per il raggiungimento della massima efficacia del progetto si ritiene opportuno che le attività di somministrazione del questionario e della realizzazione dei focus group siano realizzate all'interno del progetto "Fano città che legge" (finanziamento Mibac – Cepell), previsto inizialmente con inizio a febbraio 2019 e poi posticipato a settembre 2019 (nota prot. 23302/2019). Di conseguenza anche il cronoprogramma dovrà subire un riallineamento, fermo restando il termine di novembre/dicembre per la realizzazione dell'ultima attività (disseminazione finale dei risultati).

l'opinione dei fruitori, per individuare gli elementi critici del servizio e fare in modo che il sistema sia sempre più orientato all'efficacia e al risultato.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.02 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO-INTERSETTORIALE GAB.SINDACO —URBANISTICA A	Predisposizione degli atti necessari all'acquisizione dell'area denominata Ex Filanda sulla quale insiste il teatro romano finalizzata alla costruzione di un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Propedeutiche al perfezionamento degli atti di cui sopra è l'adozione/approvazione di una variante urbanistica non sostanziale da parte del Consiglio Comunale sia per il comparto edificatorio di via del Lavoro che per l'area del Teatro Romano, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 297/2017. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gabinetto del Sindaco sulla base del Provvedimento Sindacale n. 4/2016. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per il raggiungimento di suddette finalità. Parallelamente all'approvazione dell'atto deliberativo si prevede l'affidamento di uno studio di fattibilità per un progetto culturale	OBIETTIVO IN CORSO. CON DET. 737 DEL 10.04.2019 E D.G. 246 DEL 22.05.2019 TRANSAZIONE LA FILANDA SRL - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - OPZIONE DI ACQUISTO IMMOBILE AREA RESTI ARCHEOLOGICI TEATRO ROMANO. LA U.O. PATRIMONIO HA INVIATO LA STIMA DELL'AREA AL DEMANIO MARITTIMO PER LA CONGRUITA'. SI RESTA IN ATTESA CHE IL DEMANIO MARITTIMO DELIBERI LA CONGRUITA' DELL'AREA PER PRESENTARE L'ATTO DELIBERATIVO IN CONSIGLIO COMUNALE A SETTEMBRE 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO-INTERSETTORIALE GAB.SINDACO (SETTORE VI° URBANISTICA )	Tale obiettivo, segnatamente alla variante urbanistica, sarà attivato solo in seguito alla risoluzione delle problematiche patrimoniali. Pertanto il cronoprogramma avrà effettivo inizio nel mese successivo al perfezionamento di tutti gli atti relativi all'acquisizione dell'area.	La U.O Pianificazione Territoriale verrà coinvolta nell'obiettivo in oggetto solo nella sua fase terminale, ovvero quella relativa alla variante urbanistica, da attivarsi dopo l'atto di acquisizione dell'area, in giugno, non ancora perfezionato dall'Ente.

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.07 ITI - FABBRICA DEL CARNEVALE	La Regione Marche ha ammesso al finanziamento la Strategia di Sviluppo Urbano Pesaro-Fano a valere sui Piani Operativi Regionali del FESR e del FSE 2014-2020. Nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta la relativa Convenzione. Il progetto prevede la riqualificazione e ri-funzionalizzazione di complessi architettonici e spazi urbani strategici quali luoghi di sperimentazione di nuovi servizi e funzioni per lo sviluppo sociale, economico, culturale delle due città. In questa prospettiva, l'azione da praticare a Fano prevede il recupero del complesso edilizio del Sant'Arcangelo, già sede di uffici comunali, e la realizzazione della Fabbrica del Carnevale intesa come laboratorio della creatività, spazio di aggregazione, luogo di incontro e contaminazione fra cultura e impresa. Più specificamente, la Fabbrica del Carnevale conterrà il Museo del Carnevale e il Laboratorio della Creatività	L'architetto Rota ha presentato al Comune di Fano il progetto per la realizzazione di 5 installazioni artistiche come da incarico affidato con determina dirigenziale n. 2520/2018. Il concept dell'elaborazione progettuale è stato presentato in un incontro pubblico il 21.03.2019, inizio del processo partecipativo. Il lavoro dell'architetto non è stato ancora formalmente approvato dall'Amministrazione Comunale. L'approvazione costituisce il punto di partenza per l'affidamento di un progetto preliminare, propedeutico al successivo affidamento del progetto esecutivo. La prosecuzione del processo partecipativo potrà essere ripresa solo con l'avvio della procedura per quest'ultimo affidamento.

codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
<b>4.3.00</b>	<b>FANO A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE</b>	<b>12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2019-2021</b>

Il progetto "Fano città dei bambini", ha portato lustro e visibilità internazionale alla nostra città; dopo anni di stallo, occorre riprenderlo e vivificarlo, rendendolo un contenitore di politiche partecipate, all'interno del quale bambini, famiglie, scuole, associazioni, pubblica amministrazione, possano insieme costruire una nuova idea di città, intessuta di benessere, cultura, partecipazione democratica e dal basso, integrazione tra centro e periferie, sicurezza e vivibilità dei quartieri.

Dal punto di vista turistico, l'idea "Fano città dei bambini" può essere declinata strutturando delle proposte di soggiorno espressamente dedicate al turismo familiare, creando una marchio di qualità "a misura di bambino", che tenga conto di una serie di indicatori quali, ad esempio: la presenza di percorsi ciclo pedonali interconnessi; aree verdi e spazi pubblici ben tenuti e animati da iniziative ludiche, turistiche, culturali;

sarà opportuno ricercare partners validi per dare autorevolezza scientifica al progetto: ci si potrà riferire ad Università italiane e straniere, reti ed enti europei che si occupano di infanzia e adolescenza, ecologia urbana, progettazione partecipata: a puro titolo esemplificativo si citano la rete RICE – Rete Internazionale Città Educative – e l'UNICEF, in particolare la rete "Città amiche dell'infanzia".

L'Amministrazione intende proseguire i progetti già avviati negli anni precedenti : Consiglio dei bambini, Città da giocare e in particolare Piano di interventi integrati per il Quartiere a misura di bambino. In questo ambito saranno coordinati la progettazione e realizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile, sull'uso degli spazi pubblici, sulla valorizzazione delle aree verdi e delle aree gioco, sulla rivitalizzazione



sociale.

In parallelo e in questo ambito, si proseguirà anche il progetto dei percorsi casa- scuola ("a scuola ci andiamo da soli") a partire dal quartiere S.Orso, per estenderlo ed avviare sperimentazioni in altre zone della città.

Iniziative per la promozione di Fano Città dei bambini e delle bambine e per i singoli progetti in corso di attuazione (Consiglio dei bambini, La città da giocare).

### STATO DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione alla data del 30 Giugno 2019
2019	OB.05 FANO CITTA' A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE	Il progetto "Un quartiere a misura delle bambine e dei bambini" verrà sviluppato attraverso le proposte dei bambini sull'uso degli spazi in comune, sul recupero degli spazi verdi e delle aree di gioco, sul riuso di locali comunali. Gli spazi individuati saranno analizzati, rielaborati e progettati in collaborazione con le Scuole e le associazioni di volontariato del quartiere interessato. L'iniziativa "La Città da Giocare" apre e conclude il progetto sviluppato durante tutto l'anno scolastico attraverso una programmazione integrata tra le realtà educative, associazionistiche, istituzionali, cittadine e i vari assessorati comprendendo una serie di eventi sparsi in tutta la città in ampio spazio di tempo e in linea con gli obiettivi della U.O. Sviluppo Sostenibile.	<p>L'attività del Consiglio dei bambini e delle bambine è proseguita con 10 incontri da gennaio ad aprile 2019, di questi 3 sono stati pubblici. Il 14 febbraio infatti il Consiglio è stato coinvolto nella prima sfilata dei carri allegorici del Carnevale come ormai di consueto da 3 anni, il 5 marzo c'è stata invece la partecipazione alla registrazione del video della canzone " Voglio la pace per te" ed infine il 14 marzo i bambini consiglieri hanno preso parte al Consiglio congiunto relazionando agli Amministratori il lavoro svolto. I temi trattati durante la seduta congiunta sono stati: i diritti dei bambini, carnevale, ristoranti a misura di bambino, luoghi per giocare in inverno e realizzazione di una guida della città di Fano pensata dai bambini.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di mobilità sostenibile per "Una città a misura di bambino" è proseguita nei quartieri di Poderino e S Orso coinvolgendo le scuole primarie con le classi 3-4-5 su tematiche differenziate che riguardano la conoscenza del quartiere, educazione stradale, diritti del bambino pedone e aspetti ambientali, in particolare durante i 25 incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti suddivisi per classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•classi terze: conoscenza del quartiere, percorsi casa scuola, educazione stradale per i pedoni;;</li> <li>•classi quarte: i diritti del bambino pedone, riferiti in particolare alla cittadinanza e alla mobilità sostenibile</li> <li>•classi quinte: aspetti ambientali, riferiti in particolare alla mobilità sostenibile.</li> </ul> <p>Ogni mese nelle classi 4-5 è stato svolto un monitoraggio con la compilazione di questionari.</p> <p>Il progetto si è concluso con un incontro, riservato alle classi V, con un esperto dell'ARPAM che ha confermato ai bambini la validità del lavoro svolto anche in termini di contributo nella riduzione dell'inquinamento.</p> <p>A Casa Cecchi sono proseguiti gli appuntamenti del mercoledì, da gennaio ad aprile 2019, per un totale di 15 incontri/laboratori con attività prevalentemente all'insegna della creazione di vari oggetti usando materiali di riciclo.Predisposta per la seduta del prossimo Consiglio Comunale del 30 luglio la proposta di delibera avente per oggetto: Fano Comune capofila della Rete regionale per lo sviluppo e il sostegno alle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" - approvazione Protocollo d'intesa da stipulare con i Comuni della Rete. Approvata infatti la Delibera di Giunta n. 189 del 10.05.2019 relativa alla Rete, si sta lavorando alla firma del protocollo, prevista per il mese di settembre. Approvato invece con Delibera di G.C. 149 del 11.04 2019 il Protocollo relativo al progetto "Ristorante a misura di bambino", si sta lavorando alla presentazione ufficiale del progetto, in programma per il mese di settembre. Sempre a settembre è prevista la firma da parte delle Associazioni di categoria del protocollo di cui sopra. Già realizzato parte del materiale promozionale (locandine e tovagliette), in via di definizione la nomina della Commissione che dovrà valutare le candidature dei diversi ristoratori, come previsto dal protocollo.</p>

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### **5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

## 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale

Il PRG è stato approvato ai sensi della Legge urbanistica regionale, n° 34 del 05/08/1992, con delibera consiliare n° 34 del 19/02/2009.

Prospetto riassuntivo dell'andamento della popolazione residente dall'adozione del PRG ad oggi:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2009	Gennaio 2019	Scostamento
Popolazione residente	61352	60758	594
---	0	0	0

### Prospetto delle superfici esistenti e di progetto previste dal PRG all'approvazione

ZONA Descrizione AREA	mq
A Storico Artistiche	827.060
B1.1 Residenziali sature con presenza di valori storico-architettonici e/o ambientali	482.616
B1.2 Residenziali sature con conservazione dell'area di sedime dei fabbricati	1.367.514
B1.3 Residenziali sature con conservazione della superficie utile	126.735
B2.1 Residenziali semisature a valle della strada interquartieri	508.991
B2.2 Residenziali semisature a monte della strada interquartieri ed a sud del fiume Metauro	2.709.423
B2.3 Residenziali semisature da riqualificare a valle della strada interquartieri	10.741
B3.1 Residenziali di completamento di aree intercluse	8.990
B4 Residenziali convenzionate (ex lottizzazioni)	193.983
B5.1 Residenziali di completamento dei nuclei extraurbani esistenti	1.412.588
B5.2 Residenziali di completamento della "Borgata rurale di Metaurilia"	326.380
C1 Residenziali di espansione	779.265
C2 Residenziali di ricucitura urbana	162.179
D1 Industriali e/o artigianali esistenti	2.725.427
D2 Industriali e/o artigianali di nuova formazione	436.606
D3 Commerciali e/o direzionali esistenti (G1-G2 Grande distribuzione)	172.125
D3.1 Commerciali e/o direzionali a bassa densità	10.560
D4 Commerciali e/o direzionali di nuova formazione (G1-G2 Grande distribuzione)	375.828
D5 Turistico - alberghiere esistenti	94.531
D6 Turistico - alberghiere di nuova formazione	152.593
D7 Turistico - ricreative esistenti	255.775
D8 Zone di riqualificazione urbanistica a carattere turistico ricreativo	93.091
D8.1 Zone produttive a carattere turistico-ricettivo per la formazione di villaggi turistici	32.711
E2 Agricole con presenza di valori paesaggistici	47.754.761
E3 Agricole di rispetto	1.500.629
E4 Agricole di ristrutturazione ambientale	24.874.673
E4.1 Agricole di conservazione naturalistica	1.633.264
F1 Verde attrezzato	3.089.558
F2 Verde per attrezzature sportive	1.198.059
F3 Verde a servizio della balneazione	800.292
F4 Verde privato	327.935
F5_C Cimiteri	170.994
F5_CC Convitti e conventi	68.550
F5_E Caserme	4.343
F5_EA Aeroporto turistico	1.129.729

<b>F5_H</b> Ospedali	<b>48.254</b>
<b>F5_IC</b> Servizi pubblici o di interesse collettivo	<b>529.401</b>
<b>F5_M</b> Mercati alimentari	<b>200.273</b>
<b>F5_PM</b> Attrezzature polifunzionali	<b>266.876</b>
<b>F6_SM</b> Scuole dell'infanzia	<b>95.705</b>
<b>F6_SO</b> Primo ciclo	<b>140.074</b>
<b>F6_SS</b> Secondo ciclo	<b>67.474</b>
<b>F6_SU</b> Istruzione e formazione superiore	<b>17.692</b>
<b>F7</b> Attrezzature religiose	<b>100.713</b>
<b>F8_D</b> Discarica	<b>276.973</b>
<b>F8_Dep</b> Depuratori	<b>33.805</b>
<b>F8_IT</b> Impianti tecnologici	<b>173.270</b>
<b>P1</b> Viabilità veicolare di progetto	<b>1.003.142</b>
<b>P2_es</b> Parcheggi esistenti	<b>257.141</b>
<b>P2_pr</b> Parcheggi di progetto	<b>664.029</b>
<b>P2_pr_SA</b> Aree di sosta attrezzata	<b>6.382</b>
<b>P3</b> Attrezzatura di assistenza stradale	<b>87.607</b>
<b>P4</b> Viabilità pedonale e ciclabile esistente e di progetto	<b>230.309</b>
<b>P5</b> Stazione autocorriere	<b>7.943</b>
<b>P6</b> Zone ferroviarie	<b>66.777</b>
<b>Tot. Altre Agricole (E1), Viabilità veicolare esistente, ecc.</b>	<b>21.707.316</b>
<b>TOTALE</b>	<b>121.799.657</b>

*In seguito al passaggio di Marotta al Comune di Mondolfo la nuova superficie è di 120,27 kmq*

### **VARIANTI alla zonizzazione approvate in seguito all'approvazione del PRG**

- 1) - V008 - D.C.C. del 22/02/2012 n° 34
- 2) - V009 - D.C.C. del 22/02/2012 n° 35
- 3) - V012 - D.C.C. del 07/05/2013 n° 77
- 4) - V013 - D.C.C. del 06/02/2013 n° 32
- 5) - V014 - D.C.C. del 25/07/2012 n° 198
- 6) - V015 - D.C.C. del 28/05/2013 n° 91
- 7) - V018 - D.C.C. del 08/04/2014 n° 60
- 8) - V020 - D.C.C. del 12/09/2012 n° 214
- 9) - V023 - D.C.C. del 22/07/2013 n° 144
- 10) - V032 - D.C.C. del 22/12/2010 n° 374
- 11) - V062 - D.C.C. del 08/04/2014 n° 61
- 12) - V081 - D.C.C. del 06/02/2013 n° 32
- 13) - V095 - D.C.C. del 13/12/2010 n° 332
- 14) - V096 - D.C.C. del 26/05/2011 n° 149
- 15) - V097 - D.C.C. del 28/05/2013 n° 92
- 16) - V109 - D.C.C. del 13/06/2012 n° 144
- 17) - V111 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 130
- 18) - V117 - D.C.C. del 12/09/2011 n° 233
- 19) - V119 - D.C.C. del 29/09/2011 n° 260
- 20) - V120 - D.C.C. del 12/07/2013 n° 139
- 21) - V131 - D.C.C. del 27/09/2013 n° 174
- 22) - V135 - D.C.C. del 26/02/2014 n° 30
- 23) - V148 - D.C.C. del 08/04/2014 n° 69
- 24) - V150 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 129
- 25) - V141 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 227
- 26) - V146 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 226
- 27) - V134 - D.C.C. del 10/03/2015 n° 41
- 28) - V139 - D.C.C. del 16/04/2015 n° 63
- 29) - V133 - D.C.C. del 09/07/2015 n° 121
- 30) - V160 - D.C.C. del 30/09/2015 n° 185
- 31) - V132 - D.C.C. del 14/10/2015 n° 207
- 32) - V167 - D.C.C. del 03/11/2015 n° 234
- 33) - V019 - D.C.C. del 30/11/2015 n° 268
- 34) - V168 - D.C.C. del 01/12/2015 n° 273
- 35) - V144 - D.C.C. del 22/12/2015 n° 290
- 36) - V901 - D.G.C. del 12/06/2012 n° 264
- 37) - V198 - D.C.C. del 28/07/2016 n° 146
- 38) - V147 - D.C.C. del 31/01/2017 n° 15
- 39) - V218 - D.C.C. del 14/06/2017 n° 122
- 40) - V219 - D.C.C. del 11/07/2017 n° 144
- 41) - V432 - D.C.C. del 30/11/2017 n° 265

- 42) - V214 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 114  
 43) - V246 - D.C.C. del 07/08/2018 n° 131  
 44) - V245 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 115  
 45) - V266 - D.C.C. del 22/01/2019 n° 17  
 46) - V262 - D.C.C. del 04/04/2019 n° 56

### Varianti alle NTA intervenute in seguito all'approvazione del PRG

- D.C.C. n° 332 del 03/12/2010  
 D.C.C. n° 374 del 22/12/2010  
 D.C.C. n° 129 del 11/05/2011  
 D.C.C. n° 149 del 26/05/2011  
 D.C.C. n° 160 del 15/06/2011  
 D.C.C. n° 233 del 12/09/2011  
 D.C.C. n° 260 del 29/09/2011  
 D.C.C. n° 34 del 22/02/2012  
 D.C.C. n° 35 del 22/02/2012  
 D.C.C. n° 144 del 13/06/2012  
 D.C.C. n° 198 del 25/07/2012  
 D.C.C. n° 214 del 12/09/2012  
 D.C.C. n° 32 del 06/02/2013  
 D.C.C. n° 77 del 07/05/2013  
 D.C.C. n° 91 del 28/05/2013  
 D.C.C. n° 92 del 28/05/2013  
 D.C.C. n° 185 del 30/09/2015  
 D.C.C. n° 122 del 14/06/2017  
 D.C.C. n° 134 del 29/06/2017  
 D.C.C. n° 16 del 22/01/2019

### Piani Attuativi

I Piani attuativi computati sono oltre a quelli previsti dal PRG vigente anche quelli non realizzati previsti dal PRG previgente.

Comparti Residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	108.416	4,97%	24.731	6,20%
In Attuazione	53.922	2,47%	13.854	3,47%
Realizzato	508.646	23,30%	109.343	27,42%
Non presentato	1.512.376	69,27%	250.808	62,90%
	<b>2.183.360</b>	<b>100,00%</b>	<b>398.736</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	131.000	4,04%	51.954	8,77%
In Attuazione	329.658	10,17%	12.628	2,13%
Realizzato	329.746	10,17%	20.182	3,41%
Non presentato	2.450.648	75,61%	507.401	85,69%
	<b>3.241.052</b>	<b>100,00%</b>	<b>592.165</b>	<b>100,00%</b>

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (assestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Entrate Tributarie (Titolo 1)	40.224.347,98	45.989.598,61	45.537.022,95	42.711.765,28	-6,20%	43.470.600,00	43.655.600,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	7.895.336,72	9.327.644,38	11.601.349,40	10.770.741,59	-7,16%	10.213.797,69	8.687.807,93
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	13.315.191,54	13.070.607,24	14.329.850,97	13.731.354,06	-4,18%	13.456.624,06	13.456.624,06
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>61.434.876,24</b>	<b>68.387.850,23</b>	<b>71.468.223,32</b>	<b>67.213.860,93</b>	<b>-9,95%</b>	<b>67.141.021,75</b>	<b>65.800.031,99</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	-10,00%	900.000,00	900.000,00
Avanzo applicato spese correnti	2.005.344,65	2.528.046,53	2.569.127,65	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	303.860,29	309.510,51	823.400,18	489.303,70	-40,58%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>65.044.081,18</b>	<b>72.225.407,27</b>	<b>75.860.751,15</b>	<b>68.603.164,63</b>	<b>-9,57%</b>	<b>68.041.021,75</b>	<b>66.700.031,99</b>
Alienazioni di beni, contributi e trasferimenti in c/capitale e altre entrate in c/capitale	1.290.304,47	6.303.038,17	24.065.718,90	23.026.689,89	-4,32%	13.819.000,00	9.682.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	440.429,64	3.080.586,59	20.641.500,00	20.291.500,00	-1,70%	291.500,00	291.500,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	2.363.043,76	9.405.923,37	8.666.205,84	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.568.292,54	11.464.085,81	17.265.655,12	8.098.783,00	-53,09%	1.400.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE (Titolo 4)</b>	<b>16.662.070,41</b>	<b>30.253.633,94</b>	<b>70.639.079,86</b>	<b>51.416.972,89</b>	<b>-27,21%</b>	<b>15.510.500,00</b>	<b>9.973.500,00</b>

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

I più significativi scostamenti tra i valori 2019 e le previsioni 2020 sono imputabili agli scostamenti necessariamente scaturenti dall'applicazione dell'avanzo (per spese correnti e di investimento) nel corso del corrente anno 2019 e dall'andamento del fondo pluriennale vincolato.

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	34.282.202,28	39.867.244,64	39.412.542,26	36.535.765,28	-7,30%	37.244.600,00	37.379.600,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.942.145,70	6.122.353,97	6.124.480,69	6.176.000,00	0,84%	6.226.000,00	6.276.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>40.224.347,98</b>	<b>45.989.598,61</b>	<b>45.537.022,95</b>	<b>42.711.765,28</b>	<b>-6,20%</b>	<b>43.470.600,00</b>	<b>43.655.600,00</b>

Non si rilevano scostamenti significativi da valutare.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.842.260,22	9.211.209,38	11.499.703,56	10.673.057,80	-7,19%	10.164.997,69	8.639.007,93
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.188,00	840,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	34.000,00	103.100,00	89.055,84	93.683,79	5,20%	44.800,00	44.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.416,50	12.495,00	8.000,00	2.000,00	-75,00%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	10.472,00	0,00	2.590,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>7.895.336,72</b>	<b>9.327.644,38</b>	<b>11.601.349,40</b>	<b>10.770.741,59</b>	<b>-7,16%</b>	<b>10.213.797,69</b>	<b>8.687.807,93</b>

Gli scostamenti percentuali più rilevati non risultano significativi in relazione all'ammontare delle entrate considerate nel loro valore assoluto.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (assestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.600.528,56	5.965.039,23	7.275.646,06	6.892.046,06	-5,27%	6.870.046,06	6.870.046,06
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.544.098,14	3.188.609,82	2.636.378,22	2.670.500,00	1,29%	2.670.500,00	2.670.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	33.089,50	58.533,98	38.500,00	32.100,00	-16,62%	32.100,00	32.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.000.023,52	1.100.864,07	1.400.085,00	1.600.000,00	14,28%	1.600.000,00	1.600.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.137.451,82	2.757.560,14	2.979.241,69	2.536.708,00	-14,85%	2.283.978,00	2.283.978,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>13.315.191,54</b>	<b>13.070.607,24</b>	<b>14.329.850,97</b>	<b>13.731.354,06</b>	<b>-4,18%</b>	<b>13.456.624,06</b>	<b>13.456.624,06</b>

Non risultano scostamenti rilevanti da valutare.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (assestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	711.813,76	3.354.984,74	10.729.425,90	13.404.088,52	24,93%	1.380.000,00	303.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	212.576,93	2.723.711,74	13.026.293,00	9.382.601,37	-27,97%	12.439.000,00	9.379.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.106.343,42	4.304.928,28	21.951.500,00	21.431.500,00	-2,37%	1.191.500,00	1.191.500,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>3.030.734,11</b>	<b>10.383.624,76</b>	<b>45.707.218,90</b>	<b>44.218.189,89</b>	<b>-3,26%</b>	<b>15.010.500,00</b>	<b>10.873.500,00</b>

I principali scostamenti afferiscono alle minori previsioni di entrata a titolo di contributi agli investimenti, alienazioni e oneri di urbanizzazione a scomputo, come sopra giustificato con riferimento al precedente quadro riassuntivo delle entrate.



### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Dal trend evidenziato nella seguente tabella, risulta evidente che non si dispone di tale genere di entrate.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. L'ente non dispone di stanziamenti in entrata riferiti a tali voci in esame, come evidenziato nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020 (previsione)	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)			2021 (previsione)	2022 (previsione)
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tale voce evidenzia il mancato ricorso a tale entrata, come rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017 (accertato)	2018 (accertato)	2019 (asestato)			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0%	25.000.000,00	25.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>

Anche per l'anno 2020, infatti, l'ente prevede di non attivare anticipazioni di tesoreria.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	8.588.086,70	1.400.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti tributarie, contribut. e perequat.	42.711.765,28	43.470.600,00	43.655.600,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	10.770.741,59	10.213.797,69	8.687.807,93
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.731.354,06	13.456.624,06	13.456.624,06
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	44.218.189,89	15.010.500,00	10.873.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	23.231.500,00	23.242.000,00	23.247.250,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>131.793.521,75</b>	<b>124.920.781,99</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	67.892.164,63	67.293.421,75	65.913.531,99
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	51.436.972,89	15.530.500,00	9.993.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	691.000,00	727.600,00	766.500,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.231.500,00	23.242.000,00	23.247.250,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>168.251.637,52</b>	<b>131.793.521,75</b>	<b>124.920.781,99</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

## 5.4 PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, le linee strategiche individuate nella predetta sezione strategica vengono tradotte negli obiettivi operativi sotto riportati, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale. Gli obiettivi operativi saranno ripresi e dettagliati nel Piano della Performance e nel Piano dettagliato degli Obiettivi, definendo fasi, tempi e relativi indicatori.

### **ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.1.01 ADOZIONE NUOVO PRG ENTRO LA FINE DEL 2020 CON IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024
1.1.02 IMPLEMENTAZIONE PIANO STRATEGICO "ORIZZONTE FANO 2030"	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024
1.1.03 PIANO DI RIFORESTAZIONE URBANA E DEL VERDE PUBBLICO-NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024
1.1.04 REVISIONE DEL PRG DEL PORTO	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024
1.1.05 COMPLETAMENTO NUOVO PARCO URBANO	TONELLI-MASCARIN-SORBINI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.2.01 IMPEGNO ALLA DEFINIZIONE D'INTESA CON COMUNE DI PESARO, REGIONE MARCHE E ANAS DI UNA VARIANTE ALLA STATALE FANO PESARO	FANESI-TONELLI-SORBINI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.02 REALIZZAZIONE LOTTO FUNZIONALE PER COLLEGARE L'INTERQUARTIERI AL NUOVO CASELLINO DI FENILE E/O AD UNA F U T U R A STRADA(FENILE-MURAGLIA) DI COLLEGAMENTO CON PESARO-PROSEGUIMENTO INTERQUARTIERI FINO A VIA MORGANTI, UTILIZZANDO I 20 MILIONI DI EURO DI CUI AL PROTOCOLLO SANITA' STIPULATO CON LA REGIONE MARCHE	FANESI-TONELLI-SORBINI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.03 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASPORT (STRUTTURA POLIVALENTE PER SPORT, EVENTI, MUSICA, CONGRESSI)CON CAPIENZA DA CALIBRARE IN RAPPORTO AI PRINCIPI DI ECONOMICITA' DI GESTIONE	FANESI-DEL BIANCO-TONELLI-SORBINI-CELANI-GIANGOLINI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.04 SOSTENERE NELLE SEDI ISTITUZIONALI L'ARRETRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA DI INTESA CON PESARO E SENIGALLIA	FANESI-SORBINI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020- 2024
1.2.05 IMPLEMENTARE PIANO ITINERARI CICLABILI ANCHE CON MODIFICHE ALLE STRADE ESISTENTI	TONELLI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.06 SOSTENERE POLITICHE PUBBLICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE-PROMUOVERE SPOSTAMENTI ALTERNATIVIAI VEICOLI MOTORIZZATI-SOSTEGNO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	TONELLI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	TONELLI-SERI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.08 REALIZZARE, IN ACCORDO CON IL PRG, IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	TONELLI-FANESI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.09 REALIZZARE ED ESTENDERE	TONELLI-	9 : Sviluppo		2020- 2024

PERCORSI CASA-SCUOLA NELL'AMBITO DEL PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI DELLA FANO CITTA' DEDELLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	SERI-SORBINI	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
1.2.10 REALIZZARE TRATTI DI CICLABILI SECONDO IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI, RISOLVERE NODI PERICOLOSI E IMPLEMENTARE LE ZONE 30	TONELLI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.11 MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE SUGLI ASSI VIARI PRINCIPALI	TONELLI-CUCCHIARINI-SORBINI-MONTAGNA	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.12 COMPLETARE LA CICLOVIA ADRIATICA	TONELLI-FANESI-SORBINI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.13 PROGETTARE LA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT	TONELLI-FANESI-SORBINI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.14 ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME METAURO E ARZILLA	TONELLI-MASCARIN-FANESI-SERI-SORBINI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.15 RIQUALIFICAZIONE AREA EX AGIP CON MIGLIORAMENTO DELL'INCROCIO TRA STATALE ADRIATICA E VIA MONTEGRAPPA-SOLUZIONI DI MOBILITA' DOLCE-AREA VERDE DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SCUOLA CORRIDONI-INCREMENTO POSTI AUTO SU VIA MONTEGRAPPA	TONELLI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
1.2.16 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALITA' URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DALLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	SERI- TONELLI-SORBINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.3.01 COORDINARE ED ATTUARE INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA DELLA CITTA'	TONELLI-SORBINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024
1.3.02 PROSEGUIRE CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO NELLE PRINCIPALI AREE	TONELLI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024

STRATEGICHE				
1.3.03 PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI, ANCHE MULTIPIANO	TONELLI-FANESI-SORBINI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2020- 2024

## **ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA**

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.1.01 REALIZZAZIONE PROGETTO ITI EX SANT'ARCANGELO (FABBRICA CARNEVALE E DELLA CREATIVITA')	DEL BIANCO-SERI-CUCCHIARINI-LUCARELLI-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.02 ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO- EDIFICIO EX FILANDA- E REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DI VITRUVIO E DELLA ROMANITA'	DEL BIANCO-CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CELANI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020- 2024
2.1.03 PROMOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLE VESTIGIA ROMANE DELLA CITTA' DI FANO-CITTA' DI VITRUVIO	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.04 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI VITRUVIANI	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.05 REALIZZAZIONE RILIEVO SCIENTIFICO PALAZZO MALATESTIANO-PROGETTAZIONE RESTAURO E AMPLIAMENTO PINACOTECA CIVICA , VALORIZ	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020- 2024
2.1.06 RESTAURO DELLA ROCCHETTA DELLA ROCCA MALATESTIANA E RISANAMENTO COPERTURA SUPERIORE	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.07 INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL BASTIONE SAN GALLO PER AUMENTARNE LA CAPIENZA	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.08 COMPLETAMENTO RESTAURO DI SAN PIETRO IN VALLE E SAN FRANCESCO	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.09 AMPLIAMENTO DEL MUSEO DELLA FLAMINIA E SVILUPPO DCE	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI.SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024

2.1.10 ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DI PIAZZA XX SETTEMBRE	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.11 RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA	MASCARIN-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.12 RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DI MONUMENTI, MUSEI, BIBLIOTECHE ED ARCHIVI	DEL BIANCO-TONELLI-MOSCIATTI-SORBINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020- 2024
2.1.13 REALIZZAZIONE DI AUDIO/VIDEO GUIDE SUI PRINCIPALI MONUMENTI DELLA CITTA' ANCHE CON SOLUZIONI DIGITALI E SMART	DEL BIANCO-TONELLI-LUCARELLI-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.14 MANTENIMENTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CON RINNOVATO SOSTEGNO ECONOMICO	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.15 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE IN OTTICA CULTURALE E TURISTICA	DEL BIANCO-LUCARELLI-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.16 SOSTEGNO AL CENTRO STUDI MALATESTIANI	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.17 SOSTENERE E SVILUPPARE FESTIVAL ED EVENTI CON CRITERI DI QUALITA' E UNA REGIA UNITARIA DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.18 VALORIZZARE ARTISTI, SCIENZIATI E PERSONALITA' DELLA CULTURA FANESE	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024
2.1.19 FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE ANCHE METTENDO A DISPOSIZIONE SPAZI E/O SERVIZI	DEL BIANCO-MOSCIATTI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.2.01 FAVORIRE IL CUCCHIARINI-DEL BIANCO-TINTI-DE LEO P R O T A G O N I S M O GIOVANILE-ATTIVAZIONE DEL TAVOLO GIOVANI	IL CUCCHIARINI-DEL BIANCO-TINTI-DE LEO	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero		2020- 2024

2.2.02 SOSTENERE E SVILUPPARE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e		2020- 2024
2.2.03 ADOZIONE DI MECCANISMI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE RETTE SCOLASTICHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	MASCARIN-CUCCHIARINI-TINTI-MOSCIATTI-MANTONI	4:Istruzione diritto allo studio	e		2020- 2024
2.2.04 MANTENIMENTO ELEVATI STANDARDS DELLE MENSE SCOLASTICHE CON MENU' CON PRODOTTI DI QUALITA' (BIO-A KM 0 - PAPPÀ FISH)	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e		2020- 2024
2.2.05 DEFINIZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI STRANIERI	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.06 CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE CONTRO IL BULLISMO	MASCARIN-MOSCIATTI-DE LEO	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.07 COMPLETAMENTO DEL POLO SCOLASTICO ELEMENTARE E MATERNO DI CUCCURANO-CARRARA	TONELLI-MASCARIN-SORBINI-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.08 CONTINUARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	TONELLI-MASCARIN-SORBINI-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.09 PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVA SCUOLA MEDIA BELLOCCHI	TONELLI-MASCARIN-SORBINI-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.10 PROMUOVERE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEMOCRATICA DELLA COMUNITA'	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.11 ISTITUIRE LA CONSULTA CITTADINA PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.12 FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA - MANTENERE IL SOSTEGNO A FANO ATENEO	MASCARIN-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e	7:Diritto allo studio	2020- 2024
2.2.13 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI AGROALIMENTARE E DEL VOLO	SERI-MOSCIATTI	4:Istruzione diritto allo studio	e		2020- 2024
2.2.14 ATTIVAZIONE DEL FANO MARINE CENTER PER LE RICERCHE NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA', LE RISORSE E LE BIOTECNOLOGIE MARINE	SERI-LUCARELLI-MOSCIATTI-MANTONI	4:Istruzione diritto allo studio	e		2020- 2024
2.2.15 RAFFORZARE LA	TINTI-	4:Istruzione	e		2020- 2024



COLLABORAZIONE TRA SERVIZI COMUNALI E ALTRE P. AMMINISTRAZIONI ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL TERZO SETTORE	LUCARELLI-DE LEO	diritto allo studio	
2.2.16 INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL SENSO CIVICO, AL DECORO URBANO E ALLA SICUREZZA STRADALE	CUCCHIARINI-TONELLI-MONTAGNA	4:Istruzione e diritto allo studio	2020- 2024

### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.1.01 RIVEDERE GLI INCENTIVI FISCALI OVVERO I CONTRIBUTI PER PROPRIETARI CHE AFFITTANO ALLOGGI PER CASI SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2020- 2024
3.1.02 STIMOLARE LA REGIONE MARCHE ALL'AUMENTO DI INVESTIMENTI IN POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE E IN PROGETTI DI HOUSING SOCIAL	CUCCHIARINI-TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2020- 2024
3.1.03 ATTIVARE STRUMENTI PER MOVIMENTARE E CALMIERARE IL MERCATO DEGLI AFFITTI	CUCCHIARINI-TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2020- 2024
3.1.04 ATTIVARE DIALOGO CON ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER VALUTARE POSSIBILI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE/CONTRIBUTIA FAVORE DEI PROPRIETARI DI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI DEL CENTRO STORICO CHE AFFITTANO A VALORI SOGLIA DEFINITI DAL COMUNE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2020- 2024
3.1.05 DEFINIRE PIANO DI RICONVERSIONE TERRENI AGRICOLI PER REALIZZARE O REPERIRE ALLOGGI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'ECONOMICHE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2020- 2024
3.1.06 ESTENDERE LA RETE DI CONTROLLO CON LE TELECAMERE E POTENZIARE LA SICUREZZA URBANA DI CONCERTO CON LE FORZE DELL'ORDINE	CUCCHARINI-MONTAGNA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****3.2.00 SALUTE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.2.01 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL PROTOCOLLO SERI-CERISCIOLI SULLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2020- 2024
3.2.02 SOLLECITARE INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA NELLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2020- 2024
3.2.03 AVVIO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVANO E/O TUTELINO LA SALUTE DEI CITTADINI AGENDO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, DEL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DELLO SPORT, DEI COMPORTAMENTI SOCIALI, DELL'ALIMENTAZIONE	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.3.01 CONSOLIDARE IL SISTEMA DI WELFARE COMUNITARIO IN CONTINUITA' CON IL MANDATO 2014-2019 VALORIZZANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E SINERGIA TRA ATTORI PUBBLICI E PRIVATI	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024
3.3.02 DEFINIRE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER COMPORTAMENTI VIRTUOSI DI CITTADINI E IMPRESE	TINTI-CUCCHIARINI-DE LEO-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024
3.3.03 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI RETI SOCIALI E MUTUALISTICHE A SOLIDARIETA' DIFFUSA	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
3.3.04 AUMENTARE LA LOTTA ALLA POVERTA' ED AUMENTARE LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024
3.3.05 PROMUOVERE UN PIU' FORTE SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ANCHE CON IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE CON POSSIBILI NUOVE FORME DI ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8:Cooperazione e associazionismo	2020- 2024
3.3.06 SUPERARE, OVE POSSIBILE, L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTA CONTRASTANDO LA FRAMMENTAZIONE DELLE RESPONSABILITA' DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024

3.3.07 ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI PER DARE RISPOSTE SOCIALI	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024
3.3.08 SOSTENERE L'ECONOMIA SOCIALE E LE IMPRESE SOCIALI	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2020- 2024
3.3.09 POTENZIARE I SERVIZI DOMICILIARI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2020- 2024
3.3.10 REALIZZARE UNA NUOVA CASA ALBERGO LIMITROFA AL CENTRO DON PAOLO TONUCCI TENUTO CONTO DELL'AMPLIAMENTO DELLA RSA	CUCCHIARINI-TINTI-FANESI-TONELLI-CELANI-SORBINI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2020- 2024
3.3.11 AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI PARTE DI PRIVATI DI UNA SILVER HOUSE NEL TERRITORIO COMUNALE	FANESI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2020- 2024
3.3.12 ATTIVAZIONE DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE IN BASE A SOGLIE E A FAMIGLIE MONOPARENTALI SULLA BASE ISEE	TINTI-CUCCHIARINI-DE LEO-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2020- 2024
3.3.13 DEFINIRE CON GLI ALTRI COMUNI IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ATS N.6 IN VISTA DELLA SCADENZA DELL'ATTUALE CONVENZIONE INTERCOMUNALE, APPROVANDO UN REGOLAMENTO DI AMBITO CONDIVISO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	TINTI-DE LEO-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
3.3.14 SOSTENERE L'ATS VI SECONDO UNA LOGICA DI SPICCATA INTEGRAZIONE FUNZIONALE CON IL COMUNE DI FANO	TINTI-DE LEO-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
3.3.15 ATTIVARE POSSIBILI COLLABORAZIONI CON LA FONDAZIONE DI COMUNITA' "CITTA' DI FANO	TINTI-DE LEO-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
3.3.16 ELABORARE E REALIZZARE IL "PEBA" PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	TINTI-TONELLI-SORBINI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2020- 2024
3.3.17 SOSTENERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI NELLE IMPRESE	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2020- 2024
3.3.18 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO APPALTI RISERVATI	TINTI-DE LEO-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2020- 2024

3.3.19 RIVEDERE IN MODO ORGANICO CON APPOSITO REGOLAMENTO GLI SGRAVI SERVIZIO IDRICO E TARI CON FONDI ALIMENTATI DA ASET	TINTI-CUCCHIARINI-DE LEO-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2020- 2024
3.3.20 ATTIVAZIONE SPORTELLO BENESSERE PER LE FAMIGLIE	TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2020- 2024
3.3.21 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SPORTIVI E DELLE RELATIVE STRUTTURE - AGEVOLARE LE TARIFFE SOCIALI CON EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'	TINTI-CUCCHIARINI-DE LEO-MANTONI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2020- 2024
3.3.22 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' DEI CIRCOLI E DEGLI ORTI DEGLI ANZIANI	SERI-TINTI-DE LEO-CUCCHIARINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2020- 2024
3.3.23 APERTURA DEL CENTRO SERVIZI PARI OPPORTUNITA' E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' VOLTE AD ABBATTERE DISCRIMINAZIONI DI OGNI GENERE	CUCCHIARINI-MOSCIATTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024
3.3.24 SVILUPPARE LA PREVENZIONE DI DEVIANZE, VANDALISMO, BULLISMO GIOVANILE	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024
3.3.25 SOSTENERE UNA CULTURA PARITARIA RISPETTOSA DELLE DIFFERENZE ANCHE CON PROGETTI EDUCATIVI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA, DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, DI LOTTA AGLI STEREOTIPI, DI PROMOZIONE DEL DIRITTO ALL'IDENTITA' SESSUALE E DI GENERE, DI C O N T R A S T O ALL'OMOFobia/LESBOFOBIA ED AL B U L L I S M O OMOFOBICO/LESBOFOBICO	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024
3.3.26 SOSTENERE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN UN CONTESTO DI RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DEI DIVERSI STATUS SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024
3.3.27 PROMUOVERE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE VALORIZZANDO IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO INTERCULTURALE	CUCCHIARINI-DE LEO	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****3.4.00 LO SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.4.01 STIMOLARE E SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA AMATORIALE AD OGNI ETA'QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI SALUTE, BENESSERE E FELICITA' DEI CITTADINI; RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SPORTIVE E REALIZZARE NUOVI IMPIANTI SPECIE PER LE PRATICHE SPORTIVE EMERGENTI E PIU' RICHIESTE DAI GIOVANI	DEL BIANCO-CELANI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.02 FAVORIRE L'EVENTUALE INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STADIO A CHIARUCCIA	DEL BIANCO-FANESI-CELANI-SORBINI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.03 ATTIVAZIONE NUOVA PISCINA	DEL BIANCO-TONELLI-CELANI-SORBINI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.04 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DINI SALVALAI PREVIO ACCORDO CON LA PROVINCIA	DEL BIANCO-FANESI-TONELLI-CELANI-SORBINI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.05 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ZENGARINI E RELATIVA VALORIZZAZIONE	DEL BIANCO-FANESI-CELANI-SORBINI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.06 PROCEDERE CON GLI INTERVENTI INDISPENSABILI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLO STADIO MANCINI NEL CASO IN CUI NON SI CONCRETIZZI LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO AD INIZIATIVA PRIVATA	DEL BIANCO -FANESI-SORBINI-CELANI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.07 CREARE PERCORSI FITNESS ALL'APERTO GRATUITI VALORIZZANDO IL PAESAGGIO URBANO E COLLINARE - ISTITUIRE I PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE NELLE ZONE COLLINARI	DEL BIANCO-CELANI-SORBINI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.08 PROMUOVERE E AGEVOLARE LA PRATICA SPORTIVA PER DISABILI	DEL BIANCO-TINTI-CELANI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2020- 2024
3.4.09 REALIZZARE A CASA BARTOLI UNA STRUTTURA PER LA NAZIONALE CANTANTI PREVIO REPERIMENTO DI FONDI PRIVATI,	SERI-FANESI-GIANGOLINI-RENZI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2020- 2024
3.4.10 SOSTENERE ANCHE CON SPONSORIZZAZIONI LE REALTA'	DEL BIANCO-CELANI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e	1:Sport e tempo libero	2020- 2024

SPORTIVE CITTADINE CHE MILITINO IN COMPETIZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE E NAZIONALE AL FINE DI VEICOLARE IL BRAND DELLA CITTA'		tempo libero		
--	--	--------------	--	--

**OBIETTIVO STRATEGICO:****3.5.00 IL TURISMO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.5.01 PRIVILEGIARE IL TURISMO COME ASSET STRATEGICO E COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA' E DI CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE; PUNTARE ANCHE SU MERCATI TURISTICI NUOVI COME L'EST EUROPA E LA CINA	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo		2020- 2024
3.5.02 SOSTENERE IL BRAND DELLA CITTA' DI FANO; IDEARE MOMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CITTADINE	LUCARELLI-DEL BIANCO-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.03 RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA CITTA' TRAMITE IL CITY BRAND CREANDO APPOSITE AZIONI DI PROMOZIONE E MARKETING CHE VALORIZZINO I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA', A PARTIRE DAI 3 CLUSTER GIA' INDIVIDUATI	DEL BIANCO-LUCARELLI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.04 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ALBERGHICON ADEGUATE NORMATIVE URBANISTICHE	LUCARELLI-FANESI-MOSCIATTI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.05 AUMENTARE LA FUNZIONALITA' E LA DIFFUSIONE DELLA PAGINA SOCIAL VISIT FANO	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.06 SVILUPPARE IL PROGETTO DCE FLAMINIA ESTENDENDONE L'IMPATTO AI COMUNI UMBRI, LAZIALI E ROMAGNOLI	LUCARELLI-DEL BIANCO-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.07 POTENZIARE IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA TURISTICA NEL LUNGOMARE	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.08 SOSTENERE IL PROGETTO RISTORANTI A MISURA DI BAMBINO	SERI-LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.09 AMPLIARE LA COMUNICAZIONE TURISTICA CON PRODUZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE CHE VALORIZZI I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA' E DI MATERIALE DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	LUCARELLI-DEL BIANCO-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024

3.5.10 PARTECIPARE OD ORGANIZZARE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CITTA', COME FIERE TURISTICHE O NUOVI FORMATI DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.11 REALIZZARE, INIZIANDO DAL CENTRO STORICO, UN SISTEMA COORDINATO SEGNALETICO TURISTICO PEDONALE	LUCARELLI-TONELLI-DEL BIANCO-MOSCIATTI-SORBINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.12 GARANTIRE ED AMPLIARE IL RICONOSCIMENTO DI BANDIERA BLU	LUCARELLI-MASCARIN-MOSCIATTI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.13 MONITORARE E POI OTTIMIZZARE I PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.14 IMPLEMENTARE IL BIKE TREKKING TOURISM UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, I PROGETTI DI FRUIZIONE DEL FIUME METAURO ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI FIUME	LUCARELLI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.15 FAVORIRE MODELLI DI ALBERGO DIFFUSO CON PRIORITA' NEL CENTRO STORICO	FANESI-LUCARELLI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024
3.5.16 VALUTARE L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI RETE TERRITORIALE (STL) AL FINE DI CREARE PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA CHE VEDA FANO CITTA' CAPOFILA E COMPRENDA LA PROMOZIONE INCLUSIVA DEL TERRITORIO	LUCARELLI-MOSCIATTI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.6.01 PRIVILEGIARE L'AMBIENTE COME FATTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA':PARTECIPARE ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E FAVORIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; CONSIDERARE LE POLITICHE AMBIENTALI COME UN VOLANO DI NUOVO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	MASCARIN-TONELLI-CELANI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020- 2024
3.6.02 SOSTENERE LE INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE ANCHE TRAMITE LA PREVENZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO, IL RECUPERO DEL MATERIALE	MASCARIN-CELANI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2020- 2024

3.6.03 PROMUOVERE ATTIVITA' PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLO SPRECODI CIBO E FARMACI ANCHE CON FINALITA' SOCIALI	MASCARIN-TINTI-CELANI-DE LEO	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2020- 2024
3.6.04 ADOTTARE POLITICHE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT	MASCARIN-CELANI-MANTONI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020- 2024
3.6.05 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI OBIETTIVO: RIDUZIONE DI CO2 E BENESSERE LAVORATIVO	MASCARIN-TONELLI-CELANI-SORBINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.06 FAVORIRE LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	MASCARIN-TONE LLI-SORBINI-CEL ANI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.07 SOSTENERE IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) FAVORENDO -L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICODEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	MASCARIN-FANESI-TONELLI-GIANGOLINI-SORBINI-CELANI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.08 ADOTTARE UN APPOSITA SEZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO FUNZIONALE ALLA SOSTENIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	FANESI-MASCARIN-CELANI-GIANGOLINI-RENZI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.09 STIMOLARE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED IL RAPPORTO "KM 0" TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI DESTINARE SEMPRE PIU' IL PATRIMONIO AGRICOLO COMUNALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E COMUNQUE ALLA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DI PESTICIDI ED ERBICIDI	MASCARIN-LUCARELLI-CELANI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2020- 2024
3.6.10 SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DI PRIMA PIOGGIA ALL'ARZILLA DA PARTE DI ASET	MASCARIN-TONELLI-CELANI-SORBINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2020- 2024
3.6.11 GARANTIRE IL RISPETTO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI PROMUOVENDONE NEL CONTEMPO IL BENESSERE	MASCARIN-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.12 RIQUALIFICARE IL CANILE COMUNALE SECONDO I CRITERI DEL PARCO-CANILE	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-SORBINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.13 ISTITUIRE LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE ED AMBIENTALISTE	MASCARIN-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2020- 2024
3.6.14 ISTITUZIONE DEGLI STATI	MASCARIN-	9 : S v i l u p p o		2020- 2024



GENERALI SULL'AMBIENTE PER LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE E LA RICERCA DI SOLUZIONI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO A LIVELLO CITTADINO	SINDACO-GIUNTA-CELANI	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
---	-----------------------	---	--	--

## **ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO**

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.1.01 COSTRUIRE UNA CITTA' INTELLIGENTE, INTEGRANDO SVILUPPO TECNOLOGICO CON LA MOBILITA' SOSTENIBILE LA GESTIONE CONSERVATIVA DELLE RISORSE NATURALI, LA DIFFUSIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	TONELLI-CELANI-SORBINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		2020- 2024
4.1.02 RICOGNIZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E DELLA LORO FUNZIONALITA'	TONELLI-CELANI-SORBINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		2020- 2024
4.1.03 ORGANIZZARE UN TAVOLO PER LA CITTA' DIGITALE	TONELLI-CELANI-SORBINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		2020- 2024
4.1.04 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE PER FAVORIRE LA CITTADINANZA DIGITALE	TONELLI-CELANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		2020- 2024
4.1.05 AUMENTARE I SERVIZI COMUNALI ON LINE PER CITTADINI E IMPRESE ANCHE MEDIANTE L' ATTIVAZIONE DI UNA APPOSITA APP COMUNALE PER AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE -POTENZIARE L'USO DEI SOCIAL MEDIA	TONELLI-GIUNTA-CELANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	8: Statistica e sistemi informativi	2020- 2024

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.2.01 PROMUOVERE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO TRAMITE ATTIVITA' DI MARKETING A SUPPORTO DEL CENTRO COMMERCIALE PRIMARIO	LUCARELLI-GIANGOLINI	14 : Sviluppo economico e competitività	2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2020- 2024
4.2.02 AGEVOLARE	LUCARELLI-	14 : Sviluppo		2020- 2024

ECONOMICAMENTE LE ATTIVITA' INNOVATIVE CHE INTENDONO STABILIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE	GIANGOLINI	economico e competitività		
4.2.03 INCENTIVARE, LA CREAZIONE DI GIOVANI START UP COMMERCIALI O TURISTICHE CHE POSSANO RIVITALIZZARE I COMPARTI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, ED IL MANTENIMENTO DELLE "ATTIVITA' STORICHE,, OVVERO CHE CONTRIBUISCANO A PROMUOVERE L'IMMAGINE STORICA, IDENTITARIA E DELLE TRADIZIONI, DELLA CITTA' DI FANO.	CUCCHIARINI-LUCARELLI-GIANGOLINI	14: Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2020- 2024
4.2.04 FAVORIRE L'OCCUPAZIONE ADOTTANDO POLITICHE CHE POSSANO SOSTENERE L'ECONOMIA CITTADINA	LUCARELLI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2020- 2024
4.2.05 SVILUPPARE IL CANTIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE	LUCARELLI-GIANGOLINI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2020- 2024
4.2.06 SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ACCORDO DELLA REGIONE MARCHE CON LA CINA	LUCARELLI-MOSCIATTI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2020- 2024
4.2.07 INDIVIDUARE UN IMMOBILE COMUNALE PER FARNE UN HUB DI INNOVAZIONE E CREAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE	FANESI-CUCCHIARINI-GIANGOLINI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2020- 2024

## **ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

#### **5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.1.01 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	CUCCHARINI-MANTONI-SORBINI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020- 2024
5.1.02 DEFINIRE UN PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO CON UN'OTTICA DI RICONVERSIONE PATRIMONIALE DI NATURA QUALITATIVA ED ANCHE A SOSTEGNO DELLE NUOVE OPERE PUBBLICHE	CUCCHIARINI-GIUNTA-MANTONI-SORBINI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020- 2024
5.1.03 AUMENTARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON PRIORITA' ALLA RESIDENZA COMUNALE NONCHE' AGLI IMMOBILI CONCESSI IN	TONELLI-CUCCHIARINI-MANTONI-SORBINI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020- 2024

COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI DEFINENDO UN GRADUALE PROGRAMMA DI INTERVENTO				
5.1.04 INTERVENTI VOLTI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE	CUCCHIARINI- SORBINI- MANTONI	1 : S e r v i z i i s t i t u z i o n a l i , g e n e r a l i e d i g e s t i o n e	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020- 2024
5.1.05 MANTENERE A DISPOSIZIONE TERRENI AGRICOLI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER COLTIVAZIONI BIOLOGICHE	CUCCHIARINI- MANTONI	1 : S e r v i z i i s t i t u z i o n a l i , g e n e r a l i e d i g e s t i o n e	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.2.01 ESTENDERE L'ESPERIENZA DEL QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO	TONELLI- SERI- SORBINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.02 LAVORARE CON L'OBIETTIVO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE	TONELLI- GIUNTA- GIANGOLINI- DE LEO- MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.03 PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA	TONELLI- GIUNTA- GIANGOLINI- DE LEO- MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.04 PROMUOVERE PATTI DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE	CUCCHIARINI- GIUNTA- DE LEO- MANTONI- RENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.05 SOSTENERE LE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI DA PARTE DI CITTADINI ASSOCIATISUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE	CUCCHIARINI- GIUNTA- DE LEO- MANTONI- RENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.06 REINTRODURRE I CONSIGLI DI QUARTIERE CERCANDO NUOVE FORME DI ATTIVAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA	SERI- RENZI- CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.07 CREAZIONE DI COMUNITY HUB NEI QUARTIERI	TINTI- CUCCHIARINI- FANESI- TONELLI- MANTONI- DE LEO- SORBINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020- 2024
5.2.08 POTENZIAMENTO REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E RELATIVA PREMIALITA	CUCCHARINI- MANTONI- RENZI-	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	2020- 2024

	CELANI		sociali	
5.2.09 VALORIZZARE E SOSTENERE LA STRUTTURA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA	FANESI-SORBINI	11:Soccorso civile	1:Sistema di protezione civile	2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.3.01 DEFINIRE LE POLITICHE DI GOVERNANCE INTERNE A) ANALIZZARE LA RISPOSTA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE CON LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE B) INCENTIVARE LA TRANSIZIONE DIGITALE C) RIVEDERE IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AL FINE DI RIDEFINIRE LE COMPETENZE DIRIGENZIALI- REVISIONARE IL REGOLAMENTO DEI CONCORSI IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE D) RIVEDERE GLI ITER PROCEDIMENTALI MAGGIORMENTE INTERESSATI DALL'ACCESSO ESTERNO IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE E) POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE E DI RAPPORTO CON I CITTADINI F) FAVORIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE CON PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO ANNUALE	SERI-CELANI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione		2020- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO:****5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.4.01 POLITICHE DI BILANCIO NEL MEDIO PERIODO DEFINIRE POLITICHE DI BILANCIO FLESSIBILI NEL MEDIO PERIODO; CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO MIGLIORANDO LE RELAZIONI DI GOVERNANCE CON ASET SPA; APPALTARE ALL'ESTERNO LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI PER UN PERIODO MEDIO LUNGO VALORIZZANDO L'USO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE INTERNE CON GARANZIA DELLA BANCA DATI-REINTERNALIZZARE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO	CUCCHARINI-MANTONI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024
5.4.02 MANTENERE	CUCCHIARINI-	1 : S e r v i z i	3:Gestione economica,	2020- 2024

SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE – ESAMINARE UNA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF	MANTONI	istituzionali, generali e di gestione	finanziaria, programmazione, provveditorato	
---	---------	---------------------------------------	---	--

**OBIETTIVO STRATEGICO :****5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.5.01 MANTENERE ADEGUATI LIVELLI DI SOSTEGNO FINANZIARIO AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024
5.5.02 POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU ASET SPA IL CUI PACCHETTO AZIONARIO DEVE ESSERE MANTENUTO ESCLUSIVAMENTE IN MANI PUBBLICHE SECONDO IL PRINCIPIO "IN HOUSE"- IDEARE POSSIBILI SOLUZIONI PER VALORIZZARE FINANZIARIAMENTE IL RAMO GAS IN RELAZIONE ALLA PROSSIMA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO DELLA DISTRUZIONE AD AES	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024
5.5.03 REALIZZARE IL DIGESTORE SU SCALA PROVINCIALE SECONDO IL PIANO PROVINCIALE DEI RIFIUTI ANCHE IN SINERGIA CON MARCHEMULTISERVIZI (IL FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE POTREBBE ESSERE SUPPORTATO DALLE SOLUZIONI CHE POTRANNO ESSERE TROVATE PER IL RAMO GAS SENZA INDEBITAMENTO DI ASET SPA)		9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2020- 2024
5.5.04 MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE FARMACIE COMUNALI ATTUANDO OVE NECESSARIO CORRETTIVI DI GESTIONE PER LA MAGGIORE REDDITIVITA' DELLE STESSE	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024
5.5.05 PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-TONELLI-CELANI-SORBINI	17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1:Fonti energetiche	2020- 2024
5.5.06 ANALIZZARE L'OPPORTUNITA' DI ESTENDERE, AUMENTANDO LE RISORSE, IL SERVIZIO DI VERDE PUBBLICO AFFIDATO AD ASET SPA MONITORANDO GLI EFFETTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PER UN EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	MASCARIN-CELANI-SORBINI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024
5.5.07 OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI	MASCARIN-CELANI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela	3:Rifiuti	2020- 2024

MONTESCHIANTELLO CON AMPLIAMENTO DELLA STESSA – AUMENTARE L'INGRESSO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER MAGGIORE REDDITIVITA' DELL'IMPIANTO IN COERENZA CON LE POLITICHE DI BILANCIO COMUNALI		del territorio e dell'ambiente		
5.5.08 AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	MASCARIN-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2020- 2024
5.5.09 MANTENERE ALTO IL LIVELLO DI INVESTIMENTO NELLE RETI IDRICHE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020- 2024

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate, secondo tale parametro, si ha la seguente rappresentazione:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	33.656.241,64
MISSIONE 02 - Giustizia	2	457.895,34
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	9.030.180,71
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	32.008.997,55
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	10.917.741,20
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.045.852,17
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.422.067,42
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	4.701.279,32
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	43.407.624,25
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	28.560.902,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	28.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	41.843.584,33
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	970.389,87
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.704.050,92
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	506.340,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	43.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	788.868,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	13.928.112,22
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.147.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	96.330.000,00

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 si rimanda all'Allegato A riportante la proposta di programmazione formulata dal Dirigente competente.

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nell'Allegato B, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

### 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nell'Allegato C, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021.

### **6.3.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la



spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2020, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente intende predisporre, sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali, il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## **6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Nell'Allegato D vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

## **6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell'Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla

razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali come indicato nell'Allegato E.

## **6.6 IL PROGRAMMA TRIENNALE INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE**

Nel programma degli incarichi esterni di collaborazione sono indicate tutte le tipologie di incarichi esterni che si prevede di conferire nel corso del triennio 2020-2022, con l'evidenziazione di quelli che rientrano nella fattispecie di "Consulenza, studio e ricerca", oggetto di uno specifico limite di spesa. La programmazione in questione per il triennio 2020-2022 è riportata nell'Allegato F.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	7
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	7
1.2.2	Analisi demografica	7
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	8
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	9
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	11
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	11
2.1.1	Le strutture dell'ente	11
2.2	I SERVIZI EROGATI	12
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	12
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	12
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	15
2.4.1	Le Entrate	15
2.4.1.1	Le entrate tributarie	16
2.4.1.2	Le entrate da servizi a domanda individuale	20
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	20
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	21
2.4.2	La Spesa	21
2.4.2.1	La spesa per missioni	22
2.4.2.2	La spesa corrente	23
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	23
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	24
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	26
2.4.3	La gestione del patrimonio	26
2.4.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	28
2.4.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	28
2.4.6	Gli equilibri di bilancio	29
2.4.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	30
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	31
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	31
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI (2020-2024)	32
4	STATO DI ATTUAZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI D.U.P. SeS (2014-2019)	41
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	82
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	82
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	82
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	82
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	83
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	86
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	86
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	87
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	87
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	88
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	88
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	89
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	89
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	90
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	90
5.3.1	La visione d'insieme	90
5.4	PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	91
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	111

6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	111
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	111
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	111
6.3.1	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	112
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	113
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	113
6.6	IL PROGRAMMA TRIENNALE INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE	114